Jaruzelski accoglie Bush a Varsavia

Bush a Varsavia la Polonia spera

VARSAVIA ● «Questi sono giorni importanti per la Polonia». Così ha esordito all'aeroporto di Varsavia il presidente degli Stati Uniti George Bush, all'inizio del suo storico viaggio che lo porterà anche in Ungheria. «Qui, nel cuore dell'Europa — ha dichiarato il capo della Casa Bianca — il popolo americano nutre un voto fervido che l'Europa sia integra e libera».

Nella sua dichiarazione Bush ha elogiato Solidarnosc e ha avuto parole di deferenza per l'opera della Chiesa cattolica. Il suo encomio è andato anche alla preveggenza mostrata dal generale Jaruzelski, che è andato ad accoglierlo all'aeroporto. «Il governo della Polonia e lei, signor presidente, avete mostrato lungimiranza e coraggio nell'incamminarvi sulla via degli accordi della tavola rotonda. I venti del rinnovamento hanno certamente soffiato su questa terra» ha affermato Bush.

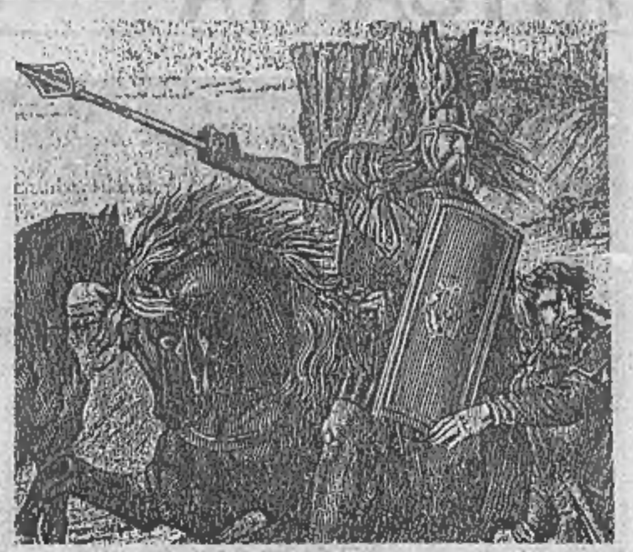
Il leader polacco ha da parte sua messo l'accento sui mutamenti «fondamentali» in corso nel Paese.

1356 (-5)

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.960
Fiat priv.	7.550
Fiat risp.	7.630
Montedison	2.308
Generali	44.000
Sip	3.120
Buton	4.340
Ifi	21.170
Cir	6.118
Mediobanca	24.700
Comit	5.270

NEL PAGINONE



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 180. LUNEDI' 10 LUGLIO 1989 L. 1000

Palatenda alla Continassa Il Regio in piazza d'Armi?

TORINO

Approvata la tensostruttura rock Per il «tempio della lirica» invece oggi sopralluogo delle autorità

TORINO ● Il Palarock smette di essere soltanto un sogno e comincia a diventare realtà.

Senza provocare nessun clamore, mentre diventavano infuocate le discussioni sulla struttura destinata ad ospitare gli spettacoli del Regio per permettere i lavori di ristrutturazione del teatro — e stamattina, dopo aver scartato le ipotesi dei Giardini Reali e del parco della Tesoriera, è in programma un sopralluogo di sindaco, assessori e tecnici in piazza d'Armi —, la giunta ha infatti approvato martedì scorso con procedura d'urgenza il progetto del palatenda da costruire nella zona della cascina Continassa.

Ad un anno dall'annuncio dell'iniziativa dell'assessore alla cultura Marziano Marzano si arriva così ad un passo decisivo per la sua realizzazione. Novemila posti, una struttura polivalente in grado di ospitare spettacoli, convention e dibattiti, dovrà essere terminato entro otto mesi dalla concessione edilizia. Avrà molto probabilmente anche uno sponsor, presto però per fare qualche nome.

La costruzione e la gestione trentennale è affidata alla società Divier Togni 3, la proprietà dell'impianto, invece, sarà municipale. Il Comune, dal canto suo, s'impegna ad eseguire le opere di urbanizzazione necessarie mentre, per quanto riguarda gli spettacoli, la convenzione stabilisce che potranno essere ospitati per 50 giorni l'anno — quelli compresi nel periodo 20 giugno-10 agosto — e per altri 30 — con una limitazione però: solo cinque volte il sabato o la domenica — manifestazioni organizzate direttamente, ma è sufficiente anche solo il patrocinio, dall'amministrazione comunale.

Maria Magnani Noya

Costruire la struttura nell'area della Continassa è stata comunque una scelta motivata con la necessità di contribuire alla riqualificazione dell'intera zona. Una scelta collegata anche ai cambiamenti previsti per la realizzazione del nuovo stadio. E così, secondo i progetti presentati, non mancheranno i parcheggi — la loro gestione sarà affidata alla ditta concessionaria — e miglioramenti sostanziali della viabilità. Il palatenda potrebbe, se non subentreranno all'ultimo momento difficoltà impreviste, aprire tra pochi mesi le manifestazioni legate al campionato mondiale di calcio.

Ma se tutto sembra ormai chiarito per quello che dovrebbe diventare in breve tempo un punto di riferimento per gli spettacoli cittadini, così non è per il palatenda del Regio.

E' un discorso completamente differente, molto più complesso: la tensostruttura che dovrà ospitare gli spettacoli lirici è ancora un grosso punto interrogativo. E' la necessità di fare in fretta sta crescendo.

Infatti, di fronte alla necessità di chiudere il teatro per i lavori di ammodernamento assolutamente necessari, manca ancora una soluzione alternativa, una sede che non faccia discutere. Infatti la prima ipotesi, quella dei Giardini Reali, dopo aver sollevato mille polemiche è stata abbandonata. Di Verdi e Intendenza di finanza la netta opposizione al progetto. Anche la soluzione successiva che indicava nel parco della Tesoriera il luogo più adatto per ospitare il palatenda non ha avuto però miglior fortuna: sono continuate le perplessità e le resistenze. Ecco quindi arrivare la terza proposta: piazza d'Armi.

Inquinamento più grave è da rumore

Torino, sotto accusa sono principalmente i mezzi pubblici

TORINO ● Il record dell'inquinamento a Torino è in via Accademia Albertina all'angolo con via Mazzini e in via Carlo Alberto all'angolo con via Cavour. I monitor del progetto Cosmo (promosso dal Municipio e finanziato dall'Italgas) che per sei mesi hanno spiato l'aria della città dicono: 55 parti di ossido di carbonio per milione, ben oltre i limiti dell'inquinamento.

Se si combinano i fattori della concentrazione di veleni nell'aria e del rumore è via Pietro Micca a guadagnare il primato di strada invivibile (13 punti per l'ossido di carbonio e 14 per i decibel). Poi, nello spazio di poche unità: via San Francesco, via Alfieri, via Milano, piazza San Carlo. Non ci sono variazioni sostanziali fra stagione fredda e stagione calda.

«Il rumore — avvertono Francesco Pacini e Alessandro Barletti che si occupano dello studio Progetto Ambiente — *è la forma più grave di inquinamento urbano. I decibel che si misurano in città sono ben al di sopra della soglia del fastidio»*. La sorpresa viene dal fatto che questi elementi di disturbo vengono soprattutto dai mezzi pubblici — bus e tram — il che pone problemi di programmazione per il futuro. Il futuro è della bicicletta o come si sta studiando in Svizzera di automezzi capaci di muoversi con batterie a luce solare.

SERVIZIO A PAGINA 7

E' GIAPPONESE

Il più ricco ha ventimila miliardi di lire

NEW YORK ● Per il terzo anno consecutivo il giapponese Yoshiaki Tsutsumi capeggia la classifica speciale dei «Paperon de' Paperoni» di tutto il mondo, stilata dalla rivista statunitense Forbes, nonostante negli ultimi 12 mesi le sue immense fortune si siano «assottigliate» di oltre 3 miliardi di dollari. Le sostanze dell'uomo più ricco del pianeta, che ha 55 anni e guida il gruppo industriale Seibu, ammonterebbero a circa 15 miliardi di dollari (20.550 miliardi di lire, una cifra che fa girare la testa). La classifica presenta altri sette giapponesi nei primi quindici posti. La famiglia Agnelli, con 3,7 miliardi di dollari, si colloca al sedicesimo posto.

Ecco la curiosa graduatoria di Forbes delle fortune più consistenti della Terra: Yoshiaki Tsutsumi, Giappone. Taikichiro Mori, Giappone. Sam Walton e famiglia, Usa. Fratelli Reichman (Paul, Albert, Ralph) Canada. Shin Kyuk-Ho, Corea. Hirotomo Takei e famiglia, Giappone. Kitaro Watanabe, Giappone. Haruhiko Yoshimoto, Giappone. Hans e Gad Rausing, Svezia. Eitaro Itoyama, Giappone. Kenneth Roy Thomson, Canada. Kenkichi Nakajima, Giappone. Famiglia Brenninkmeyer, Olanda. Kenneth Colin Irving, Canada. Famiglia Takeneka, Giappone. Giovanni Agnelli e famiglia, Italia. Famiglia Mohn, Germania. Warren Edward Buffett, Usa. Werner Kluge, Usa. Pablo Escobar Gaviria, Colombia. Gerald Cavendish Grosvenor, Gran Bretagna. Ramon Areces, Spagna. Friedrich Karl Flick, Germania. Henry Ross Perot, Usa. Keizo Saji, Giappone. Johannes Von Thurn und Taxis, Germania.

ALLE CUPOLE DI CAVALLERMAGGIORE

Studente di 18 anni annega in piscina sotto gli occhi di centinaia di bagnanti

TORINO ● Diciotto anni: Marco Capitani è annegato nella piscina *Le Cupole* di Cavallermaggiore. E' morto mentre mille persone si tuffavano in piscina o prendevano il sole in pochi metri quadrati; nessuno si è accorto che quel ragazzo non respirava più. L'ha visto un bagnino quando era già un corpo immobile in fondo alla piscina. Inutile ogni sforzo per farlo rinvenire: inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale di Savigliano.

Il giovane era uno studente, abitava a Cumiana in frazione Pieve 4, aveva un fratello e una sorella. Il padre è dipendente dell'Enel di Pinerolo: ieri era andato in montagna con la moglie e soltanto a sera ha saputo dell'incidente.

«Un incidente che non sappiamo spiegarci». I responsabili degli impianti e i bagnini che lavorano nelle piscine di Cavallermaggiore sospettano che il giovane sia morto per sincope. Per tutti parla Luigi Toselli: *«Se uno sta per annegare si dibatte e il suo annaspare nell'acqua non può non essere notato»*. Con tutta quella gente intorno alla vasca, anche un solo movimento insolito non sarebbe passato inosservato. *«Per ogni piscina ci sono quattro assistenti scelti fra quelli che posseggono il patentino della Federazione nuoto: appena vedono uno che si muove malamente intervengono»*.

Marco Capitani, invece, (di cui si dice che era *«mediamente capace di nuotare»*) è scivolato sul fondo dell'acqua senza un sussulto, come se fosse stato fulminato. Un bagnino ha visto la sagoma a cinque metri sott'acqua, si è tuffato e l'ha ripescato. Con l'altoparlante sono stati chiamati dei medici. Due hanno risposto all'appello e hanno praticato al giovane la respirazione bocca a bocca. Inutile. Sono intervenute le ambulanze, è stato chiamato un elicottero. Ma all'ospedale non hanno potuto far altro che constatarne la morte. La Procura della Repubblica di Saluzzo ha aperto un'inchiesta: è già stata ordinata la perizia necroscopica e l'autopsia.

Un altro giovane è annegato nelle acque dello Stura. Ieri pomeriggio, nelle vicinanze di Nole, è morto Roberto Trombin, 19 anni, via Torino 21, Mathi. Era andato in riva al fiume in compagnia di alcuni amici per passare una domenica diversa dalle altre. Poco dopo le 16 la tragedia. Stavano giocando, quando Roberto dopo aver perso l'equilibrio è caduto nel torrente scomparendo in pochi secondi sott'acqua. Il primo soccorso è stato portato dai suoi due amici: Andrea Corda e Pierpaolo Marietta, anch'essi di Mathi, che non sono però riusciti a trovarlo. Inutile qualsiasi tentativo dei giovani: Roberto era infatti scivolato in una buca profonda oltre tre metri.

Il cadavere è stato quindi recuperato dai vigili del fuoco di Nole avvisati da un turista che era corso a chiamarli in bicicletta.

STASERA ALLA PELLERINA

Benson e McCoy Tyner: ecco i big

Il chitarrista e cantante tenta finalmente il ritorno alla grande

McCoy Tyner

TORINO ● Non si fermano a B. B. King le sorprese di questo primo Festival che «Le sere d'estate» regalano al jazz dei torinesi. Stasera sarà difatti in scena alla Pellerina un divo della discomusic, un re del disco d'oro, il chitarrista George Benson che finalmente ritorna alla sua musica, il suo jazz con cui ha fatto i primi passi verso il successo, oltre vent'anni fa.

Si era fatto un nome sulla scia di un Wes Montgomery, fine Anni Cinquanta, ma il suo stile si differiva da quello del maestro. La chitarra di Benson infatti si sviluppa tutta sulla mano sinistra mentre armonicamente e melodicamente ottiene dei chiari riferimenti al pianismo del sommo Art Tatum. Insomma, Benson ha e aveva tutte le carte in regola per diventare il nuovo re del jazz.

Tuttavia la moda imposta dai discografici (fare quattrini a tutti i costi) convinse anche George Benson a cambiare strada: diventò una star pop, abbandonò quasi del tutto la chitarra e si mise in luce tra i più popolari cantanti dell'area soul.

Dal '62 al '65 aveva suonano con Jack McDuff, il grande organista, mettendo in mostra uno stile soul degno di nota. Con questo gruppo si esibì anche, e con successo, in Europa. Ma lo ascoltammo pure con Jimmy Smith e con Dexter Gordon.

Stasera sarà accompagnato dal trio di McCoy Tyner, forse il massimo pianista della recente storia del jazz. Questa appare subito come una scelta molto indicativa per individuare il radicale ritorno di Benson alle sue origini. Tyner è una garanzia. E' un jazzman autentico che mai ha avuto un attimo di cedimento. Ha rischiato la popolarità in favore della qualità. Il suo jazz è vero jazz. Speriamo davvero che il radicale Tyner porti definitivamente la barca di Benson sulla riva del jazz.

f. mond.

George Benson

Alcide De Gasperi e Amintore Fanfani: il primo è il «maestro», il secondo un rivale

Sveglia alle 5, messa Giulio torna in pista

ROMA ● *«Rieccolo!»*, mormora la gente scorrendo i titoli dei giornali, al bar e sull'autobus. Parlano di Andreotti ovviamente, e il tono è sorridente, almeno a Roma. Non solo perché l'intramontabile Giulio è romano e qui ha un grande seguito, ma anche e ancor più perché nessuno meglio di Andreotti incarna l'ineluttabilità della politica, i corsi e i ricorsi di un divenire sempre uguale del potere, l'inaffondabilità della prassi opposta alla fragilità delle ideologie.

Ha appena ricevuto l'incarico di formare il governo, una pratica che ha già sperimentato altre dieci volte e non sempre gli è andata bene, anche se lui, scaramanticamente ironico, dice di avere *«una percentuale di successi del 50 per cento, che in politica non è niente male»*. Ma questa volta tutto scorre liscio e pare non ci siano problemi, tanto che anche la vox populi è ormai sicura che Andreotti sloggerà De Mita da Palazzo Chigi e darà vita al suo sesto governo.

Così supererà una buona volta anche Fanfani, e nella memoria collettiva resterà come l'unico esempio di potente dc sempre presente, nel bene e nel male. Già, perché sinora erano in tre ad aver totalizzato ben cinque presidenze del Consiglio, e Andreotti condivideva questo record con Fanfani e con Moro. Ma quest'ultimo ormai non c'è più, il professore è decisamente e totalmente pensionato (non rientrerà nemmeno come ministro del Bilancio), ed ora Andreotti è prossimo a quota sei, gli manca poco per eguagliare il primato di De Gasperi che capeggiò otto governi in tutto.

Ma di De Gasperi Andreotti si vanta come l'unico erede, anche se ha capeggiato un governo con l'appoggio comunista. Con lo statista trentino il giovanissimo Giulio iniziò la carriera governativa, subito dopo la guerra. Da allora non si è più fermato, superando tutti gli ostacoli; e senza mai dimenticare, ad ogni nuovo incarico, una citazione del maestro. Anche se in quarant'anni è riuscito di volta in volta a presentarsi come leader della destra, poi del centro, quindi della sinistra, e ancora daccapo.

Nel bene e nel male, dicevamo. Di tempeste ne ha incrociate parecchie, da quelle targate Sindona-Calvi, risalendo alla Lockheed, passando per i suoi fedelissimi in odor di mafia, quindi i fondi neri di vari enti, poi i banchieri di Dio, e così via dalla fondazione della Repubblica. Ma Andreotti ne è uscito sempre indenne, sempre senza sciogliere il dubbio se la sua sia purezza adamantina dell'ingenuità o furbizia di una vecchia volpe.

Lui si difende con un sorriso, dice che con la sua attività, *«è fatale incontrare tantissima gente, e non è escluso che vi sia anche qualche poco di buono»*. Come dire che da questo a sospettare che lui vi imbastisce dei traffici poco leciti, ce ne corre! Tant'è che nessun politico si è visto scrivere le cose pesantissime che ha collezionato Andreotti. Ma se De Mita ha querelato Montanelli per un *«padrino»*, Andreotti ha sempre fatto finta di nulla.

Ha inventato la teoria dei due forni, ed è suo quel celebre assioma secondo cui *«il potere logora chi non ce l'ha»*. La dimostrazione più evidente di questa verità la incarna egli stesso, fresco e giovanile nonostante abbia compiuto i settant'anni a gennaio. Si alza sempre alle cinque del mattino, va alla prima messa, poi passa al suo ufficio privato davanti a Montecitorio dove lo raggiunge il barbiere, sbriga pratiche e clienti fino alle otto, poi raggiunge la Farnesina quando gli altri uomini politici mettono giù le gambe dal letto. Ora il tragitto fino a Palazzo Chigi è più breve, dunque avrà più tempo per lavorare.

Eppure una volta aveva promesso che sarebbe andato in pensione. Dieci anni fa, era appena caduto il governo della solidarietà nazionale, e Andreotti raccontò in un'intervista che aveva nostalgia della famiglia, di aver più tempo per scrivere i suoi libri, di fare una vita normale. *«Sessantacinque anni mi sembra un limite massimo per ogni attività lavorativa, anche per la politica»*, affermò. Ma deve averci ripensato, se ora, all'età in cui persino i cardinali vanno in pensione, Andreotti torna in pista alla grande.

Gianni Pennacchi

ANDREÀCULA

Andreotti visto da Forattini su «Il Kualunquista», (Mondadori)

NOTIZIE

Bilancia commerciale: record negativo

ROMA ● Con maggio, la bilancia commerciale ha battuto il record negativo: nei primi cinque mesi di quest'anno il passivo ha superato quello accumulato in tutto il 1988 raggiungendo i 13.418 miliardi di lire e, secondo la Confindustria, si avvicina a grandi passi ad un «buco» annuale intorno alla cifra «primato» di 25 mila miliardi di lire. A rendere sempre più grande la voragine nei nostri conti con l'estero (che a maggio hanno chiuso in rosso per 2118 miliardi) sono, sostanzialmente, tre fattori la cui influenza a maggio si è fatta ancora più determinante: la forte domanda interna che ha portato ad un «boom» delle importazioni, l'appesantirsi della bolletta energetica, diventata più salata in seguito all'apprezzamento del dollaro e dei prezzi del greggio, la buona salute della lira che continua a mantenersi forte rispetto alle principali valute concorrenti. Nei primi cinque mesi di quest'anno le importazioni, infatti, hanno raggiunto quota 88.722 miliardi di lire con una crescita del 23,4 per cento sullo stesso periodo del 1988, mentre l'export è ammontato a 75.304 miliardi di lire, con una crescita del 17 per cento.

Pci: solo opposizione

ROMA ● Da domani il presidente del consiglio incaricato Andreotti si mette al lavoro dando inizio alle consultazioni con i partiti. Entro oggi, comunque, avrà occasione di ascoltare il punto di vista della dc: Forlani, infatti, ha convocato la direzione del partito. Il pci, con Zangheri, annuncia «solo opposizione» al governo Andreotti: «Abbiamo approvato alcune sue scelte prudenti e realistiche di politica estera, ma non proviamo verso di lui alcun trasporto».

Si tratta per i «ministeriali»

ROMA ● Domani comincia la trattativa per i quasi 250.000 dipendenti statali «ministeriali». Al ministero della Funzione Pubblica si incontreranno al gran completo le delegazioni del governo e quelle delle organizzazioni sindacali del settore. L'attuale contratto di lavoro è scaduto, come gli altri del pubblico impiego, a metà giugno 1988. Questo che si va a rinnovare durerà fino alla fine del '90.

Aids: è italiano il libro più importante

PAVIA ● E' italiano il più importante libro sull'Aids. Realizzato da 60 specialisti dell'Università di Pavia, «Aids, Atlante di Clinica e Laboratorio» è stato dichiarato «1989, Book of the Year on Aids» dal comitato di supervisione e dal comitato editoriale della maggior rivista scientifica mondiale sulla sindrome da immunodeficienza acquisita, la statunitense «Archives of Aids Research». La motivazione: «Un lavoro altamente sofisticato e uno sforzo monumentale».

Ciriaco De Mita

AUMENTI IN VISTA

Tariffe, equo canone e Inps grane per il nuovo governo

ROMA ● Sarà l'inflazione il primo dei problemi da affrontare per il nuovo governo. Si è già perso tanto tempo ed ulteriori ritardi potrebbero compromettere la manovra economica per il 1990. La corsa dei prezzi è ormai al 7 per cento, ad un livello non tollerabile per qualsiasi piano di risanamento. De Mita lascia ad Andreotti (suo probabile successore) un dilemma che ormai si trascina da più di un mese: bloccare o no gli aumenti delle tariffe di luce, poste, autostrade e lo scatto dell'equo canone.

La decisione spetta al Cipe che, però, da trenta giorni a questa parte non è più stato convocato per un sottile gioco di veti incrociati tra Fanfani (dc, Bilancio), Battaglia (pri, Industria) e Amato (psi, Tesoro). Toccherà ora al nuovo team di ministri finanziari risolvere la questione in tempi rapidi.

Prima della scelta definitiva, il governo preferirà comunque conoscere i primi dati sull'andamento dell'inflazione a luglio, attesi dai comuni più grandi dopo la metà del mese. Le previsioni al momento sono contrastanti. A prevalere sono gli ottimisti (Banca d'Italia, Prometeia e Unioncamere) che vedono possibile per la seconda parte dell'anno un sensibile rallentamento del carovita, a patto naturalmente che si compiano urgenti ed efficaci interventi sulla finanza pubblica. Chi vede nero è invece l'Isco (Istituto per la congiuntura), sempre più convinto che la crescita media annua dell'inflazione non sarà inferiore al 6,5%.

Il rilevamento di luglio costituirà una buona indicazione per le decisioni che si dovranno prendere. L'ipotesi più probabile è che per i rincari delle tariffe (entro il tetto del 3,5%) si aspetterà l'autunno, quando si sarà definita la legge finanziaria '90.

Per l'equo canone, al contrario, non si potrà attendere l'autunno. Ad agosto è previsto un consistente scatto e già esplodono le polemiche. Dalle prime stime Istat l'aumento previsto per l'affitto è del 5,25 per cento, ma il Sicet, uno dei tre sindacati degli inquilini, avverte che l'adeguamento rischierà di essere superiore al 6 per cento, quale diretta conseguenza dell'applicazione del cosiddetto sistema della «variazione assoluta» che, ad avviso della Cassazione, mantiene inalterato nel tempo il valore del canone base dall'agosto '78.

Uno scatto di 5 o 6 punti per la casa rischia di portare definitivamente fuori controllo l'inflazione. Una eventualità, questa, che spinge verso un congelamento del cano-affitto per l'anno in corso, pur tra le inevitabili proteste dei proprietari di case e dei costruttori edili. Gli aumenti degli affitti verrebbero in sostanza rinviati al prossimo gennaio.

Un'altra grana da risolvere al più presto è quella dei contributi Inps. Il ministro del lavoro, il socialista Rino Formica, d'accordo con Amato, nei giorni scorsi ha firmato il decreto relativo all'aumento dei contributi che le imprese dovranno versare all'istituto previdenziale per il fondo pensioni. Immediata la protesta del ministro dell'industria Battaglia, che chiede la revoca immediata del decreto, dal momento che i nostri contributi previdenziali sono a livelli assai più elevati di quelli che vigono in altri paesi della Comunità.

Emilio Pucci

PER LA PRIMA VOLTA DAL '71

Tornano le cicogne al Nord (che registra il baby-boom) Calano le nascite al Sud

ROMA ● Per la prima a partire dal 1971, in Italia si nasce di più. Sino ad oggi, sotto il profilo demografico, il nostro Paese appariva diviso in due: da una parte il Centro-Nord, dove le nascite non bastano a compensare le morti, il saldo naturale va in rosso (tranne che nel Trentino e nel Lazio) e la popolazione invecchia; dall'altra il Mezzogiorno, dove la natalità è esuberante e il problema dell'invecchiamento è meno sensibile, mentre quello della disoccupazione è molto grave.

Nel 1988, invece, la situazione sembra essersi ribaltata. Nell'Italia centro-settentrionale le nascite sono state 299.902, con un incremento del 4,3 per cento nettamente superiore all'1,4 per cento registrato nelle regioni meridionali (268.389 nascite).

Le due regioni che hanno registrato una più accentuata crescita della natalità sono la Valle d'Aosta (7,3 per cento) e il Friuli Venezia Giulia (7,1 per cento), mentre le uniche due dove si è verificato un calo sono la Basilicata (—3,4 per cento) e la Sardegna (—0,6 per cento).

In Campania e Puglia, le due regioni più prolifiche d'Italia (quasi 82 mila nascite nella prima, oltre il 14 per cento del totale italiano), l'aumento è stato piuttosto basso: rispettivamente, dell'1,2 per cento e dello 0,6 per cento.

Al contrario, un incremento del 3,8 per cento si è verificato in Liguria, la regione che registra meno nascite, la prima ad essere andata in rosso con il saldo demografico.

Certo, le sorprese del 1988 non hanno modificato di molto lo scompenso demografico tra Nord e Sud: il primo ha accumulato un «deficit» naturale (nascite meno morti) di oltre 70 mila unità, mentre il Mezzogiorno chiude i conti con un «attivo» di quasi 102 mila.

Insomma, se la popolazione italiana continua ad aumentare (31.590 unità nell'anno passato) e l'appuntamento con la «crescita zero» è ancora rimandato, ciò avviene soprattutto per il più sostenuto andamento della natalità al Sud.

r. i.

Bib's

abbigliamento
● UOMO - Via B. Buozzi n. 6
● DONNA - Via Gobetti n. 1

VENDITA PROMOZIONALE

Aut. Com. Legge 80

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Un dentifricio antiplacca va bene anche per un bambino?

La placca, se trascurata, può compromettere anche la salute dei denti da latte.

Per questo è importante abituare il bambino, fin da piccolo, all'uso regolare di un dentifricio ad azione antiplacca.

Neo Mentadent P rappresenta un valido contributo per la prevenzione dentale di adulti e bambini, perché combatte efficacemente la placca rallentandone la riformazione nel tempo.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

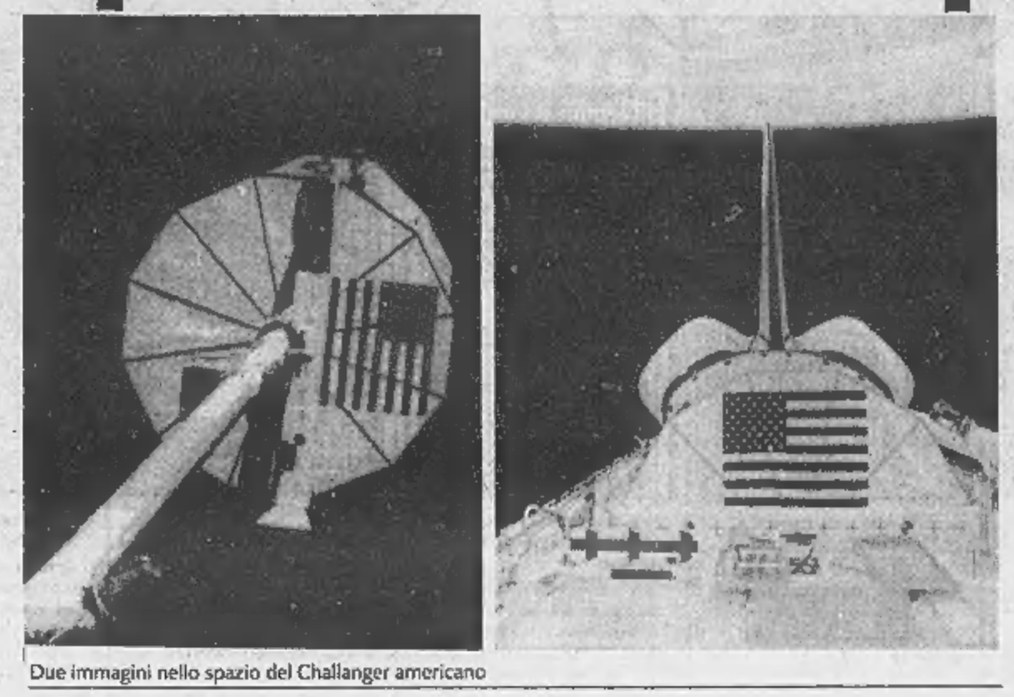
Una «discarica abusiva» sta inquinando lo spazio

NEW YORK ■ C'è un incubo nel futuro delle astronavi e dei laboratori orbitali: la spazzatura spaziale. Il moltiplicarsi nello spazio dei detriti prodotti dall'uomo sta diventando uno dei maggiori pericoli per la navigazione orbitale. Si tratta di decine di migliaia di frammenti che stanno trasformando lo spazio intorno alla Terra in una «pattumiera» cosmica.

Durante l'ultima missione «Shuttle», la navicella «Atlantis» è stata colpita ad un finestrino da un detrito spaziale (per fortuna troppo piccolo per provocare danni gravi). Questo è solo l'ultimo di una lunga serie di incidenti. Nel 1983 un frammento verniciato provocò un'intaccatura di alcuni millimetri in uno dei finestrini dal «Challenger». E quando nel 1980 gli scienziati americani recuperarono il satellite «Solar Max», dopo quattro anni di permanenza nello spazio, trovarono una media di sei scalfiture per ogni trenta centimetri quadrati di superficie.

«Se la "spazzatura" continua a moltiplicarsi al ritmo attuale — afferma uno scienziato della Nasa — entro l'anno 2050 dovranno essere chiusi al traffico alcuni livelli orbitali del nostro pianeta».

Un elenco di ventimila oggetti messi in orbita dall'uomo, fin dal lancio del primo «Sputnik» nel 1957, è stato completato il mese scorso dall'«U.S. Space Surveillance Network».



Due immagini nello spazio del Challanger americano

A parte quelli rientrati sulla Terra, molti di questi oggetti sono scomparsi (orbitando sempre più in basso fino ad essere bruciati nell'atmosfera). Ma oltre settemila sono ancora in circolazione. L'elenco è limitato agli oggetti che hanno un diametro superiore ai dieci centimetri. I detriti di dimensioni inferiori sono decine di migliaia. E tutti pericolosi.

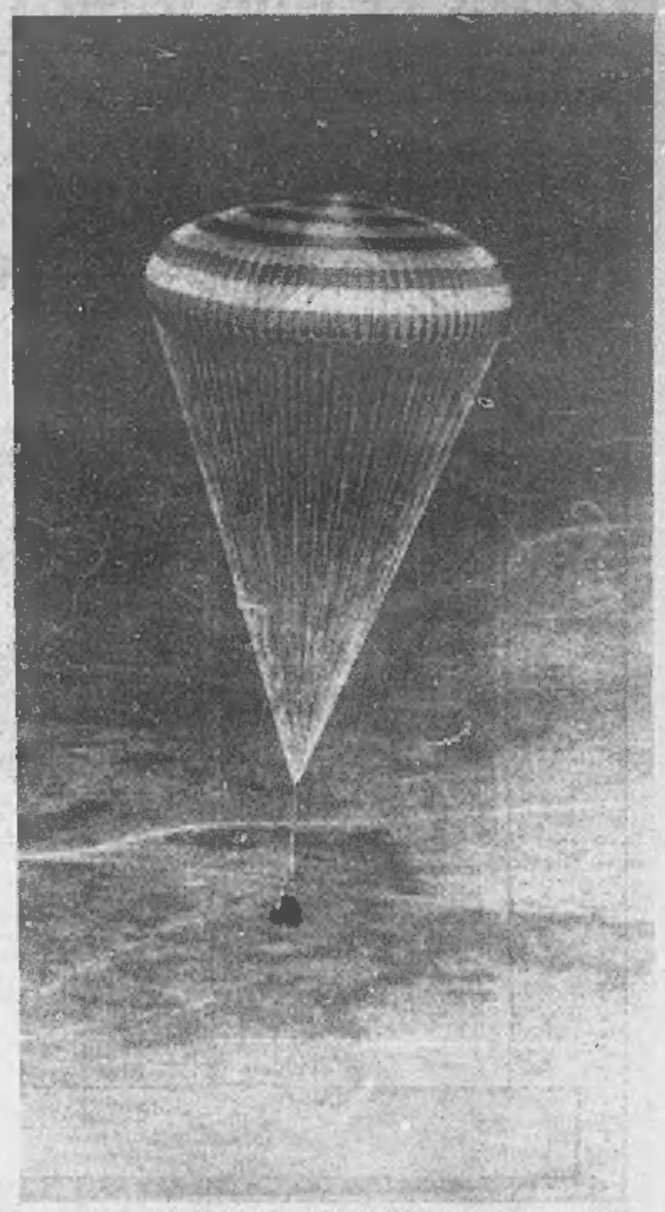
Un frammento orbitante con un diametro di un solo millimetro può già causare seri danni ad un'astronave (contro cui può abbattersi ad una velocità superiore ai 35 mila chilometri orari). Un oggetto dal diametro di un centimetro può avere su un laboratorio orbitante un impatto paragonabile a quello di una cassaforte di 200 chilogrammi viaggiante ad una velocità di cento chilometri orari. Scontri con frammenti di dimensioni ancora maggiori possono avere effetti terrificanti.

Ma come si forma la spazzatura spaziale? In molti modi. Oltre agli oggetti interi da tempo in orbita, vi sono migliaia di frammenti originati da almeno 130 distruzioni avvenute nello spazio (alcune accidentali, altre deliberate). Per esempio l'Unione Sovietica per anni ha distrutto volontariamente i satelliti militari che non si ponevano nell'orbita giusta. Da circa un anno questa pratica è stata abbandonata.

Qualche «rifiuto» è dovuto alla distrazione umana. Nel 1984 un astronauta americano smarrì dodici viti mentre lavorava all'esterno dello «Shuttle». Un astronauta sovietico ha perso una volta un cacciavite. Altri astronauti hanno perso guanti termici, strumenti di lavoro e, in un caso, persino una macchina fotografica.

La Nasa sta studiando un costoso «scudo spaziale» per le stazioni orbitali che, in futuro, saranno esposte ai pericoli di un impatto con la «spazzatura cosmica».

La Nasa ha anche stanziato venti milioni di dollari per lo studio di un radar terrestre in grado di individuare frammenti della grandezza di una monetina ad una distanza di 550 chilometri dal nostro pianeta.



Il ritorno a terra di una navicella spaziale sovietica

OGGI SI DECIDE

Israele, il governo è allo sfascio

GERUSALEMME ■ I 120 membri dell'ufficio politico del partito laburista si riuniscono oggi per decidere se rimanere al governo o se invece divorziare dal Likud, creando, qualora dovesse prevalere questa ultima ipotesi, le premesse per un ricorso anticipato alle urne.

Alla luce dell'irrigidimento del Likud sul progetto di pace elaborato dal primo ministro Yitzhak Shamir che prevede le elezioni nei territori occupati come preludio all'eventuale concessione di una autonomia limitata alle popolazioni palestinesi, in seno allo schieramento laburista sono emerse due tendenze. Alcuni maggiorenti del partito sono favorevoli al ritiro immediato dal governo, altri sono propensi a concedere una prova di appello a Shamir.

Sulla decisione dell'esecutivo laburista peserà la tragedia di giovedì scorso, causata da un estremista palestinese che aveva fatto finire in una scarpata un autobus israeliano, con la conseguente morte di 14 persone. Questo gravissimo fatto ha provocato l'esecrazione dell'opinione pubblica ebraica e lo stesso leader laburista Shimon Peres è stato fatto segno a un tentativo di aggressione per la sua nota linea moderata sulla questione palestinese.

Qualora domani i laburisti dovessero decidere di uscire dal governo, Shamir avrebbe a disposizione due possibilità: indire le elezioni (eventualità che il premier ha deplorato pubblicamente) o formare una coalizione con le formazioni di estrema destra e i partiti confessionali.

Ieri, al termine della seduta di gabinetto, Peres, ministro delle Finanze nell'attuale ministero (è anche presidente del partito laburista), è stato piuttosto reticente in merito al suo orientamento personale. Pur deplorando l'irrigidimento del Likud, che ha costretto Shamir a subordinare le elezioni alla cessazione della rivolta delle popolazioni palestinesi e a portare avanti la politica degli insediamenti nei territori occupati, non ha voluto dire come voterà oggi.

«Penso che l'iniziativa del Likud — si è limitato ad affermare — non assecondi il progetto di pace». La cronaca della giornata ha registrato anche un incontro in forma privata fra Shamir, lo stesso Peres e il ministro della Difesa Yitzhak Rabin, anch'egli appartenente al partito laburista. Verosimilmente il premier ha cercato di convincere i suoi interlocutori a rinunciare ai propositi di ritiro.

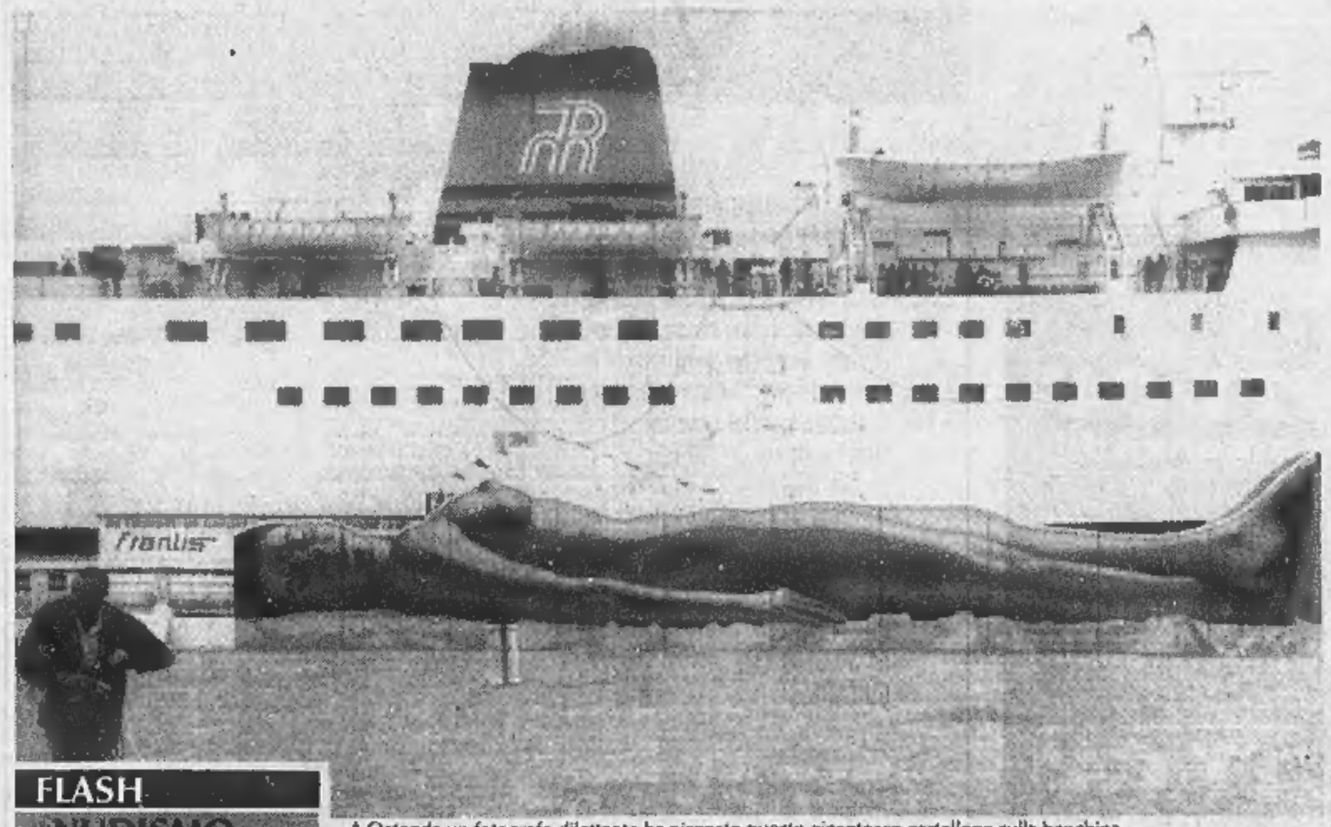
Un altro ministro laburista, Moshe Shahal, responsabile del dicastero per l'Energia, si è schierato apertamente per l'ipotesi di abbandono, salvo poi tornare parzialmente sui propri passi dopo la seduta del Consiglio dei ministri. «Sono per lo scioglimento della coalizione: ritengo che a meno che l'iniziativa di pace non sia liberata da vincoli, non abbia ragione di essere», ha dichiarato.

Gerusalemme. Soldati israeliani bloccano un estremista ebreo

RIFUGIO
LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto del Presidente della Repubblica 13-6-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650.3846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.0902

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione,
non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga



FLASH
«NUDISMO» NEL PORTO

A Ostenda un fotografo dilettante ha piazzato questo gigantesco cartellone sulla banchina
L'immagine mostra un traghetto che si avvia verso il canale della Manica prestandosi come sfondo
alla «bellezza» che sta prendendo il sole nuda proprio al centro del grande porto

Perché il freddo dà fastidio ai denti?

I denti sono sensibili al freddo e al caldo quando le gengive, aggredite dalla placca, si ritirano lasciando scoperto il colletto del dente: "lo dentino", dove le terminazioni nervose sono più sensibili. Ecco perché caldo e freddo provocano quelle tipiche sensazioni di fastidio. In questo caso è importante usare tutti i giorni un dentifricio per denti sensibili.

Neo Mentadent DS offre un valido aiuto perché oltre a combattere la placca, protegge i denti dalla sensibilità.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

ESTATE '89

Le maschere dell'universo
EDWARD HARRISON

Una breve storia della cosmologia, dalle ingenue congetture dei nostri antenati alle ardite ipotesi dei moderni astrofisici, le risposte dell'umanità ai grandi misteri dell'universo.

Una donna tra i gorilla
FARLEY MOWAT

Le foreste dell'Africa, una specie in estinzione, una lotta senza quartiere, una morte misteriosa: l'appassionata biografia di Dian Fossey, la naturalista che ha salvato i gorilla di montagna.

Caos
JAMES GLEICK

Oltre l'imprevedibile, l'informe, l'irregolare, scienziati delle più diverse discipline alla scoperta di un ordine nascosto: la nascita di una nuova scienza, un nuovo sguardo sul mondo e sulla natura.

L'invenzione della memoria
ISRAEL ROSENFIELD

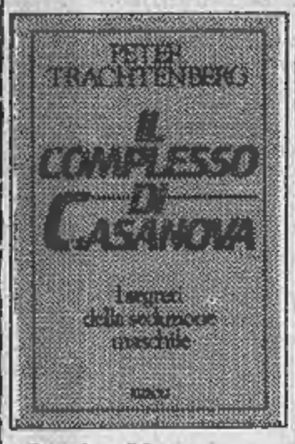
Il cervello funziona davvero come un computer? La percezione, il ricordo, il linguaggio: una nuova affascinante teoria per capire "la fabbrica del pensiero".

La battaglia d'Italia (1943-1945)
DOMINICK GRAHAM e SHELFORD BIDWELL

Dallo sbarco alleato a Salerno allo sfondamento della Linea Gotica, la meticolosa e smagliante ricostruzione di una delle pagine più drammatiche della storia del nostro paese.

Memorie
ANDREJ GROMYKO

Mezzo secolo di storia contemporanea: i protagonisti e i comprimari, le trattative pubbliche e gli accordi segreti, in un volume ricco di giudizi personali e clamorose rivelazioni.

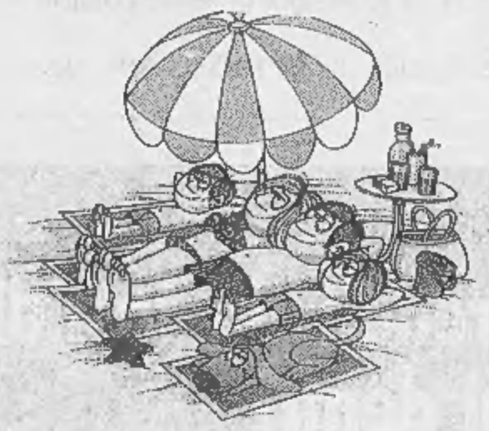


Il complesso di Casanova
PETER TRACHTENBERG

I grandi seduttori: come ripetere le loro imprese? Come difendersi dai loro assalti? Un donjovanni pentito si confessa: strategie e tecniche, debolezze e insoddisfazioni degli uomini che fanno impazzire le donne.

RIZZOLI LIBRI

voglia di vacanze!



un'eccezionale promozione per la tua estate

IBIZA

valide solo per le partenze 2, 9, 16, 23 luglio. Volo diretto da Torino Caselle, 8 gg., hotel 3 stelle, mezza pensione.

lire 450.000

Settimana supplementare lire 290.000
Diritti d'iscrizione lire 40.000

a Torino:
EUREKA VIAGGI (Santa Rita) via Benevagienna 21 - tel. 390.190/327.563
TORVIAGGI C.so Sommeiller 19 - Tel. 504.142

a Chieri:
TORVIAGGI via Vittorio Emanuele 44 - tel. 947.22.02

a Rivoli:
VALVIAGGI c.so Susa 301 (città Mercato) - tel. 953.4479

Sente la voce ma non capisce le parole?

Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati

MAICO

TORINO	Sede MAICO - via Magenta 20 - tel. (011) 54.17.67/ 54.33.18 Tutti i giorni. Sabato solo mattino - Agosto aperto
TORINO	Centro MAICO - Corso Vittorio Emanuele, 73 - Tel. (011) 54.85.22 Tutti i giorni. Sabato solo mattino
ALESSANDRIA	Centro MAICO - piazza Garibaldi, 50 - Tel. (0131) 54.798 Tutti i giorni ore 8,30/12,30 - 15/19. Sabato chiuso
ASTI	Centro MAICO - Via G. Garibaldi, 12 - Tel. (0141) 35.2998 Tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19. Sabato chiuso
CUNEO	Centro MAICO - Corso Nizza, 33/B - Tel. (0171) 69.81.49 Tutti i giorni orario 9/12,30 - 15/19. Sabato solo mattino
NOVARA	Centro MAICO - Corso Cavour, 9 - 1° piano - Tel. (0321) 36.292 Tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19. Lunedì chiuso
VERCELLI	Centro MAICO - Corso Libertà, 187 - Tel. (0161) 54.577 Tutti i giorni ore 9/12,30 - 15/19. Lunedì chiuso
AOSTA	Centro MAICO - Ottica Ostinelli - Via Croix de Ville, 92 - Tel. (0165) 38.36.70 Tutti i martedì mattino ore 9/12,30, pomeriggio su appuntamento

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio

TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.633

Cos'è che fa ingiallire i denti?

Spesso è il tartaro e può essere rimosso solo dal dentista. Ma la causa principale del tartaro, è la placca che, se trascurata, può calcificare, trasformandosi appunto in tartaro, ma soprattutto può creare gravi disturbi a denti e gengive. Per questo bisogna combattere la placca prima che si trasformi in tartaro.

Neo Mentadent P è un dentifricio ad azione antibatterica che combatte efficacemente placca e tartaro proteggendo la salute di denti e gengive.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Gisella Orrù, 16 anni, era scomparsa da casa il 28 giugno. Il cadavere nudo e con una stilettata al seno ritrovato nel Cagliaritano

Si cerca la donna che ha effettuato una misteriosa telefonata alla nonna della giovane vittima per ritardare le ricerche

Violentata, uccisa e gettata in un pozzo

CAGLIARI ● Carabinieri e polizia proseguiranno anche oggi le indagini sul barbaro omicidio di Gisella Orrù, la ragazza di 16 anni violentata e uccisa e il cui corpo nudo è stato ritrovato venerdì scorso sul fondo di un pozzo-sifone di un impianto di irrigazione, nelle campagne di San Giovanni Suergiu, nel Cagliaritano. Ieri mattina è stato dragato il pozzo alla ricerca degli indumenti della ragazza (che aveva al polso un orologio e al collo una catenina d'oro), ma le ricerche hanno dato esito negativo. Oggi si dovrà quindi procedere al prosciugamento del pozzo e sarà anche setacciato il fondo melmoso. Nel frattempo, gli investigatori hanno sentito alcuni amici della ragazza, ma non sono emersi nuovi elementi per ricostruire gli spostamenti di Gisella Orrù dopo le 21 del 28 giugno, quando venne riaccompagnata dai conterranei vicino all'abitazione della nonna, Luigina Vacca, di 63 anni, con la quale viveva insieme con la sorella minore Tiziana, di 14, dopo la separazione dei genitori.

Da quel momento, la ragazza è scomparsa e una serie di elementi fanno ritenere agli investigatori che Gisella Orrù sia stata avvicinata da una, o forse anche più, persone che conosceva. Tale convinzione si basa soprattutto su una telefonata anonima giunta la sera successiva a casa della nonna. «Gisella è partita per una vacanza e starà via un mese. Non vi dovete preoccupare». Queste le parole pronunciate da quella che Luigina Vacca ha definito una voce femminile dal timbro giovanile.

Secondo gli inquirenti, la telefonata è stata un tentativo di ritardare le indagini e, cosa ritenuta fondamentale, chi l'ha fatta conosce molto bene Gisella e la sua famiglia. Il telefono, infatti, non è intestato a Luigina Vacca, ma ad un'altra sua figlia.

Un altro elemento sul quale è concentrato il lavoro degli investigatori riguarda le circostanze e le cause della morte della ragazza. In primo luogo, l'occultamento nel pozzo e il fatto che il cadavere fosse nudo fa ritenere che Gisella Orrù sia stata uccisa in un altro posto e poi portata nella zona da qualcuno che ha una grande conoscenza dei luoghi e dei possibile nascondigli. Inoltre, per quanto riguarda le modalità del delitto, è stato confermato che quasi certamente (i risultati della perizia necroscopica e in particolare degli esami istologici si conosceranno soltanto nei prossimi giorni) la morte non è stata provocata dalla vasta ferita riscontrata sulla nuca e prodotta da un oggetto contundente, ma da una piccola stilettata sotto il seno sinistro in direzione del cuore, infertale con una sorta di lungo chiodo che potrebbe essere stato un ferro per la confezione di maglie.

Proprio quest'ultimo particolare, se confermato, è ritenuto dagli investigatori di grande rilievo perché potrebbe restringere le ipotesi sul luogo del delitto, che potrebbe cioè essere stato commesso non già all'aperto (in una delle spiagge della zona, tutte controllate nella giornata di ieri, alla ricerca degli indumenti della ragazza, con esito negativo), ma in una casa.

Cagliari. La sedicenne Gisella Orrù, trovata morta a San Giovanni Suergiu

Tempi duri a Cervo per gattine randagie Saranno sterilizzate

CERVO ● I gatti di Cervo si moltiplicano a vista d'occhio, e allora il Comune ha deciso di intervenire per contenere le nascite: darà un contributo alla «Lega amici del gatto», perché siano sterilizzate tutte le micette del paese. Gradito da molti, il provvedimento non ha mancato di suscitare già anche qualche protesta: «Perché non usare gli anticoncezionali, anziché intervenire in modo così drastico e doloroso? E poi, perché prendersela solo con le femmine?», si sono chiesti alcuni che di solito si prendono cura dei gatti randagi.

Dell'argomento, si è discusso in una animata assemblea pubblica. Osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «E' un problema sentito. Sono intervenuti molti cittadini. Hanno lamentato un'invasione di gatti in diverse zone di Cervo, soprattutto al Villaggio dei Fiori, nel centro storico, al Poggio e in via Solitario delle Alpi. Parecchi animali sono malati di rogna, c'è il timore della toxoplasmosi. E così, l'amministrazione comunale ha stabilito di finanziare la Lega Amici del Gatto perché provveda a sterilizzare le bestiole».

Di iniziative del genere, a cura di un ente pubblico, esistono pochissimi precedenti, sinora, in Italia (Venezia, Busto Arsizio). Al Comune di Cervo, è stato chiesto un contributo di due milioni: una somma sufficiente a coprire le spese vive per questa operazione anticoncezionale. Gli zoofili sono già entrati in azione.

Dice Donatella Gianeri, coordinatrice della Lega: «Abbiamo interpellato la gente che abita nei posti più critici. La popolazione felina è stimata intorno al centinaio di esemplari: e circa la metà sono di sesso femminile».

Alcune persone, che sono affezionate ai mici e danno loro da mangiare (a volte sono personaggi curiosi, come Argentina e Maurina, «le micee», due anziane signore che vivono presso il Castello), sono preoccupate: non vorrebbero fare soffrire gli animali. Osserva Donatella Gianeri: «E' un timore comprensibile, ma ingiustificato. Preleveremo le gatte, e faremo un trattamento anti-parassitario interno ed esterno. Dopo l'intervento chirurgico, le tatueremo, perché possano essere riconosciute. E il giorno dopo le riporteremo nel luogo d'origine».

Ma proprio non è possibile trovare un altro rimedio? Spiega il veterinario Giuseppina Pellizzoni, incaricata della sterilizzazione: «Qualcuno fa uso di sostanze contraccettive, somministrate alle gatte assieme al cibo. Ma è stata sollecitata una soluzione definitiva. Non si è pensato di castrare i maschi, perché è meno sicuro: basta che nel gruppo si inserisca un gatto in grado di proliferare, per rendere l'intervento inutile». Un po' doloroso, ma sempre meglio che sfoltire il numero dei gatti randagi con bocconi avvelenati, come sta accadendo ora.

Stefano Delfino

NOTIZIE

Deceduto a Bolzano l'«autista di Mussolini»

BOLZANO ● E' morto sabato notte nella sua abitazione sull'altipiano del Renon, nelle immediate vicinanze di Bolzano, Franz Spoegler, 70 anni, conosciuto, forse a torto, con l'appellativo di «autista di Mussolini». In effetti il giovane Spoegler, nel 1945, negli ultimi mesi di guerra, giocò un piccolo ruolo nel dramma personale di Mussolini e di Clarella Petacci fungendo da autista e probabilmente da controllore per conto dei tedeschi di quest'ultima e dei suoi incontri con Mussolini. Lo stesso Spoegler raccontava di aver inutilmente cercato di convincere Mussolini, attraverso la Petacci, a cercare rifugio, negli ultimissimi giorni di guerra, sulle montagne dell'Alto Adige. L'8 ottobre del 1944 fu involontario testimone della violenta irruzione di Rachele Mussolini in casa della Petacci e fece da intermediario fra le due litiganti, temendo che la scenata potesse degenerare.

Soffocato dal misuratore di pressione

VARESE ● Un operaio di 26 anni, Pietro Lorettu, di Marnate, è stato trovato morto nella propria abitazione con la fascia di uno sfigmomanometro (apparecchio usato per misurare la pressione sanguigna), stretto attorno al collo. Secondo i carabinieri il giovane, che lavorava in un'azienda tessile, si sarebbe ucciso avvolgendosi la fascia attorno al collo e poi azionando la pompetta dell'apparecchio. La pressione così esercitata l'avrebbe soffocato. Ma non è stato escluso che il ragazzo, il quale aveva appreso da solo alcune nozioni di assistenza infermieristica, sia morto mentre stava «giocando» con l'apparecchio.

Annegano due giovani in Versilia

VIAREGGIO ● Due persone sono annegate in mare, a Viareggio, nell'arco di poche ore. La prima disgrazia è avvenuta poco dopo mezzogiorno, quando Massimiliano Luporini, 22 anni, di Viareggio, è caduto in acqua mentre si trovava sul suo windsurf ad un centinaio di metri dalla spiaggia di levante. Poco dopo è annegata Daniela Angeli, 33 anni, di Montecatini Terme, sempre nelle acque antistanti la spiaggia viareggina di levante. Secondo i primi accertamenti sarebbe stato un malore a determinare entrambi gli annegamenti.

LADRI A NAPOLI

Nascondono bottino nei rifiuti un camion lo preleva e trita pellicce e gioielli

NAPOLI ● La polizia ha sorpreso i ladri in un appartamento, ma la refurtiva — pellicce, gioielli, videoregistratore e macchine fotografiche — era finita in una discarica della nettezza urbana. Per passare inosservati, i malviventi avevano nascosto il bottino in sacchi di plastica, via via sistemati in strada, accanto ad un contenitore. Rifiuti e oggetti rubati sono così stati prelevati da un autocarro della nettezza urbana, giunto con eccezionale tempestività, triturati e depositati in una discarica del Comune, senza che gli agenti riuscissero a fermare in tempo i netturbini.

E' accaduto a Napoli, in via Posillipo, dove gli uomini della squadra mobile sono intervenuti in un alloggio dello storico palazzo Donn'Anna, di proprietà dell'ingegner Maurizio Della Morte, di 37 anni. Una segnalazione di alcune persone che abitano nella zona aveva messo in allarme i poliziotti che sono riusciti a sorprendere «al lavoro» i topi d'appartamento, in tutto cinque persone.

Due hanno cercato di fuggire lanciandosi dal balcone, al secondo piano, nel cortile sottostante. Sono Raffaele D'Andrea, di 26 anni, che è poi stato ricoverato in ospedale per fratture ai piedi e a un polso, e Giovanni D'Amato, di 26 anni, che è stato medicato per alcune contusioni.

Un loro complice, Ciro Ciotola, di 18 anni, si è calato sul balcone sottostante ed è stato subito preso. Altri due componenti della banda — Salvatore Falace, di 24 anni, e Ciro Capo, di 24, quest'ultimo ritenuto l'ideatore del piano — sono stati bloccati nell'appartamento dopo una breve colluttazione con gli agenti.

Tutti sono stati condotti in questura dove hanno rivelato il nascondiglio della refurtiva, costituita da tre pellicce, una cinepresa, un orologio d'oro, bracciali, statuine di corallo, macchine fotografiche, per un valore complessivo di un centinaio di milioni di lire. Ma il cassonetto della nettezza urbana, all'arrivo della polizia, era già stato svuotato.

Dopo una rapida ricerca, è cominciato così l'inseguimento del mezzo della nettezza urbana: le «volanti» hanno però raggiunto la discarica di Quarto Flegreo pochi minuti dopo che l'autocarro, un grosso «compattatore», aveva scaricato i rifiuti. Netturbini e agenti hanno cercato tra le immondizie i «resti» del bottino, ma senza risultato.

PRESSO TARANTO

Pullman di linea contro casa due morti e 40 feriti Biellese sbanda e si uccide

TARANTO ● Due persone sono morte e una quarantina sono rimaste ferite in un pullman di linea della «Sita» che alla periferia di Laterza è uscito di strada ad una curva schiantandosi contro una casa disabitata. Le vittime sono l'autista del pullman, morto sul colpo, ed un passeggero, deceduto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Matera.

Nell'urto parte della costruzione è crollata. Sul posto sono accorsi carabinieri e vigili del fuoco con un'autogrù e due autoambulanze. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Castellaneta, Taranto e Matera.

Il passeggero morto è Vito Cuscito, di 25 anni, di Laterza. Il giovane è giunto in ospedale in gravi condizioni ed è deceduto subito dopo il ricovero. L'altra vittima, l'autista del pullman, è Rocco Angelo Vito Giove, di 40 anni, di Santeramo in Colle (Bari). Tutti i feriti sono stati condotti con un altro pullman all'ospedale di Castellaneta, dove sono state prestate loro le prime cure. Tre di loro sono stati ricoverati. Nell'ospedale di Acquaviva delle Fonti (Bari) è ricoverata in gravi condizioni una bambina di undici anni, Angela Giove, forse figlia dell'autista. Gli altri feriti più gravi — un paio — guariranno in circa 40 giorni; tutti gli altri sono stati giudicati guaribili tra i 30 e i dieci giorni e, successivamente, secondo le ferite, sono stati ricoverati nell'ospedale di Santeramo in Colle (Bari), nel reparto di ortopedia, e in quelli di Bari e di Taranto, nei reparti di neurochirurgia.

BIELLA ● *(r. eyn.)* Tragico incidente stradale lungo la provinciale della Valle del Cervo: un meccanico di 19 anni, Giuseppe Uberti Bona, residente a Biella in via Antica strada per Andorno, attualmente in servizio di leva ad un reparto di artiglieria di montagna di Aosta, è morto nella notte tra sabato e domenica.

Il drammatico episodio è accaduto poco prima delle quattro: il giovane, che aveva ottenuto una breve licenza dalle autorità militari, al volante della sua Simca 1100 stava rientrando a casa quando, lungo la circonvallazione di Andorno ha perso il controllo della vettura che, uscita di strada, si è schiantata contro un muro.

A nulla sono valsi i soccorsi di carabinieri e vigili del fuoco: Giuseppe Uberti Bona è deceduto durante il trasporto all'ospedale a causa della frattura della base cranica.

SULL'ISEO

Quattro rapinati e chiusi in bagno da due banditi nel Bergamasco

BERGAMO ● *(a. po.)* Rapina improvvisa ieri nel pomeriggio, verso le 17,30, nel giardino di una villa a Sarnico, sul Lago d'Iseo, sponda bergamasca. Quattro persone — il proprietario della villa Rinaldo Franceschini, sua moglie, la sorella di questa Barbara Mascarpa e il fidanzato — stavano conversando con le spalle rivolte alla villa e in direzione del vicino lago: d'un tratto sono sopraggiunti due banditi, mascherati e armati, che bruscamente, dopo aver tolto ai quattro gli oggetti di valore che avevano addosso, li hanno sospinti tutti nella villa e li hanno rinchiusi nella stanza da bagno.

Poi i rapinatori hanno proceduto ad una veloce razzia di oggetti di valore e di gioielli e preziosi vari, il cui ammontare non è stato ancora stabilito, essendo in corso il conteggio. Poi i malviventi sono fuggiti indisturbati dalla «Villa Edit Franceschini» immettendosi nel traffico della vicina strada statale del Tonale.

I quattro rapinati hanno potuto dare l'allarme un po' dopo, quando sono riusciti a sfondare la porta del bagno: sono subito accorsi i carabinieri, ma dei rapinatori domenicali non si è trovata traccia.

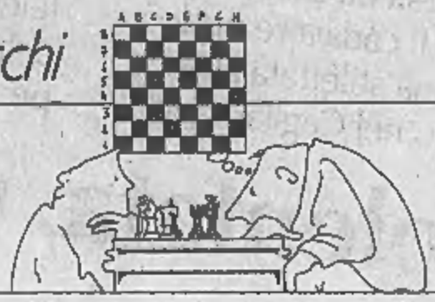
GARANZIA DIESEL AZZURRO

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

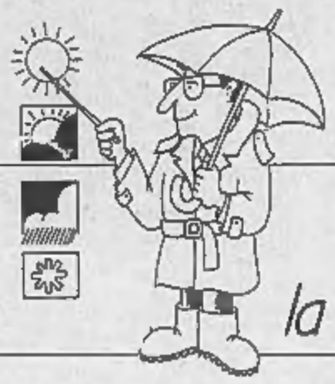
la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni



attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

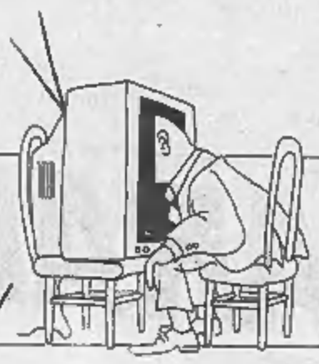
oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

fotocinevideo



sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Auto e tram in via Pietro Micca in una tranquillissima giornata di luglio

Via Alfieri, una delle strade dove l'inquinamento raggiunge il massimo

I mezzi pubblici sono i maggiori accusati dell'inquinamento acustico

AMBIENTE

I risultati dello studio in centro. Il traffico più caotico? In via Pietro Micca: 14 decibel

L'inquinamento più grave è il rumore Il Progetto Cosmo accusa tram e bus

I picchi massimi di ossido di carbonio nelle vie Accademia Albertina, Carlo Alberto, XX Settembre, Monte di Pietà e Consolata. Il «pericolo» nelle ore di punta

Se Milano lacrima e tossisce perché la sua aria inquinata irrita gli occhi e la gola, Torino non ride certo e in questo malessere, almeno per certi fenomeni d'inquinamento acustico che si verificano in centro, sembra giocare un ruolo fondamentale il traffico dei mezzi pubblici.

Un effetto imprevedibile, più importante di quello dei veicoli privati, che pure attanagliano la città in una morsa sempre più stretta. Lo dicono i dati del Progetto Cosmo, la campagna di monitoraggio mobile dell'atmosfera del centro storico promossa dal Comune di Torino e finanziata dall'Italgas, che si è da poco conclusa.

Dalla mole dei dati raccolti in sei mesi i tecnici dello studio Progetto Ambiente, che hanno ideato il piano, ricaveranno una fotografia dell'andamento stagionale dell'inquinamento torinese. In attesa delle elaborazioni definitive è già a disposizione una prima classifica convenzionale dell'aria metropolitana. Questa tiene conto, oltre che dei limiti di legge, anche dei valori di picco, di norma trascurati.

Prima di esaminare la situazione, va detto che anche se è il traffico a generare la maggior parte dell'inquinamento urbano, non sempre la strada più intasata dal traffico è anche la più «malsana».

Giocano, evidentemente, molti altri fattori, come la ventilazione, l'altezza dei palazzi, la configurazione della sede viaria, l'ora in cui si verificano i valori massimi di traffico. I punti torinesi di maggior passaggio veicolare sono piazza Cln, dove al mattino si contano 2536 auto l'ora, via Roma con 2470 pomeridiane, via San Francesco D'Assisi con 2416 e via Roma con 2254, rispettivamente al pomeriggio e al mattino.

Inquinamento chimico: i picchi massimi rilevati per l'ossido di carbonio sono in via Accademia Albertina, angolo via Mazzini e in via Carlo Alberto, angolo via Cavour, con 55 parti per milione.

Ma le vie XX Settembre, Monte di Pietà e Consolata hanno fatto registrare valori istantanei molto simili e superiori al limite di legge, che però è solo parzialmente indicativo, di 35 parti per milione, valore massimo in un'ora di rilevamenti continui.

La palma della strada più inquinata e insieme più rumorosa va a via Pietro Micca, che totalizza 13 punti per l'ossido di carbonio e 14 per i decibel d'inquinamento sonoro. La inseguono, nello spazio di poche unità, molte altre vie del centro storico di Torino: via S. Francesco, con 12 e 14 punti; via Alfieri, 12 e 13; via Milano, 11 e 14; piazza S. Carlo, 11 e 13; via Consolata 11 e 14.

Con questo i torinesi sono avvertiti: da qui, e nelle ore di traffico maggiore, è meglio non passare, a meno di non portare contemporaneamente mascherina-filtro e tappi nelle orecchie. Per chi ci abita o vi lavora, specie ai piani più bassi dove il confinamento tra gli edifici — il cosiddetto effetto canyon che impedisce la ventilazione — rende ancora più sensibile l'esposizione a gas e rumore, non rimane che vendere e trasferirsi, o, al limite, chiedere un'indennità di rischio.

Tra l'altro, osservano i medici, la legge non considera quasi mai i picchi assoluti d'inquinamento, che finiscono così per essere nascosti dentro i valori medi. Si sa, invece, che l'organismo umano impiega un certo tempo a smaltire gli effetti di queste esposizioni. In gran parte del centro, comunque, al cittadino non resta che scegliere se farsi asfissiare o assordare. Tuttavia, dal loro sguardo alla classifica del solo rumore, la seconda alternativa appare molto più probabile. Il posto in assoluto più inquinato acusticamente — la responsabilità, lo ricordiamo, è del traffico veicolare — risulta via Accademia Albertina, con 16 punti, davanti a piazza San Giovanni, via Rossini, piazza Castello, via Gramsci e corso Matteotti, tutti a quota 15, e a molti altri illustri percorsi metropolitani, con livelli di rumorosità appena inferiori.

«Una cosa è certa — spiegano Francesco Pacini e Alessandro Bertetti, dello studio Progetto Ambiente —: *la forma più grave di inquinamento urbano non è, come potrebbe sembrare, quella chimica, ma proprio quella sonora. Infatti, mentre le emissioni di ossido di carbonio e di ossidi di azoto sono raramente oltre limiti di legge, i decibel misurati in questi mesi erano regolarmente molto superiori alle soglie di fastidio acustico, che la scienza pone all'incirca sui 75-80 decibel».* Anche la media è alta, sui 72 decibel.

Si diceva dei mezzi pubblici, che hanno fornito un risultato a sorpresa. Infatti, inseguendo l'inquinamento acustico, i tecnici finivano inevitabilmente per sovrapporsi ai punti dove l'affollamento delle linee pubbliche è maggiore. Ad esempio, via Arsenale, che pure ha un traffico privato limitato dai permessi, presenta valori di rumorosità molto elevati, proprio per l'intenso viavai di tram e autobus. Per attenuare il rumore, allora, bisognerà pensare a limitare anche il parco dei mezzi pubblici. Forse l'unica soluzione ai problemi urbani è davvero la bicicletta? Altre nazioni se ne sono accorte, ben prima di noi. Ma anche i veicoli a trazione elettrica, con batterie a luce solare, aprono prospettive interessanti.

La Svizzera, ad esempio, li sta studiando da tempo. In tutti i casi i tecnici hanno potuto verificare l'effetto spugna che il verde esercita sul rumore. Pochi alberi bastano per abbattere il livello dei decibel anche del 20 per cento come capita intorno ai Giardini Reali rispetto alle aree circostanti.

Torino ultima della classe in materia d'atmosfera, allora?

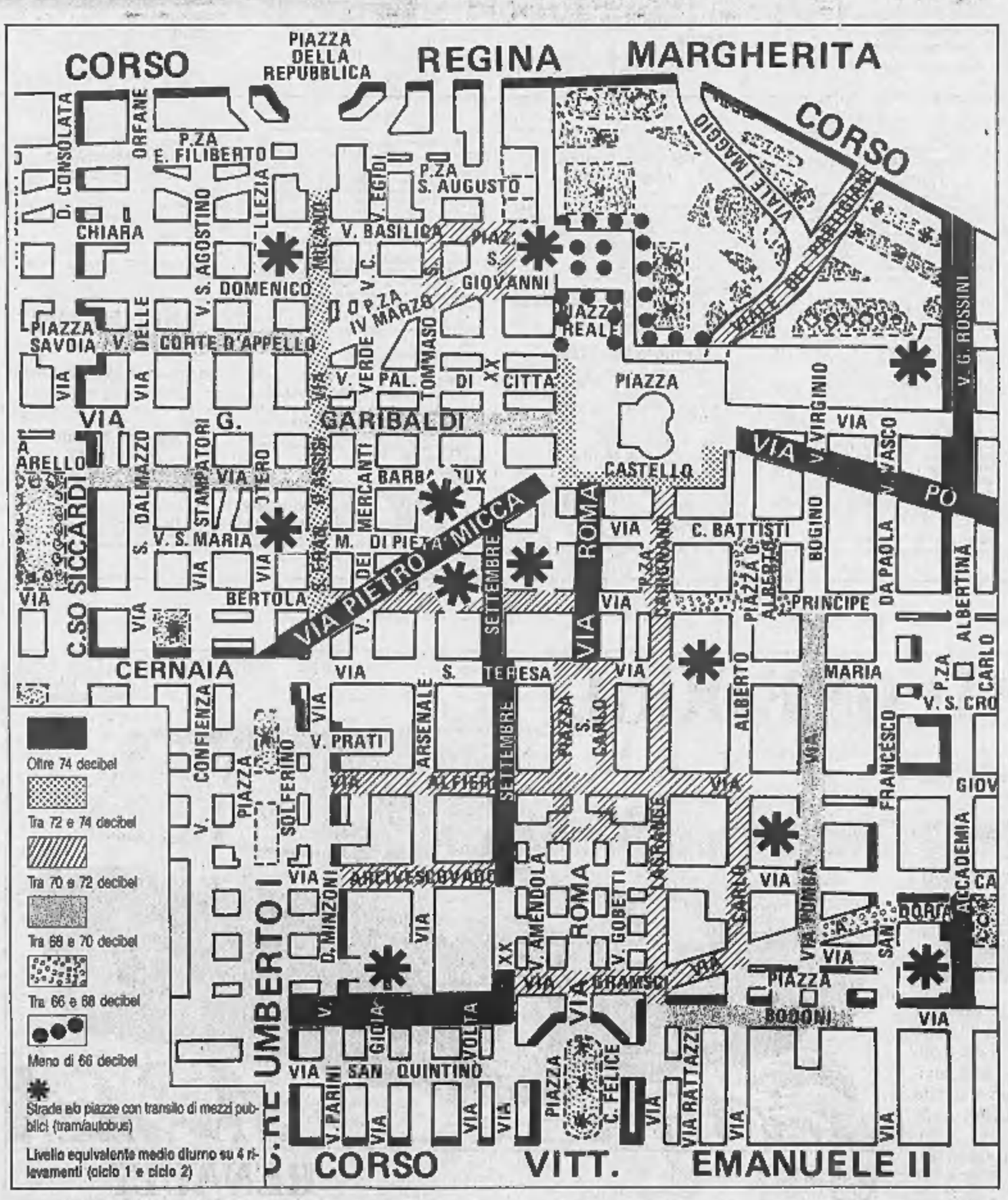
In realtà mancano dati per un confronto diretto. Il Cosmo si basa, infatti, su un nuovo sistema di misurazione non più fisso, ma mobile, per riprodurre meglio le condizioni umane di esposizione agli inquinanti, e non è stato ancora applicato in altre città. Tra l'altro, sembra nettamente più affidabile delle stazioni fisse, specialmente quando il traffico è molto intenso. Comunque, da diversi studi appena pubblicati, come Ambiente Italia '89, si può affermare con una certa sicurezza che la nostra è tra le città più rumorose.

L'estate come l'inverno: il terzo e ultimo ciclo di rilevamenti del Cosmo non ha messo in luce differenze tra la stagione fredda e la calda, nel traffico veicolare e nei suoi parametri atmosferici, tranne che per gli ossidi d'azoto.

Secondo Pacini, la spiegazione potrebbe essere questa: il centro di Torino è stato ideato per ospitare un afflusso di poche decine di migliaia di mezzi, e, quindi, ora vive in una condizione di intasamento permanente, subito raggiunta in ogni giorno dell'anno. Per gli ossidi d'azoto, al contrario, adesso si osserva una presenza molto minore che d'inverno. Poiché i volumi di traffico rimangono pressoché uguali, gli esperti pensano a un influsso benefico dell'irradiamento solare, che mobilita le masse gassose riscaldandole. E, infatti, i valori estivi più alti si trovano al mattino, quando l'aria è ancora fresca e più stabile al suolo.

E' possibile tracciare delle mappe complete dell'inquinamento urbano, avendo magari a disposizione un network più complesso per la raccolta mobile e in continuo dei dati? «Per ora solo sui livelli acustici — rispondono Pacini e Bertetti —. Il rumore è molto meno variabile nell'arco dell'anno: dipende più che altro dal traffico e dalla configurazione stradale, e molto di meno dalle condizioni meteo, a differenza degli inquinanti chimici».

Maurizio Menicucci



Ecco la mappa dell'inquinamento acustico: le vie più disturbate sono quelle utilizzate dal mezzo pubblico

Via Pietro Micca, dove si concentrano i rumori dei mezzi pubblici

Oggi l'addio a Cinzia vittima annunciata

Cinzia Dalle Luche è stata sepolta stamane al Cimitero generale di via Bologna.

Un mesto e piccolo corteo di parenti e amici ha accompagnato il feretro della ragazza in quest'ultimo viaggio. Erano le otto quando la bara è stata portata a spalle fuori dal portone dell'obitorio.

Una breve sosta per la funzione nella chiesa del Sacro Cuore di via Nizza, e poi l'ultima tappa, fra scoppi di lacrime e silenzi cupi dei presenti. Il cielo era grigio come i pensieri delle persone, poche, che hanno avuto affetto o amicizia per questa donna, morta a 29 anni suicida, sfinita dalla solitudine e, più ancora, dalla mancanza di speranza.

La morte e la storia di Cinzia hanno lo stesso segno: non si può andarsene lasciando nel gesto del suicidio cercato e trovato con un'overdose su un treno in sosta, di prima mattina, il segno di una disperazione profonda senza volere in qualche modo consegnare anche un messaggio a chi resta.

Stamattina i funerali di Cinzia Dalle Luche, vittima della droga in città

Un messaggio che in filigrana è stato ricostruito dalla cronaca di questi ultimi giorni, attraverso le interviste alla madre, alle zie, all'ultima amica, Cinzia Costantino, che giovedì sera, quaranta ore dopo la morte di Cinzia, ha tentato di seguirla, allo stesso modo.

Adesso rimane lei, l'ultima amica, così come Cinzia Dalle Luche era stata a sua volta l'ultima amica di Daniela Melis, morta per overdose la sera del 16 dicembre scorso. Quella volta Cinzia se l'era cavata. Ripeteva sempre da quella sera, quasi ossessivamente, di avere la pelle dura. Solo che allora quelle parole cominciarono a rivelare un oscuro senso di colpa, quasi volessero significare «lei sì, io no, perché?», e a poco a poco anche il desiderio di farla finita. Come se Cinzia si sentisse una sopravvissuta, soprattutto a se stessa, alla sua storia segnata.

Era morto anche Giancarlo Caccia, il fidanzato di Daniela, e pure lui con lo stesso drammatico gesto dell'overdose cercata. Cinzia aveva conosciuto Daniela attraverso Giancarlo. Amicizie nate in strada, sulle strade della droga. Amicizie che mettevano in comune la scalata al cielo in quei momenti di evasione totale e la profonda depressione di tutte le altre ore del giorno. Ma con parole ingenue consegnate ai diari, ai biglietti che l'uno lasciava all'altra. «Adesso che non c'è più, Daniela volerà», ha scritto nell'ultimo Giancarlo, prima di morire. Il giorno dopo, ai funerali della sua ragazza, non ci sarebbe stato. Nemmeno Cinzia ci andò.

Quelle due morti devono avere accompagnato la strada di Cinzia in questi lunghi mesi, sino all'alba di mercoledì scorso, su quella carrozza di prima classe in attesa a Porta Nuova: eccola lì, riversa sulla spalliera, alle sette di mattina, il collo ancora caldo. L'amica Cinzia Costantino, che la trova insieme con gli agenti della Polfer, prova a rianimarla, inutilmente. Dovevano partire per il mare, ma Cinzia Dalle Luche era stanca, lo aveva detto. Stanca di vivere.

I ventinove anni dovevano ormai sembrarle un'eternità: un figlio, otto anni fa, che quasi subito scompare dalla sua vita, affidato ai nonni paterni; un figlio avuto da quel ragazzo cui lei aveva sparato tre anni prima, in una stanza di albergo, e poi sposato. Prima e dopo furti, rapine, il marciapiede. E sempre per droga: con la droga sulla sua strada.

Era scappata da casa nel 1977, a diciassette anni. Nel denunciarne la scomparsa, la madre aveva avvertito: «Non è la prima volta». La sua vita si era apparentemente incrinata durante il secondo anno al Liceo Artistico, che non finì. Un'adolescenza spezzatasi improvvisamente? Le zie, adesso, raccontano della sua infanzia: il padre in galera, il padre violento con lei, i lividi sul corpo di Cinzia, prima ancora l'istituto e le tante tristezze di bambina.

Queste le merci italiane più ricercate all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Cavalletti e tele per pittori
Francia
Atelier des peintres, Grenoble

Lamiere di acciaio
Polonia
Universal, Varsavia

Stampi per presse idrauliche per lavorazione metalli
Polonia
Hydomat, Varsavia

Batterie da cucina e pentolame
Germania Fed.
G.S.T. General Stock import-export Gmbh, Amburgo

Carrelli elevatori e parti accessori
Germania Fed.
Aasmann Gmbh, Netphen

Carrelli elevatori
Germania Fed.
Bergener Holzhandel Gmbh, Losheim

Pompe per acqua
Germania Fed.
Pva, Alzenau

Giocattoli di pelouche
Germania Fed.
Lehmann - Hildebrandt Gmbh, Amburgo

Betoniere
Germania Fed.
Omnitec Engineering, Duesseldorf

Pompe per sostanze chimiche, flange di acciaio al carbonio
Finlandia
Hi-Flex Oy, Helsinki

Marmi lavorati
Germania Fed.
Shop 2000 Gmbh, Kehl

Mosaici di vetro
Germania Fed.
Fliesen Vosen, Huerth-Gleul

Marmi lavorati per cucina e bagno
Germania Fed.
Siebert W., Selm

Granulati, polveri e scaglie di marmo della zona di Carrara
Germania Fed.
Pludra, Frankfurt

Cartone per scatole piegabili
Germania Fed.
R. Artz Handels, Penzberg

Frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, cucina elettriche
Germania Fed.
Franz Kerstin Gmbh, Soest

Forbici professionali
Germania Fed.
Artur Schumacher, Solingen

Mobili per giardino e campeggio, articoli da campeggio, casalinghi
Germania Fed.
Joachim Hautkappe, Essen

Macchine manuali per maglieria
Egitto
El Naser Commercial Center, Giza

Dissalatori acqua
Egitto
M F I C, Cairo

Sostanze coloranti per industria tessile e per pellami
Egitto
Textile Arab Co., Cairo

Mobili per giardino, giochi all'aperto
Kuwait
Green Fields Agriculture Co, Safat

Articoli da regalo porcellana, ceramica e vetro, bambole
Stati Uniti
Alpha Executive Planning, New York

Viscosimetri per settore navale
Romania
Uzinexportimport, Bucarest

Illuminazione per interni
Kenya
Ply Sales Kenya Ltd, Nairobi

Billette
Kenya
Eldoret Steel Mills Ltd, Eldoret

Macchina stampante per etichette cucite in tessuto
Kenya
Spinners and Spinners Ltd, Nairobi

Prodotti chimici
Corea del Sud
Kohap Chemical Corporation, Seoul

Borsette di pelle, portamonete
Corea del Sud
Biko Trading Inc., Seoul

Giunti metallici isolanti, strumenti elettronici pneumatici e meccanici per industria del gas
Venezuela
Energas Ing. Luis Roberto Gonzales, Caracas

Gare ed appalti internazionali

Prodotti chimici per uso speciale
Algeria
Sonatrach, Complexe liquefaction de gaz naturel, Bethioua
Scadenza 19-8-1989

Battelli, prodotti industria tessile, condizionamento e riscaldamento, attrezzature agricole, parti ricambio autoveicoli ecc.
Algeria
E G T - Entreprise de gestion touristique de Club des Pins, Tipaza
Scadenza 4-8-1989

Attrezzature industria vetro cavo
Algeria
Enava, Unite de Verre d'Oran, Oran
Scadenza 11-8-1989

Attrezzi agricoli
Algeria
Office national des approvisionnements et des services agricoles Algeri
Scadenza 11-8-1989

Punte di diamante
Egitto
Alexandria National Iron and Steel Co., Alessandria
Scadenza 15-8-1989

Cuscinetti
Egitto
Alexandria National Iron and Steel Co., Alessandria
Scadenza 16-8-1989

Motori
Egitto
Alexandria National Iron and Steel Co., Alessandria
Scadenza 15-8-1989

10 mc di sostanza chimica per il trattamento dell'acqua
Egitto
Misr-Helwan Spinning and Weaving Co., Cairo
Scadenza 1-8-1989

Unità per elimininazione odori, capacità 200 tons-giorno
Egitto
Tanta Oils and Soap Co., Tanta
Scadenza 16-9-1989

Unità per la lavorazione dell'olio, capacità 10 tons-ora
Egitto
Tanta Oils and Soap Co., Tanta
Scadenza 20-9-1989

Fornitura, consegna, installazione generatori di vapore per Rayalaseema thermal power project a Muddanur
India
Chief engineer, electricity thermal projects construction Andhra Pradesh State electricity board, Hyderabad
Scadenza 15-9-1989

Pompe sommerse
India
The executive engineer, Calcutta

Scadenza 22-8-1989

Prodotti siderurgici
India
Chief financial controller, Karnataka Power Corp. Ltd, Bangalore
Scadenza 17-10-1989

DUE FURTI

Estate, torna il topo d'alloggio Fermati due zingari e l'allievo

Scoppia l'estate, le case si svuotano e, come d'incanto, spuntano come funghi i topi d'alloggio. Ogni zona della città è coinvolta: piccoli delinquenti ma, soprattutto, gruppi di zingari danno l'assalto ai palazzi semivuoti dove gli appartamenti diventano possibili luoghi di scorribande. L'ultimo episodio è accaduto ieri sera in via Bove 9, all'angolo con corso Duca degli Abruzzi.

Sono le 19, Bosko Stojanovic, 34 anni, Vlada Marinkovic, 23 anni, e il loro piccolo allievo tredicenne Z. D. si introducono nell'edificio e iniziano il loro «lavoro». Nel giro di pochi minuti saltano le serrature degli alloggi di Maria Goia, 63 anni, e di Orsola Macchiarolti, 86 anni. Qualcosa, però, non funziona. Probabilmente devono aver avvertito qualche rumore. I tre si sentono scoperti, escono dagli appartamenti e fuggono in strada. Percorrono un centinaio di metri ma una volante della polizia li blocca all'angolo con via Marco Polo.

I tre affermano di essere innocenti ma una catenina d'oro e un copriletto appartenenti alla signora Maria Gioia, e tre palanchini (i cacciaviti di 40 centimetri) recuperati dagli agenti li inchiodano. In questura i tre vengono identificati. Gli zingari maggiorenni avevano già ricevuto il foglio di via a Roma e a Torino nel 1988 ma continuavano tranquillamente a rapinare in tutta Italia.

I furti in alloggio frequenti durante l'anno, crescono pericolosamente nel periodo estivo. La sensazione di un colpo facile (nel 1988 su 2500 appartamenti svaligiati sono state arrestate solo 85 persone) spinge anche le persone più inesperte a ricercare questo colpo. Polizia e carabinieri assicurano di aver aumentato la sorveglianza.

E' cristianamente mancata
Anna Maria Morini in Nobili
La piangono il marito **Marzio** il figlio **Alessandro** con **Maria Grazia Cavanna Luca** e **Matteo**, la figlia **Patrizia** con **Cesare Bazzali Marco** e **Paola**, il fratello **Nino** con **Anna Craveri, Antonella** e **Maurizio de la Forest** le cognate **Flora Nobili, Mimma Zacchè** con **Micaela**.
— **Torino,** 9 luglio 1989.

Le amiche del giovedì **Lilli Marisa Sandra Zasa** piangono la carissima **ANNA MARIA.**

Sono affettuosamente vicini a Marzio **Emilio, Marisa, Franco, Marcella.**

Armando, Castiglia, Fabrizio partecipano addolorati.

Abbracciando Marzio, Alessandro, Patrizia piangiamo angosciati la carissima **ANNA-MARIA.** Gli amici: **Ada Rudy, Alma, Angioletta Matilde, Gina Vitti, Gipy Freddy, Giulia, Nando Leo, Paola Remo Rosalba, Rosy Emilio, Silvana Gino.**

I cugini **Vanni** e **José Marengo** e famiglie sono vicini a Marzio e a Nino.

Carola piange **l'AMICA** di sempre.

Dopo lunga malattia è mancato
Giovanni Giusta (Agostino)
Anziano LANCIA
Lo piange inconsolabile la moglie **Ivonne** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Savarro e all'infermiera Amalia Poggio per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 dall'abitazione.
— **Torino,** 8 luglio 1989.

Zio **AGOSTINO** sarai sempre ricordato con affetto dai nipoti: **Desi, Emilio, Davide, Ornella, Gianni,** e la cara **Martina.**

E' mancato
Admeto Ferrarese
Lo annunciano la moglie **Ninetta** la figlia **Santina** con **Toni,** il piccolo **Massimo,** cognati, zie, cugini parenti tutti. Funerali martedì ore 10,00 parrocchia di Castiglione.
— **Castiglione T.se,** 8 luglio 1989.

Cristianamente è mancata
Carina Meda
anni 83
Lo annunciano il marito **Agostino Giovanni,** la cognata, nipoti e famiglie. Funerali in Alfiano Natta martedì 11 luglio alle ore 10,30 in parrocchia.
— **Alfiano Natta,** 10 luglio 1989.

I figli **Isabella Ripa di Meana** con il marito **Vittorio** ed i figli **Andrea; Verginia** e **Franco. Franco** con la moglie **Raimonda. Paolo** con i figli **Filippo, Silvia, Viola, Camilla** e **Giulia.** La sorella **Ginevra Gatteschi.** I fedeli **Mirella Felaschi, Alvaro** e **Franca Presso** ci annunciano con profondo dolore la scomparsa di
Alba Buitoni Gatteschi
Il rito funebre avrà luogo oggi, lunedì 10 luglio alle ore 16 presso la chiesa di San Pietro a Perugia. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia al cimitero di Paciano. La famiglia ringrazia di cuore il professor Corea, il dottor Bentivoglio, le dottoresse Savino e Minciagrucci per la generosa assistenza prestata.
— **Perugia,** 10 luglio 1989.

Sabato 8 luglio si è spenta la vita terrena di
Alba Buitoni Gatteschi
Gli **Amici della Musica di Perugia** che da lei trassero vita e impulso partecipano al dolore del figlio Gianfranco e dei familiari nella certezza che il tempo non vorrà cancellare il ricordo di **ALBA.**
— **Perugia,** 10 luglio 1989.

E' mancata, unendosi al figlio Maggiorino,
Maria Massasso ved. Risso
Addolorati lo annunciano la figlia **Flora,** il genero **Renato Fulcheri,** i nipoti ed i parenti tutti. Funerali in Isola d'Asti frazione Repergo, oggi, ore 11,00.
— **Torino,** 10 luglio 1989.

Mara Rabellino e famiglia partecipano al dolore di Fabrizio e famiglia.

ANNIVERSARI

1982 1989
geom. Antonio Armando
Ricordandoti con l'amore di sempre.

1987 1989
Silvana Finotto in Corazza
Mario, Andrea, Luca ti ricordano sempre.

PK publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

SUPERCINQUE. MAI COME OGGI.

7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate a partire da L. 150.000. Fino al 15 Luglio

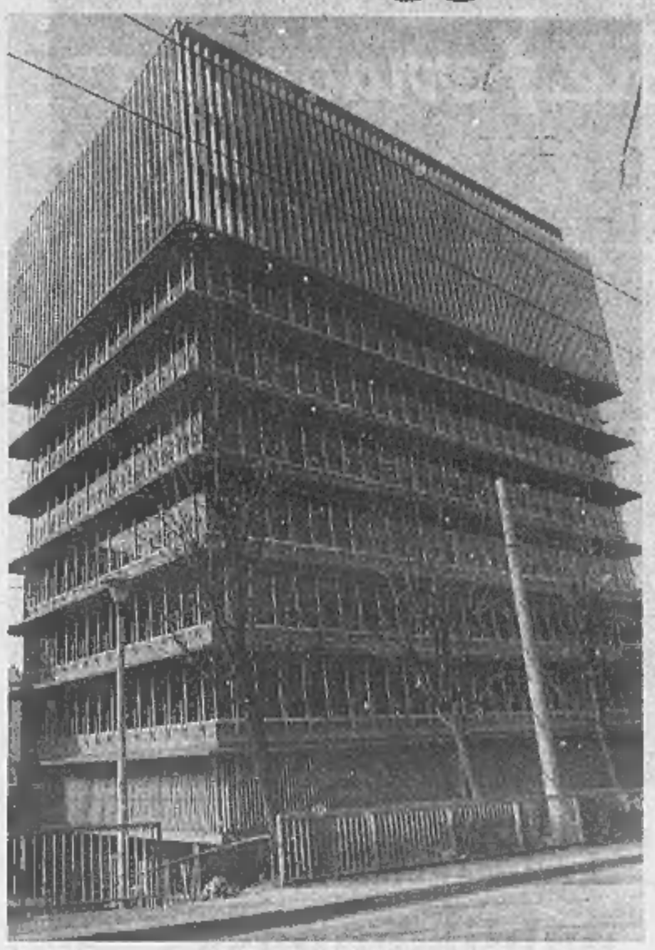
Mai come oggi Supercinque è pronta a incontrare i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spese dossier L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio, si può avere una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.364.000, versando una quota contanti di sole L. 2.353.000 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate da L. 310.000. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: FinRenault

In presenza dei normali requisiti richiesti da FinRenault SpA. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf

3 100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

RENAULT
Muoversi, oggi.

Grugliasco: «prigionieri» da 5 mesi nell'alloggio di uno stabile Iacp



In un palazzo simile a questo, la vicenda degli inquilini «prigionieri»

Nel palazzone a otto piani da febbraio si è rotto l'ascensore, con molti disagi Tante storie al limite dell'assurdo per malati, anziani, handicappati Denunce, ma anche solidarietà

Essere prigionieri in un alloggio di un grande palazzo, in una città all'ombra di Torino. Sembra incredibile ma è così: da cinque mesi, in via Galimberti 7, a Grugliasco, in uno stabile di otto piani dello Iacp, si consumano lentamente tante storie assurde al limite della realtà, segno non solo di disinteresse da parte dell'Istituto, ma anche di scarsa sensibilità di chi dovrebbe intervenire per far rispettare i diritti dei cittadini e invece non si muove.

Nella casa, abitata da 120 persone, da febbraio l'ascensore è rotto e a nulla sono servite le lettere inviate a raggio dagli inquilini esasperati ed in lotta ogni giorno con le scale, al pretore, al prefetto, allo stesso Istituto Autonomo Case Popolari.

Dal quinto piano in su, ormai si è alle barricate: i pensionati si rifiutano di andare a ritirare la pensione, mentre i medici rilasciano le loro prestazioni via citofono ed addirittura i vigili urbani si sono rifiutati di salire per la consegna dei certificati elettorali.

Ma non basta, al settimo piano abita Maria Grazia Biriolo, 25 anni, da sempre su una sedia a rotelle. Insieme a lei, la nonna Ester Bruscolini, 89 anni, che non osa neppure guardarle quelle «scale maledette», e non ritira più il vitalizio che lo Stato le passa dopo una vita di duro lavoro.

Le due donne sono letteralmente prigioniere delle pareti sempre più strette e minacciose, nelle lunghe giornate di afa e calura estiva. E Maria Grazia, che amava sostare sotto gli alberi, può solo limitarsi di ricordarne la freschezza guardandoli dall'alto del settimo piano.

A complicare le cose, Emanuele Infurna, sofferente di cuore, è stato colpito da un infarto proprio mentre saliva le scale, e dopo l'odissea dell'ambulanza, che non riusciva a trovare la casa, dato tra l'altro che fuori non esiste alcuna indicazione, e dopo un intervento chirurgico, ha deciso che quell'alloggio sarà il suo carcere, almeno finché qualcuno non provvederà.

Non mancano comunque gli intrepidi, tra cui Calogero Re, che infortunato ad una gamba ogni tanto prova a scendere le scale, e spesso trascorre molto tempo a cercare di superare la barriera odiata.

Le donne, dopo aver cercato di raggirare l'ostacolo, calando per i soliti quotidiani approvvigionamenti cestini dai balconi, e dopo aver notato che spesso la spesa inciampava sui fili da stendere dei vicini, si sono costituite in un «comitato provvisorio» che sta diventando eterno ed a turno osano sfidare con borse e pacchi le distanze. Ovviamente se qualcosa scivola dalle borse si perde per le scale, rimane lì.

La meglio come sempre ce l'hanno i bambini, che per i loro giochi hanno a disposizione sotto la casa una vecchia caldaia arrugginita, monumento all'incuria di chi deve fare e non fa. Se preferiscono, comunque possono giocare a saltare una grossa buca alta due metri al fondo di cui si trova un groviglio pericoloso di fili elettrici.

«L'Istituto Autonomo Case Popolari dovrebbe vergognarsi — dicono gli ardimentosi inquilini —. Proprio lo Iacp ghettizza chi vorrebbe solo poter scendere in cortile per sentirsi uguale agli altri».

Anna Maria Audino

● Forse sono avvelenate le acque del Banna nella zona Tutti Banna ai confini della provincia di Asti. Pro Natura, che ha lanciato l'allarme, ritiene che sia la conseguenza di inquinamenti provocati da scarichi industriali di aziende tessili e meccaniche di Villanova. Fatto sta che numerosi cavedani, triotti e alborelle sono stati visti galleggiare con la pancia in su. L'amministrazione comunale di Poirino è stata invitata a prendere provvedimenti.

NOTIZIE

Ripreso il rapinatore evaso dall'ospedale

Roberto Oliva, 20 anni, residente a Chieri in via S. Giorgio 29: il rapinatore evaso un mese fa dall'ospedale Amodeo di Savoia, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri coordinati dal capitano Luca Mucciarelli. Le indagini sono durate esattamente un mese. Per tutto questo tempo i carabinieri hanno pedinato gli amici dell'evaso. Roberto Oliva infatti è stato accluffato all'interno di un'abitazione torinese che gli inquirenti preferiscono non rivelare. Di certo si sa che si nascondeva lì da alcuni giorni. A turno i suoi amici provvedevano a portare all'interno dell'alloggio cibi e giornali. E' stato questo l'elemento base che ha allertato le forze dell'ordine.

Il 6 giugno l'uomo, in compagnia della moglie — tuttora agli arresti domiciliari a Chieri — tenta una disperata rapina in una farmacia di Torino in corso Casale. Poco dopo i due vengono fermati. Mentre la moglie dà alla luce un figlio all'ospedale S. Anna, Roberto Oliva si reca all'Amedeo di Savoia per un controllo dovuto a una probabile epatite virale. Improvvisamente il rapinatore chiede ai suoi secondini di liberargli i polsi per recarsi in bagno. Ma qui, adocchiata la finestra del gabinetto, fa una scelta e si guadagna la libertà e la latitanza.

Le guardie carcerarie delle Vallette alcuni giorni dopo tornano a Chieri e chiedono informazioni ad alcuni suoi «compari» che si trovano all'interno di una sala giochi. Ne nasce una maxirissa con conseguente sparatoria: le due guardie carcerarie finiscono all'ospedale mentre i carabinieri portano in caserma 20 persone e ne arrestano 6.

Ieri la conclusione: la breve libertà di Roberto Oliva è terminata con un paio di manette scattate ai suoi polsi.

Sfilano modelle in erba

Sfilata di aspiranti modelle questa sera al rinnovato «Palace Art» del Valentino. Una quindicina di splendide ragazze dai 15 ai 30 anni sfileranno per la selezione provinciale della «New model to day» organizzata dalla «Why not» di Milano. Le vincitrici del concorso avranno la carriera di indossatrice assicurata, con contratti per le principali riviste e case di moda.

Moncalieri festeggia il patrono

Sabato 15 luglio, alle ore 21,30, prenderanno il via i festeggiamenti in onore del patrono di Moncalieri: il Beato Bernardo di Baden. Il programma della manifestazione è stato presentato ieri nel corso di una conferenze stampa. La festa in onore del Beato inizia con la rievocazione del funerale di Bernardo Morgravio, morto a Moncalieri mentre da Genova tornava in Germania.

Alle 21,15 figuranti con cavalli e attrezzi da lavoro si dànno appuntamento in piazza Vittorio Emanuele.

E' ACCADUTO NELLA CASA DI UN RADIOAMATORE DI VINOVO

Notizie dall'Armenia all'Italia attraverso le onde della radio

Pietro Jodice ha captato voci lontane Erano quelle dei volontari italiani impegnati negli aiuti post-terremoto che chiedevano di mettersi in contatto con parenti e familiari in Italia

Dall'Armenia all'Italia... via radio e soltanto via radio. E' accaduto ieri mattina ad un stupitissimo, ma subito dopo entusiasta, radioamatore di Vinovo.

Racconta Pietro Jodice: *«Erano le 8,30 e stavo armeggiando con il mio apparecchio CB quando ho sentito una voce italiana lontanissima. Dopo qualche secondo ho compreso finalmente con chi mi ero sintonizzato, anche se non volevo credere alle mie orecchie. Stavo ricevendo la richiesta di collegamento da un gruppo di italiani andati in Armenia a dare una mano dopo il disastroso terremoto di qualche mese fa».*

Pietro Jodice è rimasto in ascolto ed ha compreso quale fosse il problema di Marco Lampugnani, che stava parlando da un accampamento di fortuna nella città di Spitak, in Armenia appunto. Mettersi in contatto con qualcuno in Italia perché gli ex alpini dell'Ana, ed un gruppo di ragazzi coordinati dalla protezione civile arrivati ai primi di luglio in Armenia, non riuscivano più, ormai da una settimana, a far giungere loro notizie in Italia. Tutti i collegamenti via telefono erano impossibili.

Continua Pietro Jodice: *«Mi sono subito dato da fare. Mentre proseguivo il collegamento via radio, la frequenza è 27,585 Usb, ho collegato il telefono con l'altoparlante della mia ricetrasmittente. Hanno potuto parlare con le loro famiglie una decina di giovani, di Bergamo, di Lecce, e anche di Torino, che finalmente hanno fatto sapere d'esser arrivati bene e di essere in buona salute. La commozione era tanta, alcune mamme hanno anche pianto».*

Dall'andamento delle conversazioni è emerso che la situazione in Armenia è ancora molto grave, quasi disastrosa. Mancano aiuti e le infrastrutture dello Stato sovietico sono carenti.

La popolazione ha patito, e continua a sopportare disagi incredibili. Il «villaggio Italia», costruito con la collaborazione degli alpini, è una delle poche opere concrete che siano state realizzate e funzionino bene sino a questo momento. I giovani della protezione civile ed il gruppo dell'Ana riferiscono che «sono letteralmente sommersi dal lavoro e dalle cose da fare».

Gli italiani di Spitak hanno concluso il loro collegamento con l'Italia affermando che, se perdureranno le difficoltà con i telefoni russi, continueranno a chiamare tutte le notti a mezzanotte (le 9 di sera per noi) sulla frequenza di 27,585 Usb pregando di ritrasmettere i loro messaggi alle famiglie ai radioamatori che fossero in ascolto.

SETTIMO

Sarà abbattuto il vecchio «casone» per costruire 26 alloggi popolari

Era l'ultima testimonianza di archeologia industriale, una specie di piccolo «Lingotto», esistente nel centro storico della città. Venivano tessuti i sai per i religiosi

Ha ormai i giorni contati il «Lingotto» di Settimo, il vecchio «casone» di viale Piave, ultima testimonianza di archeologia industriale esistente nel centro storico. Sulla sua demolizione è d'accordo anche la Sovrintendenza ai beni ambientali, dopo anni di silenzio.

Le strutture originali del «casone» hanno quasi duecento anni: all'inizio del secolo scorso, quando Settimo aveva circa 3000 abitanti, hanno ospitato la prima e unica fabbrica di quel tempo, come scrive Silvio Bertotto, consigliere comunale e attento conoscitore della storia locale, nel suo libro «Settimo operaia e contadina» pubblicato appena qualche mese fa.

«L'industria è completamente inesistente — scrive Bertotto —, *se si esclude una manifattura dei frati minori di San Tommaso, che per qualche tempo ha funzionato regolarmente in alcuni locali del cosiddetto casone, prima di essere trasferita altrove. Nella manifattura che sfruttava l'acqua del canale Marchisone, uno scaricatore del Freidano, venivano tessuti i sai per le congregazioni religiose».*

Ma il casone ha anche una sua storia più recente che risale ai primi anni di questo secolo, quando venne rifatto e ampliato. Nella sua attuale forma rettangolare è una delle prime opere, insieme alla cuspide del campanile della chiesa di San Pietro in Vincoli, costruite in cemento armato. Fino a qualche anno fa ha ospitato al pian terreno artigiani e ferrivecchi, mentre al primo piano abitava ancora qualche famiglia emigrata dal Sud che si adattava a vivere tra mura cadenti non trovando di meglio.

L'edificio, di proprietà comunale, è stato ceduto al Consorzio intercomunale torinese, che sta realizzando a Settimo una serie di interventi per recuperare abitazioni degradate. Nel casone, il Cit ricaverà 26 alloggi, lasciando immutata la forma dell'attuale edificio e del rispettivo cortile interno. *«L'abbattimento del casone e non la sua ristrutturazione* — dice l'assessore all'Urbanistica, Pierpaolo Bigone — *è stato deciso dopo che uno studio del Politecnico di Torino aveva rilevato profonde lesioni nei muri perimetrali tali da sconsigliare, per i suoi costi altissimi, il suo recupero».*

La demolizione avverrà entro il mese. I lavori per la nuova costruzione richiederanno 15 mesi, con una spesa di 1 miliardo e 800 milioni.

● Il violento temporale estivo che sabato notte si è abbattuto sulla zona Nord di Torino e Settimo (ma anche a San Mauro e Gassino) ha fatto una vittima illustre. Un fulmine ha centrato in pieno il campanile della chiesa di Settimo — la parrocchia di San Pietro in Vincoli, situata nel bel mezzo del centro storico — mandando contemporaneamente fuori uso orologio e torre campanaria.

Molta gente a Settimo è ancora abituata a regolare l'ora e ad alzarsi al mattino quando sente suonare le campane. Domenica mattina però sono stati in tanti a crogiolarsi nel letto aspettando rintocchi che non potevano venire.

Durante le Messe della domenica è stato il parroco a spiegare cos'era capitato: *«Abbiamo già chiamato un tecnico, sta vedendo quel che può fare. Sembra però che l'intero sistema elettrico da cui dipende il funzionamento dell'orologio e delle campane sia stato rovinato irrimediabilmente e quindi sia da sostituire. Non penso che il guasto sarà riparato prima di una settimana».* Nessun danno ha invece riportato la vecchia struttura del campanile, uno degli elementi caratteristici del «profilo» di Settimo.

p. gal.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)

da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

VECCHIA LANTERNA **corso Re Umberto 21 - tel. 537047.** *Chiuso:* sabato a mezzogiorno e la domenica. *Ambiente:* classico raffinato. *Cucina:* particolare di Armando Zanetti. *In menù:* piccata di salmone fresco con funghi alla tartara, sfogliatina di fegato d'oca al coulins di scalogno, maltagliati di grano integrale alla crema di legumi, insalata langarola alla salsa di rose, carrè d'agnello al forno in salsa mentuccia, gelatine di frutta di bosco con salse. ●●●●●

CAFASSO **strada Valsalice 178 - tel. 6504534.** *Chiuso:* mercoledì. *Ambiente:* confortevole, elegante con terrazzo e giardino panoramico. *Cucina:* classica piemontese di Mario Albano. *In menù:* insalatina funghi reali, anguilla in carpione, galantina rustica, friciulin e verdure in carpione, i batsoi, tajolini ai funghi porcini, agnolotti al barolo, pasta e fagioli tiepida, fritto misto alla piemontese, grigliate di carni alla pietra, bonet e gelati. ●●●

BASTIAN CONTRARIO **strada Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 6968388.** *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi e caldi a self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, batsoi, tufeia, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dunderet, tonno di coniglio all'Astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdure, funghi, dolci vari. ●●●

ALBERONI **corso Moncalieri 288 - tel. 6963255.** *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* rustico accogliente con terrazza e giardino sul Po. *Cucina:* tradizionale piemontese di Francesco Cignetti. *In menù:* antipasti assortiti self-service: cotolettine in carpione, salumi vari, verdure ripiene, carne cruda alla piemontese, lingua al verde, tajolini alla langarola, ravioli al sugo d'arrosto, risotti vari, finanziera, funghi in tutti i modi, carrello carni fredde, dolci della casa. ●●

VECCHIO PIEMONTE **via Ottavio Revel 2 (angolo corso Vinzaglio) - tel. 542624.** *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* rustico elegante. *Cucina:* tradizionale piemontese. *In menù:* Lunedì: tagliatelle alla piemontese, maltagliati con fagioli, bocconcini al barolo, arrosti misti. Martedì: zuppa di ceci, tortelloni di magro, trippa alla piemontese, roastbeef. Mercoledì: agnolotti; zuppa di cipolle, grande bollito misto. Giovedì: gnocchi, panissa, arrosti misti, cinghiale. Venerdì: spaghetti alle vongole, rigatoni, merluzzo, lepre al civet. Sabato: maltagliati, risotto, fritto misto, arrosti e brasato. ■

LONGINES

Il gusto della sfida, la decisione nel puntare in alto, la conquista. È l'essenza dello sport lo spirito di Conquest. Lo sport è una competizione pura, un'emozionante corsa con se stessi e con il tempo. Il tempo Conquest di Longines. Questo spirito lo ritroviamo nella collezione Conquest che oggi presenta il modello Day-date, in acciaio e oro, con movimento a quarzo. Nella versione femminile il modello è in acciaio e oro con datario.

LONGINES

VENDITA PROMOZIONALE
DAL 3 LUGLIO 1989

Salvatore Ferragamo

TORINO, Via Roma 108
MILANO, Via Montenapoleone 3 - 20
ROMA, Via Condotti 73/74 - 1
GENOVA, Via Ro
FIRENZE, Via dei Tornabuoni 16
NAPOLI, Piazza dei Martiri 30 - 8

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 5-6-1989
n. 4362 Milano, n. 4363 Roma, n. 4364 Firenze, n. 4365 Napoli, n. 4366 Torino, n. 4367 Bari, n. 4368 Genova

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Parti per le vacanze, parti con una Golf.

Quando si parte? E per dove? Quale che sia la meta finale delle vostre imminenti vacanze, prima fate tappa da un Concessionario Volkswagen. Una Golf nuova e bellissima aspetta solo un ok per lanciarsi con voi alla scoperta del mondo.

Non aspettate altro tempo, e scoprirete condizioni d'acquisto vantaggiose. Per passare vacanze indimenticabili, non dimenticatevi di passare da un Concessionario Volkswagen. E viaggiate sicuri, con la Golf.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I Concessionari Volkswagen hanno cose interessanti da dirti.

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

Religioni
Francobolli ■ monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'Europa Centrale rimane ancora influenzata da una circolazione depressionaria che dalle isole britanniche si sposta verso Levante, sfiorando la diepiuviale alpina. Il bacino centrale del Mediterraneo risente dell'influsso di correnti perturbate di origine africana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da nuvoloso a soleggiato su tutta la regione con addensamenti nuvolosi più marcati sul settore alpino, che potranno dare origine, durante le ore più calde, a sporadici isolati temporali. Foschie dense e notturne sui fon- lo e lungo i corsi d'acqua.

Nella media stagionale con possibili aumenti delle massime.

VENTI E Deboli o moderati da Sud-Sud-Ovest con mari leggermente poco mossi

PER DOMANI. La circolazione depressionaria di origine atlantica determina ancora condizioni d'instabilità sul settore alpino. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Possibili isolati temporali pomeridiani sui rilievi. Temperature in aumento. Mari poco mossi. Venti deboli Sud-Sud-Ovest.

(ore 8) IN PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

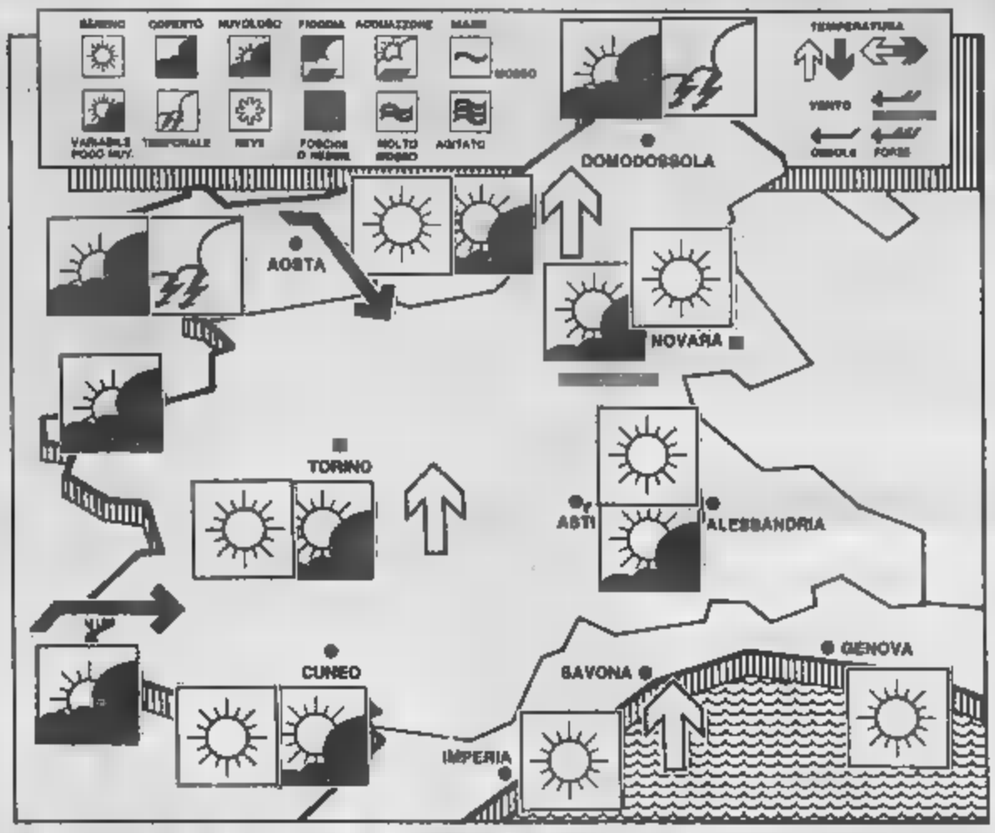
Torino	20	Novara	
Alessandria	24		15
Asti	23	Genova	23
Cuneo		Savona	23
Vercelli	22	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	29	Torino	18	28	Trieste	21	30
Venezia	19	30	Milano	19	31	Bologna	20	33
Firenze	22	32	Pisa	21	30	Ancona	20	29
Perugia	19	30	Pescara	20	32	L'Aquila	15	30
Roma	20	28	Campobasso	22	30	Bari	22	34
Napoli		32		20	28	S.M. Leuca	24	30
R. Calabria	21	34	Messina	25	32	Palermo	25	32
Catania	23	35	Alghero	18	31	Cagliari	20	30

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	np	np		Lisbona	17	25	sereno
Atene	23	34		Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	20	30	nuvoloso
Berlino	14	28	nuvoloso	Madrid	15	33	sereno
Bruxelles	16	23	nuvoloso	Montreal	14	26	nuvoloso
Buenos Aires	3	13	sereno	Mosca	18	26	sereno
Copenaghen	19	32	sereno	New York	20	29	nuvoloso
Francoforte	16	26	nuvoloso	Parigi	17	26	nuvoloso
Gerusalemme	np	np		Pechino	21	33	nuvoloso
Ginevra	16	26	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	17	nuvoloso
Helsinki	15	27		Varsavia	16	33	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	20	30	sereno



DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Mancano le idee chiare sul lavoro e, soprattutto, la voglia di impegnarsi. Ostacoli e contrattempi punteggiano la giornata: appoggiatevi ad una persona nata in Gemelli, più vecchia di voi. Ottimi i rapporti con l'altro sesso e successi in amore.

TORO
21 aprile
21 maggio

Non lasciate che le delusioni sentimentali e la vostra intolleranza affettiva incidano negativamente sul vostro rendimento professionale. La fortuna è a portata di mano, ma occorre coglierla con tempismo, immaginazione e raziocinio alleati.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Un umore euforico facilita qualunque iniziativa e la porta al successo. Possibilità di realizzare desideri accarezzati da tempo e di ottenere favori insperati. Serenità in campo sentimentale, con rapporti che gratificano anche il cerebralismo.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Una bella notizia e la consapevolezza di poterla sfruttare a proprio vantaggio, invece di stimolarvi, crea dubbi, ansie e paure senza senso. Smettetela di crogiolarvi in un pessimismo controproducente e di fomentare fantasie negative.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Un'altra giornata fortunatissima di approfittare, perché non sempre le cose possono andare bene come oggi. Successo facile in molti campi, collaborazioni produttive responsabilità gratificanti. Aumenta la stima altrui, esplodono gli amori.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

troppa analisi impedisce il concretamento potrebbe addirittura provocare degli errori pericolosi. guidare anche dall'immaginazione e dall'intuito e cominciate ad agire: il successo non tarderà ad arrivare.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La spensieratezza facilita i rapporti sentimentali e i colpi di fortuna. esiste il pericolo di comportarsi con troppa superficialità e di lasciarsi intrappolare in qualche impresa poco congeniale che farebbe perdere l'armonia in seguito.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Ossessionare il partner serve soltanto ad angosciare lui (o lei) e voi stessi. Accantonate i problemi di cuore, se siete incapaci di un minimo di equilibrio e dedicatevi ad altre imprese, se volete incontrare la fortuna che vi aspetta ad un appuntamento.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Manca il senso sociale e prevale l'abitudine di stozzare il prossimo con slanci ed entusiasmi non condivisi. Accontentatevi di coinvolgere il partner, che si rivela più che disposto a seguirvi in tutto. Sul lavoro agite da soli.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Scontentezza imprecisata e difficoltà di dialogo. Forse avete bisogno di chiarire idee e intenti prima di agire. Ma questo lo fate già per temperamento e non avete bisogno di consigli. Il momento comunque abbastanza importante.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Le imprese sociali che vi stanno a cuore continuano a gratificare e a rendervi euforici. Ne derivano la trascuratezza nei confronti del partner e il nervosismo alle sue recriminazioni. Se volete conservare gli affetti, alimentateli di più.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Una impresa a lungo termine viene varata con successo, una esperienza di sapore romantico viene goduta fino in fondo, un imprevisto gradevole rallegra la giornata. Economia in espansione e nuove amicizie. Possibili errori per i nati nella terza decade.

CONSUMATORI

Forno a microonde: ecco come usarlo correttamente

a cura di Luisella Re

Un pollo croccante in trenta minuti, un branzino alla erbe in nove e una pastasciutta al gratin in dieci: sembra un sogno. È il miracolo del forno a microonde che sta gradualmente conquistando anche gli italiani più sospettosi, fino a ieri convinti che le microonde comportassero rischi cancerogeni o addirittura abbronzature fuori programma.

Niente di più errato, naturalmente, e in compenso nulla di più comodo. Tant'è vero che il forno a microonde viene sempre più utilizzato per l'intera dieta quotidiana, superati i primi tempi di rodaggio in cui soltanto i più audaci osavano utilizzarlo esclusivamente per scongelare oppure riscaldare velocemente i cibi già cucinati: una cosa ottima per inciso, visto che in questo modo un blocco di carne si scongela in mezz'ora anziché in mezza giornata senza disperdere liquidi e principi nutritivi, mentre qualsiasi precotto in pochi secondi si rigenera totalmente.

Di qui un successo confermato dalla quarta edizione recentemente raggiunta, nella collana degli Oscar Mondadori, da *«Il forno a microonde»* e dalla sua autrice Fernanda Gosetti, cui fa eco il successo della dispensa della De Agostini su questa imperversante ed aggiornatissima *«Cucina a microonde»*.

Limiti e pregi

E' bene chiarire subito che con questo tipo di cottura le carni e le verdure conservano l'aspetto i cibi crudi possono suscitare una certa perplessità in chi sta fedele alle croste brunite o dora- della cucina tradizionale. Non è difatti possibile brasare, arrostire, abbrustolire o friggere *«come al solito»*. Anche se è possibile rimediare con una possibilità di scelta che spazia dai nuovi forni combinati il grill all'infrarosso alle apposite stoviglie che, anziché lasciar passare le microonde, le riflettono sui cibi con il risultato di un forte calore che esclude però le alterazioni negative dell'arrostitura classica.

Tra i -sigli di base, quello di crearsi un'esperienza in proposito partendo dalle cotture più semplici. Tra i test più indicati quello delle patate che, con la buccia e senz'acqua, cuoceranno in due-cinque minuti a seconda della grossezza mantenendo tutto il loro sapore naturale. Tra le sorprese più gustose, il caffè del giorno prima che risulterà appena uscito dalla miglior macchina espresso di bar.

In ogni caso, il punto di partenza sta in una giusta programmazione del forno. Una precauzione che permetterà di ottenere salse e intingoli delicatissimi in tempi di cottura dimezzati oppure una polenta colta in appena un quarto d'ora e rigirata due volte soltanto. Tra i risultati migliori, il pesce di ogni qualità che tra l'altro cuocerà senza alcun antipatico odore oppure tutte le verdure compreso quello ripieno. Non si adattano al forno a microonde, invece, i dolci, le uova col guscio e tutto ciò che è spesso ma privo di umidità interna, come i piselli o i fagioli.

GA

Storie pentole coperchi

Un altro vantaggio enorme del forno a microonde sta nell'accantonamento definitivo di ogni pentola di metallo, inutilizzabile in quanto rifletterebbe le onde allo stesso modo dei piatti decorati in oro argento oppure dei recipienti con smalti che potrebbero eventualmente lasciar trac- negli alimenti. Si utilizzeranno al contrario normalissimi contenitori di vetro da forno, oppure gli stessi piatti di porcellana o ceramica bianca che si porteranno poi direttamente in tavola. La prova del fuoco per qualsiasi piatto sta nell'inserirlo nel forno con un bicchiere d'acqua e di toccarlo dopo un minuto: è caldo andrà scartato; se è freddo andrà benissimo in quanto il calore del cibo non deve trasmettersi al materiale del contenitore. In ogni caso, il materiale più adatto ovviamente quello realizzato appositamente per tale uso in borosilicato, un vetro durissimo usato anche nell'industria automobilistica e spaziale. Tra i modelli più giusti quelli di forma rotonda non troppo piccoli e non troppo alti, per evitare di ritrovarsi parte del cibo non colto a puntino.

I segreti delle microonde

Tutti noi viviamo immersi in campi di microonde elettromagnetiche che cambiano di natura secondo la loro frequenza e lunghezza e che ci illuminano, ci riscaldano, ci fanno giungere i programmi della radio e della tv. All'interno di questo specchio elettromagnetico, le microonde si collocano tra i raggi infrarossi e le onde radio, alla famiglia appartengono. Non ionizzanti (e di conseguenza senza alcun effetto mutageno o di accumulo), hanno le particolari caratteristiche di eliminarsi istantaneamente non appena l'azione della sorgente che le origina cessa, nonché di poter generare calore senza dare origine a modificazioni permanenti. Tra le loro capacità quella di venir respinte dai metalli, di attraversare senza produzione di calore i materiali trasparenti come il vetro e infine di essere «succhiate» dai corpi assorbenti come gli alimenti, di cui mettono in agitazione le molecole. Proprio da tale vibrazione ha origine quel calore che, tra- all'interno per conduzione, cuoce, riscalda e scongela con tanta rapidità e precisione nel forno a microonde.

ASSICURAZIONI

Rca: 20 anni senza «obbligo» per trattori agricoli e motorini

La legge sull'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore, ha compiuto ormai vent'anni (24-12-1969) e poco più di diciotto da quando è entrata in vigore. Malgrado tutto questo periodo, il nostro legislatore non ha trovato il tempo di introdurre l'obbligo anche per i trattori ad agricolo e i ciclomotori (quelli privi di targa di immatricolazione, superiori ai centimetri cubici). Il ministro Ferri, molto attento alla vita dei motorizzati, pur sendo il campo assicurativo di sua diretta competenza, non ha speso unasola parola affinché questa stridente situazione venga, una volta per tutte, chiarita: se vi è un ferito o un morto dovuto incidente, esiste una polizza «rc obbligatoria» quando il sinistro avviene un veicolo tenuto ad essere assicurato e, quindi, la vittima viene indennizzata. Ma quando l'incidente si verifica per la responsabilità di un ciclomotorista non assicurato, può accadere che chi ha riportato un danno, non vede una lira di indennizzo, salvo che il responsabile non sia sufficientemente solvibile.

Molti si chiedono i motivi che hanno indotto il legislatore ignorare questa situazione. Taluni sostengono che promuovere una legge del genere, potrebbe voler dire rendersi poco popolari e, quindi, perdere le simpatie del comparto elettorale. Eppure una discreta polizza per un trattore può voler dire spendere poco più di mila lire l'anno e me- per un ciclomotore. In pratica il costo di pacchetti di sigarette al mese. In tal caso, il d- ricadrebbe né vittima né sul responsabile. Inoltre ci si adeguerebbe alle direttive della Cee in materia assicurativa.

Un «broker» all'Inps

P. C. Menegon Vicenza scrive: *«Lunedì scorso ho letto sul vostro giornale la notizia sui brokers di assicurazioni. La cosa che mi ha stupito l'annuncio del ministro Cirino Pomicino che vorrebbe affidare ad un broker studio per risolvere una certa situazione con l'Inps: non si tratta forse di un istituto assicurativo? Cioè, ente che in fatto di forme previdenziali dovrebbe saperla lunga?»*.

conosciamo nel dettaglio i motivi che hanno indotto il ministro ad avvalersi di broker: probabilmente, date le cattive acque in cui si trova questo ente in fatto di gestione finanziaria, il ministro avrà fatto questa scelta per ridurre, per quanto possibile, anche le spese inerenti alle assicurazioni dell'ente.

La «vita» diminuisce

«Ho letto su alcuni giornali — scrive S. L. di Torino — *che le tariffe sulle assicurazioni vita diminuiranno. Eppure, quando ho accesa una polizza del genere, l'assicuratore mi ha confermato che i "premi" per questa garanzia sono aumentati. Gradirei saperne di più»*.

E' vero, i costi sulle polizze vita sono diminuiti. Mentre aumentati quelli per le «rendite vitalizie». I motivi molto semplici. Da una parte la vita media degli italiani è aumentata (congiuntamente le «rendite» per la vecchiaia avranno un di validità assai superiore rispetto al passato), dall'altra registrandosi, appunto, minor mortalità negli anni intermedi, i «premi» sono calati. Tutto qui.

GA

Vi è da aggiungere che l'iniziativa delle imprese per la riduzione delle tariffe, deriva anche dal fatto che nei Paesi della Cee, già si praticano tariffe inferiori a quelle usate nel nostro. Si può aggiungere che anche i costi delle polizze contro gli infortuni hanno registrato, in questi ultimi tempi, una leggera flessione. Ciò significa che le forme di prevenzione sono entrate nella mentalità dei cittadini: per esempio, in molte attività, non esclusa quella del tempo libero, ci si avvale di guanti per evitare tagli infezioni.

Costo-polizze attività

«Sono che svolge un lavoro subordinato — scrive P. C. Caluri di Torino — *rimango in ditta per 8 ore filate. Stando così le cose, le compagnie di assicurazione non potrebbero stabilire tariffe apposite per il lavoratore dipendente, facendo salire, se il so, i costi delle polizze ai rappresentanti, i benestanti, artigiani così via, visto che usano il veicolo in maniera continua?»*.

Le tariffe sono state stabilite in base ad un «censimento» del parco veicoli circolante in virtù del numero e costo degli incidenti. Nessun'altra norma è stata prevista per situazioni come quella posta dal lettore. Un po, oltre vent'anni fa, vi erano delle compagnie che inserivano nella polizza la clausola che il «contratto aveva valore poiché l'assicurato era dipendente ditta...». A quanto risulta, però, nessun incidente è stato contestato quando, per ipotesi, il cliente, al momento del sinistro non era più alle dipendenze della tal ditta ma usava l'auto per motivi di lavoro svolgendo, magari, l'attività di rappresentante commercio. Pertanto, questa remota iniziativa erano quasi esclusivamente indirizzate accapparrarsi la clientela introducendo, appunto, una specie di cavillo per battere la concorrenza.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Carpaccio di scampi

300 gr. code di scampi freschissimi, di limoni verdi, olio d'oliva, insalatine fresche, cubetti di pomodoro, sale, fettine di limone.

Lavare molto bene gli scampi, asciugarli sgusciarli, tutto a crudo. Preparare in ciotola un'emulsione di succo di limone verde, con pizzico di sale ed olio di oliva fatto cadere a filo come per la maionese.

Immergere le code degli pi sgusciate in questa salsina e lasciarle in fusione per almeno minuti.

Guarnire un piatto di servizio o i singoli piatti con foglioline di insalatine verdi piccoli cubetti di pomodoro.

Trascorso tempo dell'infusione scolare le code di gambero, disporle a raggera sul piatto di servizio o suddivise sui piatti singoli, intervallare tra una l'altra piccola fettina di limone e servire.

Delicatissima e raffinata ricetta dello chef Dodo Nicotra del ristorante «La griglia» via Roma 77, Pino Torinese. Mimmo Marzini, fiduciario Amira, consiglia di abbinare come vino un Gavi Doc Pio Cesare 88 servito fresco alla temperatura di 7/8°. Grazie per la collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate Stampasera trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Per nidi e scuole materne sarà obbligatorio lo studio della lingua celtica?

La lingua celtica degli antichi Galli diventi materia d'obbligo negli asili nido e nelle scuole materne. Perché no? La proposta ha la sua dignità, forse persino più di quella di quei parlamentari italiani che vogliono introdurre [redacted] latino nelle scuole elementari di tutta Europa.

Perché non è vero, [redacted] dicono i deputati di Roma, che la lingua di Cesare è l'antica madrelingua di tutti gli europei. Lo è invece il celtico, che quando Roma [redacted] solo un villaggio di avventurieri veniva parlato dal Baltico alle Alpi, ed anche nei Balcani. In Italia era la lingua usata dai Taurini, dai fondatori di Milano [redacted] dai primi abitanti di Bologna. E qualcuno ritiene di ceppo celtico anche gli Illiri, divisi poi nel popolo dei Veneti e degli Umbri. Lo ricordano i Greci e gli Etruschi, che con i Celti seppero fare commerci prima che i Romani invadessero [redacted]ezza Europa.

Il latino si è imposto con le armi, le deportazioni [redacted] i genocidi, prima che con il fascino dei suoi poeti e con la ratio dei giuristi della imperiale «pax romana». Tanto è giusto precisare a chi vorrebbe presentare la lingua latina [redacted] alternativa al *«colonialismo linguistico angloamericano»*. Ancor oggi son di ceppo celtico le lingue di Bretoni, Fiamminghi, Irlandesi, Scozzesi, Gallesi che non hanno però la pretesa di imporre il loro «gaelico» [redacted] tutta l'Europa.

E poi il celtico è più facile da imparare del latino. Il popolo di Asterix, che privilegiava i fatti, ci ha tramandato poche parole, appena qualche centinaio. E di verbi gallici se [redacted] ricordano appena due: *«amare»* e *«scambiare»*. Sono pochi, [redacted] bastano per una civiltà che abbia come valori l'amicizia e la collaborazione. E son concetti che i bimbi, finché son tali, capiscono meglio [redacted] prima del fratricidio di Romolo [redacted] delle guerre di Cesare.

m. lup.

[redacted] TILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[redacted]
Polizia stradale		[redacted]
Guasti gas	Italgas	552324
[redacted]	Acem	7413131
	Enel	5775
Guasti acque		[redacted]
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 546000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23691
Oftalmico, v. Juvarra 19 [redacted]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, [redacted] Spezia 60 [redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496054
V. S. Remo 37 [redacted]
V. Sempione 112 [redacted]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 [redacted]
Aidel, v. Sacchi 502396
Alt, v. Sidaper 36 [redacted]204232
Aaldo, v. Cumiana [redacted] 331301
Assistenza, v. Pio VII 165 [redacted]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioia 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [redacted]
Tele[redacted] Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [redacted]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay [redacted]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ [redacted]; Abaldi, 701.124; Abate, 360.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Ass. idraulica, 337.920; Barbaro, [redacted] Balma, 335.2746; Bovas, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Lazie, 731.067; Mannelli, 271.242; Rolla, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8, ☎ 351.428
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, [redacted]
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294

Vruna, v. Tibone 5, [redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 16/a [redacted]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Centro Europa, v. Cimabue 8/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 586241 cod. 1413
Dr. Ghiano, 586241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 5863[redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Dom[redacted] diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) [redacted] Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui [redacted] autenticata [redacted]aco o Notaio;
4) [redacted] Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 29 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 328106 intestato: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre [redacted] mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

[redacted]

Au[redacted]

Aci ☎ 116
Europe [redacted] 530655 - 512780
So[redacted] Stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

[redacted]

Avis ☎ 501107; **Europcar** [redacted]; [redacted] 6508844; [redacted] 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

[redacted]lità autostrade

Torino - Alessandria - [redacted] ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta [redacted]
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. [redacted] ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [redacted]; 19,30; 20; [redacted] 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [redacted]stello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [redacted] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. [redacted] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211457

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [redacted]
[redacted] **- Roma:** p. 5,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35, 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa. 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

[redacted]

[redacted] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545692
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, c. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 [redacted]
Deturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagetto, v. Torino 3 [redacted]

[redacted]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

[redacted]le

Servizio gratuito AMRR per le [redacted] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614386; To-Sud tel. [redacted]

Film

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331576

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

Come eravamo. Torino, 1952. La «Carovana della Pace» (erano tempi di guerra fredda) ha piantato le tende nella Piazzetta Reale (Publifoto)

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661546 fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata [redacted] fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. [redacted] Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. [redacted]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877[redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; [redacted] 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. [redacted]ardino 35, [redacted]: fer. 19 escl [redacted] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [redacted] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.[redacted]387: sab. ore 9. [redacted] **Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234. gov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [redacted]; mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [redacted]. **Centro Cristiano Evangelico,** [redacted] Calandra 23, 627.0576: dom [redacted]. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi [redacted]

Defendini, v. S. Teresa 19/i ☎ 55401
[redacted] **service,** v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. [redacted] 16 767676
Pony Express, v. [redacted] Francesco da Paola 15/17 6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612626

[redacted] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39 3356485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990206; V. Bruino 1 4470626; V. Fogizzo 28 731035; V. Monterosa 83 857096; V. Genova 113 634941

[redacted]

[redacted]. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; [redacted] Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, [redacted] Paolo; c. [redacted] 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; [redacted] Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. [redacted] Cesare 29, NBA; c. G. [redacted] 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; [redacted] M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. [redacted] 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; [redacted] Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; c. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, [redacted]RT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, [redacted] Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera [redacted], B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pitletti 2, [redacted] Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. [redacted] Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, [redacted] Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo, c. Traiano [redacted]0, Comit; c. Tra[redacted] 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica [redacted] 409, S. Paolo; c. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se ti rubano il Bancomat: [redacted] **167822054.**

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 138, B. Sella; v. Cernaia 7, [redacted] Anonima [redacted] Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. [redacted]; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. [redacted] 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. [redacted] Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. [redacted] F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, [redacted] Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; c. [redacted] Settembre 40, BNL; c. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; [redacted], v. Tiziano 39, [redacted]; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** v. [redacted] 10, 205.5246; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. [redacted]. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** [redacted] 31, 721.822.

[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza [redacted] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [redacted] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [redacted] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[redacted]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.688
Casanova, Volta 4, 543 713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9. 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [redacted]
[redacted]**n,** Val Salice 4, 655.559
Is[redacted]ia, Donizetti 5; [redacted]
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, [redacted]
Le Roi, Stradella 8, 279.962
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 348/14, [redacted]
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.[redacted]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, P. Clotilde 82, 464.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Des Club, Porri 12, 899.0456
Evergreen, Sacchi 28, [redacted]
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hypnos, Corotti 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privè, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San [redacted] 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova 266, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, [redacted]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
[redacted], Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo I 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.449
The Big Club, Brescia 26, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, [redacted]
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, [redacted]
Le Perroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, M. Cristina 65, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 8397.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

M[redacted]

Brunetto esporta in Corsica tetti urbani e di collina, cieli, rustici e castelli

Il torinese Silvio Brunetto espone [redacted] al [redacted] luglio alla Galerie PCA di Ajaccio, in Corsica. Una personale nell'ambito nelle manifestazioni per il bicentenario della Rivoluzione francese. Anche in questa occasione propone una scelta dei suoi paesaggi che parlano delle case di Bard in Valle d'Aosta [redacted] di una Torino vista attraverso le strutture architettoniche e il rosseggiare dei tetti del centro storico. Presente alle rassegne del Circolo degli Artisti, della «Promotrice» e del Piemonte Artistico e Culturale, Brunetto rappresenta [redacted] pittura tradizionalmente figurativa [redacted] traddistinta [redacted] «reportage» veneziani, dalle vedute di un Piemonte [redacted]gnato dai rustici, dai rilievi collinari, dalla luminosità dei cieli. *(a.mi.)*

Uno dei famosi olii di Silvio Brunetto, un panorama torinese, esposto ad Ajaccio

GALLERIE

ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.

[redacted] **PCA** (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.

[redacted] **LA ROCCA - GLI ARREDA[redacted]RI** (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): [redacted] grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506.897): Arman, Dorazio, Castellani, Festa, Calzolari, Angeli, Schifano, Mondino, Turcato, Maccari, Zanetto. Orario 10-12,30; 16-19. Chiusura domenica e lunedì.

[redacted] **DETEURTRE** [redacted] Carignano 2, tel. 539.349)

MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted] **DI RIVOLI:** [redacted] **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano** [redacted] fino al [redacted] settembre 1989. Collezione permanente. Aperto [redacted] martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco [redacted] Valentino) Diana Trionfatrice Arte di Corte nel Piemonte [redacted] 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

[redacted] (Parco Michelotti, [redacted] Casale): Mostra di arte contemporanea [redacted] dalle [redacted] 21, lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE [redacted] **GALLERIE** [redacted] **MODERNA**

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo [redacted]. Tel. [redacted].

MICRO' (p. Vittorio, 10): [redacted] lunedì/sabato ore 16-19,30.

[redacted]

Metamorfosi di un'officina adesso: «Sono una donna non sono una santa»

Era un'anonima officina meccanica. Ora [redacted] club ed ha un nome spiritoso e inconsueto: «Sono [redacted] donna, non sono una santa».

Naturalmente, adesso, sotto i lucernari [redacted] si lavora più il ferro, ma si beve, si mangia, si ascolta buona musica e qualche volta (non troppo di rado) si fa spettacolo.

Il club è [redacted] via Fratelli Carle 41, nell'interno [redacted] un cortile. E' nato dall'idea di due attori teatrali, Franco Cardellino e Giovanni Trevisan.

Il locale è arredato con vecchi tavoli diversi [redacted] di loro, raccolti chissà dove e restaurati (ma [redacted] troppa pignoleria). Una gigantesca scultura in legno, alta almeno tre metri (che fa parte degli strumenti di spettacolo di Franco Cardellino) contribuisce a creare una scenografia originale. L'atmosfera rilassata dà l'idea di essere ricevuti [redacted] vecchi amici molto ospitali.

I piatti serviti sono soprattutto [redacted] base [redacted] salumi [redacted] formaggi caratteristici («Meglio poche cose, non troppo elaborate, ma di ottima qualità»).

All'esterno sta crescendo, con esiti promettenti, un pergolato. Il club aprirà alle ore 16, per raccogliere [redacted] clientela pomeridiana, [redacted] anche perchè, afferma Cardellino, «la [redacted] che arriva dal soffitto [redacted] straordinaria». L'orario di chiusura è previsto per le due.

Il locale rimane aperto anche nel mese di agosto. Il riposo settimanale cade di domenica. La tessera di iscrizione costa lire 10 mila.

vi. lan.

CASTELLO DI RIVOLI

In un tipico clima da «bottega rinascimentale» gli studenti della «Scotellaro» hanno lavorato con gli artisti Comencini, Giardini e Mondazzi

Nell'ambito un preciso impegno didattico tra la direzione del Castello di Rivoli-Museo d'arte contemporanea, e la Scuola Media Statale «Rocco Scotellaro», di Torino, in via Bernardino Luini 195, è stato promosso un programma, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura e Istruzione della Regione Piemonte, caratterizzato dalla presenza di tre artisti dell'area torinese che si sono prestati volentieri all'esperimento: Eugenio Comencini, Ferdi Giardini, e Raffaele Mondazzi.

Un'insolita iniziativa, che ha soddisfatto studenti insegnanti e che ha visto la partecipazione attiva della preside, Anna La Spada e delle docenti di Educazione Artistica Laura Civitico e Gabriella Pernaci.

I tre artisti, Comencini, Giardini e Mondazzi, hanno lavorato entusiasmo insieme agli studenti un clima tipico «da bottega rinascimentale», come si faceva del resto fino a poco tempo fa, quando i ragazzi praticavano le botteghe artigiane e gli studi degli artisti. L'esperimento stato centrato,oltre che sulla realizzazione in concreto di alcune opere, anche su riflessione legata al «discorso sullo spazio, sui colori, sulle materie, sulle tematiche dell'arte».

Risulta, del resto, interessante questo impegno sfociato in una mostra che «vuole essere un momento di partecipazione collettiva e di riconoscimento per tutti quelli che hanno lavorato «per una "costruttiva" sperimentazione didattica».

Si tratta di trasmettere un insegnamento che trova nell'apertura del Museo il territorio una nuova occasione per rinnovare rapporto tra artista, critico e fruitore, per un «Museo come laboratorio», «Museo come fucina» «Museo come luogo aperto» da tutti indistintamente praticabile.

(a. mi.)

Ferdi Giardini al lavoro con gli studenti della scuola Scotellaro

CORSI

Terza Età Bardonecchia Far teatro quest'autunno Danza classica sulla spiaggia

UNITRE-BARDONECCHIA

I corsi estivi dell'Università della Terza e Bardonecchia propongono alle 17 una conferenza di Andrea Canavero su *Illusioni ottiche, aneddoti e curiosità sull'arte*. Domani alle 10, lezione del pratico *Approccio alla pittura*, mentre alle 17 Lorenzo Converso parlerà sul tema *Dagli Arduinici ai Savoia*. Presso il Centro Sociale di viale Bramafam 17.

LABORATORIO TEATRALE

Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio San Filippo, i cui corsi si svolgeranno a partire da ottobre. In programma, tutte le materie inerenti l'avviamento teatrale. I docenti fanno parte del Gruppo Artisti Associati. Informazioni: lunedì-venerdì ore 15-19, via Maria Vittoria 5, tel. 011/538456.

DANZAVIVA

Da domenica 16 a sabato luglio, presso il Centro Studi Danza Finale Ligure, Danzaviva propone stage di danza classica (con David Sutherland, Christine Lazarus), danza jazz (Brian Garrison), American jazz dance (Tony Lardgé), danze ritmi afro (Katina e Bruno 'Rose' Genero), tip-tap dance (Aldo Trivella), espressione corporea, mimo e recitazione (Askar Pandolfini). Informazioni, tel. 837747.

STAMPA SERA

Lunedì 10 Luglio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CLUB 84: Giardino coperto: oggi chiuso. Domani con Rommy. Ore 15,30 danze e ritmi go over 55 e no; ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale
PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Franco Orsini.

- **Ristorante Pizzeria - Pinerolo:** tutte le cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
PATIO COTECA (Moncalieri 346): tutte le sera 22-4,30.
GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's. Trio c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e varia, 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
: Sconvolge Torino suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 556.1466).

TEATRI E CONCERTI

REGIO: Concerti . 13 luglio ore 21 Auditorium Rai; 19 luglio ore 21,30 Parco Rignon; luglio 21 Auditorium Rai. Biglietteria Teatro Regio . 011/8815.241/242.
NUOVO: Vignale Danza 89: riposo.
NUOVO: Musica e Crea: riposo
(ex O.P. Grugliasco, via Sabaudia 164): stasera ore 20,45 rai-Gade, di P. Weiss. Regia F. Ambrosini. Pren. 411.5013.
TEATRO TORINO (p. Massaua 9,). 79.56.03): Per «Acqui in palcoscenico» stasera riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): **Non solo fili.** 1° Festival teatro figure. Compagnia Drammatico Vegetale in **Alice nel paese delle meraviglie** di Pietro Fenati. Musiche originali di Luciano Titi. Ore 10 e 21,15.
STALKER TEATRO - CENTRO ZONA a Grugliasco (Serre Comunali) presenta **Differenti sensazioni 6 - Rassegna di Teatro e Arti visive.** Promosso da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Grugliasco. Martedì 11 dalle ore 21 **Opening Party** sarà inaugurata: mostra **La dinamica drammatica dall'oggetto d'arte** opera di Gabriele Boccacini; mostra fotografica **Memoria per immagini** su «Eventi d'arte 2» a cura di D. Egidi. Serre Comunali, v. Lanza 31, Ingresso libero. Dal 12 al 27 luglio: **Personali antologiche** Teatro Ludico Libidinale e Mutus Liber: percorsi d'arte le Compagnie **Out/Off** (Mi), **Piccolo Parallelo** (Bo), **Granserraglio, Stalker Teatro**, installazioni degli artisti **Billaro, Ferzini, Garoglio, Ghirardini, Guglielmi, Piras, Zaccone.** Per inf. tel 411.1437-773.1696.

Al teatro Juvarra le marionette di Augusto Grilli

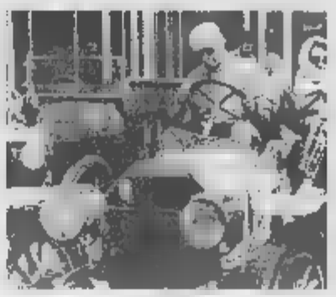
MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato, 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6) Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973. 8 aprile-30 luglio . Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - Etnografia Orientale: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al : 13,30-18,30; la domenica dalle 9 12,30, lunedì chiuso, . 54.15.57.
DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19 Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto quasi due secoli di storia più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno Stesso orario del Museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-19.
D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. martedì a domenica 9-14.
NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, ledì, venerdì.
MUSEO NALE DELLA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO DEL ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Teresa 5, . 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; d 13 e 15-18; lunedì riposo
STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata giovani . Chiuso luglio e agosto.
DI DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
PIETRO MICCA (via Galliciantini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

LE PAGELLE DI STASERA (un vo l'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il forestiero ruba e se ne va Saraceni a Pamparato



Auto d'epoca al Café +!

La carrellata rétro del Café Chantant di piazza Solferino, organizzato dall'assessorato al Commercio, lla Toro Assicurazioni e dall'Epat, prosegue dalle 20,30 con una sfilata di auto d'epoca accompagnata da affascinanti modelle nei costumi dell'epoca (che probabilmente arriveranno sulla piazza a bordo, tra le altre, di due Fiat Balilla 'Coppa d'Oro', di una Fiat 514 'Mille Miglia', di una Lancia Augusta cabriolet). Seguirà, uno spettacolo di danza ispirato agli Anni Venti, della Compagnia del Teatro di Torino, e la musica del pia bar. Da non perdere assolutamente, nello stand della Toro, l'esposizione di grammofoni (uno dei quali è appartenuto a D'Annunzio). Ingresso lire 2.000.

Napoli, Arbol & Nestra +7

Asti teatro 11 spazia questa sera tra una Napoli che danza sul finire del '700, autobiografie e p intimi. Alle 21,30, nel cortile del Palazzo del Collegio, Napoli Dance Theatre mette in scena uno strano personaggio di forestiero dagli abiti malandati, che ruba se ne va. Soggetto, coreografia e regia di Luciano Cannito. le musiche di Marco Schiavoni. In alternativa a *Napoli, variazioni su un tema di August Bournonville*, ancora alle 21,30, al Palazzo del Michelerio, c'è *Arbol* Roberto Corona, testo e regia di Gianluigi Gherzi e, alle 23, *Nestra* con Magda Siti, da *Autobiografia della leggera* di Danilo Montaldi. La regia di Alessandro Tognon. Informazioni, tel. 0141/399399.

Comici del 'Saturday Night' +8

Le vie del comico, rassegna cinematografica proposta dall'Aiace e dalle sale d'essai, dà il via oggi al cinema Adua 200 di corso Giulio Cesare 67 a *Febbre del sabato sera: i comici del 'Saturday Night Live Show'*. I grandi attori americani demenziali, improvvisatori, imitatori, maestri della battuta a ritmo incessante che colpisce politica, razza, musica, cinema, de e tutto quanto può essere preso di mira, sono presenti al gran completo, da Belushi a Aykroyd, Billy Crystal, Steve Martin, Chevy Chase. Alle 16,30 e 20.30 si proietta *Ma guarda po' 'sti americoni* di Amy Heckerling con Chase Beverly D'Angelo. Alle 18,30 e 22,30 è volta *La refata* di Tom Mankiewicz con Aykroyd Tom Hanks.

George Benson e McCoy Tyner +8

Un'altra serata di lusso alla Pellerina per la serie di concerti jazz di *Sere d'estate*: programma c'è jazz di quello vero, ma si prevede anche una consistente presenza di cultori del rock. Alle 21,30 arriva infatti una coppia insolita, il grande pianista afroamericano McCoy Tyner, ex spalla di John Coltrane (uno dei più grandi nonostante qualche momento di disorientamento creativo), il trio (Avery Sharpe basso e Aaron scott alla batteria) e niente meno che il celeberrimo chitarrista George Benson, nato jazzista che al jazz fa ritorno dopo una lunga 'scappatella' nei terreni del rock e della disco-music. Biglietti a lire 15.000, in vendita anche alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 161.

XXII Festival dei Saraceni +8

S'inaugura domani a Pamparato (Cuneo) con un concerto del *Lyocorne Early Music Consort* XXII Festival dei Sataceni, stagione di musica antica che si svolge parallelamente al XXI Corso estivo (dall'11 al 30 luglio) dell'Istituto Comunale di Musica Antica organizzatore insieme all'Azienda di Promozione Turistica. Il complesso di scena domani stato vincitore nel 1988 del primo Festival di Musica Antica 'Isola di Capri'. Nonostante nome inglese è formato da italiani, voci soliste e strumenti antichi. E' nato nel 1979 dall'incontro musicologi musicisti animati dalla comune passione per la musica medioevale e rinascimentale. Informazioni, tel. 011/2624818 o 751495.

BALLANDO BALLANDO *di Noemi Ronco*

A Beinasco si balla all'aperto Country music in birreria Piano bar in piazza Solferino

BEINASCO

Discoteca all'aperto, in via Roma, a Beinasco con apertura prevista per le 21. L'ingresso costa 5 mila lire. In caso di pioggia sono disponibili aree coperte.

AZIMUT

Continuano le serate al circolo di via Modena 55/a. Questa sera è di Fabio Capelle e i suoi medley di musica . Apertura alle 21,30 circa.

POLDO

Alla birreria Poldo, in Casale 106, concerto di musica country con il gruppo The Fuse. Inizio concerto alle 22. L'ingresso è libero, solo la consumazione è obbligatoria.

CHANTANT

Al Café Chantant di piazza Solferino questa sera dopo la sfilata di auto d'epoca, clou di tutta la manifestazione, c'è il piano-bar di Dick Mazzanti che suona fino a notte tarda.

X-PRESS

Alla discoteca di via Sacchi 26 ancora un party dal titolo «Dry your dread», il meglio del reggae presentato dal diggei Regganja Posso. Alle di stasera.

O

Cinema al Valentino e nel cortile del Rettorato. Alice, burattini, allo Juvarra Tedeschi e italiani alleati per la scultura al Deposito Zenit. Visite a Diana Oppure una bella partita a carte. Chi vuole andare a vedere il Cern?

METROPOLIS

Al Valentino, alle 22, tempo permettendo, film: *Inseparabili* di David Cronenberg. Alle 24, di Jim Abrahams, *Affari d'oro*.

RETTORATO CINEMA

Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *My beautiful laundrette* di Stephen Freare.

BURATTINI

Non solo fili, il primo Festival del Teatro di Figura organizzato da Inventagiochi presenta, alle 21, al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, *Alice nel paese delle meraviglie* di Pietro Fenati, spettacolo messo in scena pupazzi e attori dalla Compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna.

MARAT-SADE

Presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco, via Sabaudia 164, alle 20,45, proseguono — temporali a parte — le recite di *Marat-Sade* di Peter Weiss nell'allestimento del Teatro Studio di Torino, regia di Flavio Ambrosini. Repliche fino al 16 luglio.

TORINO, ALBA TRAMONTO

E' ancora in corso all'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, la mostra fotografica *Torino dal tramonto all'alba... Il buio, il silenzio*. Dal lunedì al venerdì, ore 10-16.

TERMINE

Prosegue fino al 14 luglio al Chiostro della Juvarra in San Filippo Neri, Maria Vittoria 5, *Termine*, mostra delle opere di ventidue allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera, del corso di pittura di Luciano Fabro. Dal lunedì al sabato, 15-19.

OGGETTI 1789

E' in corso al Cassetto della Non di corso Regina Margherita 148 l'esposizione *C'era una volta la rivoluzione?*, selezione oggetti dall'Ancien Régime all'Impero.

KUNSTZONE

Prosegue allo Zenit di via Modena 55, la mostra *Kunstzone-Deposito d'arte*, a cura di Francesco Poli. Sono esposte opere degli scultori (italiani tedeschi) Volker Bartsch, Hannes Forster, Johannes Pfeiffer, Matthias Wagner K., Willi Weiner, Maria Bruni, Andrea Busto, Gabriella Casiraghi, Francesco Ferzini, Carlo Ferraris. Fino al 21 luglio, dal lunedì al venerdì 16-19.

SPORTIDEA

Presso la sede di via Dandolo 40/a, dalle 20,30 serata dedicata ai giochi di carte. Si riunisce inoltre, ogni lunedì, il gruppo ecologia.

IL PANNUNZIO DA DIANA

E' provista per domani pomeriggio alle 17 la visita guidata, organizzata dal Centro Pannunzio, alla mostra *Diana Trionfatrice* in corso alla Promotrice delle Belle Arti. I soci possono prenotare al 8123023.

VIAGGIO AL

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), organizza nei giorni 22 e 23 settembre una visita al CERN, Laboratorio Europeo per la Ricerca Fondamentale ad alcie sede europee dell'Onu. Per informazioni, rivolgersi in sede, via Lagrange 20.

LEZIONI D'INGLESE

Si accettano fino al 21 luglio le prenotazioni per la settimana di *inglese gratuito* nel mese di settembre, che l'International House, via Saluzzo , tel. , offre agli studenti universitari e ai turandi.

ULIVO D'ORO

La Ligue Interregional des Droits de l'Homme, in occasione delle Giornata dell'Anziano, bandisce il VII Premio letterario internazionale di poesia *Ulivo d'oro*. Informazioni: Lidh, via Feletto 11, 10155 Torino, tel. 284218 (dalle 15 alle 19).

CENTRO JAZZ TORINO

Presso la segreteria del Centro, via Pomba 4, tel. 830025, sono in vendita i biglietti di *Sere d'estate* e si possono ricevere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici rivolti sia agli amatori, sia a chi intende avvicinarsi alla musica o approfondirne la conoscenza con ottica professionale. E' anche possibile iscriversi fin d'ora al seminario di *avviamento al corso di armonia* che Gianni Negro terrà in ottobre per la Scuola di Perfezionamento Jazz.

AUT. MIN.

BELLEZZA, SIMPATIA
E REGALI DA PORTAR VIA!

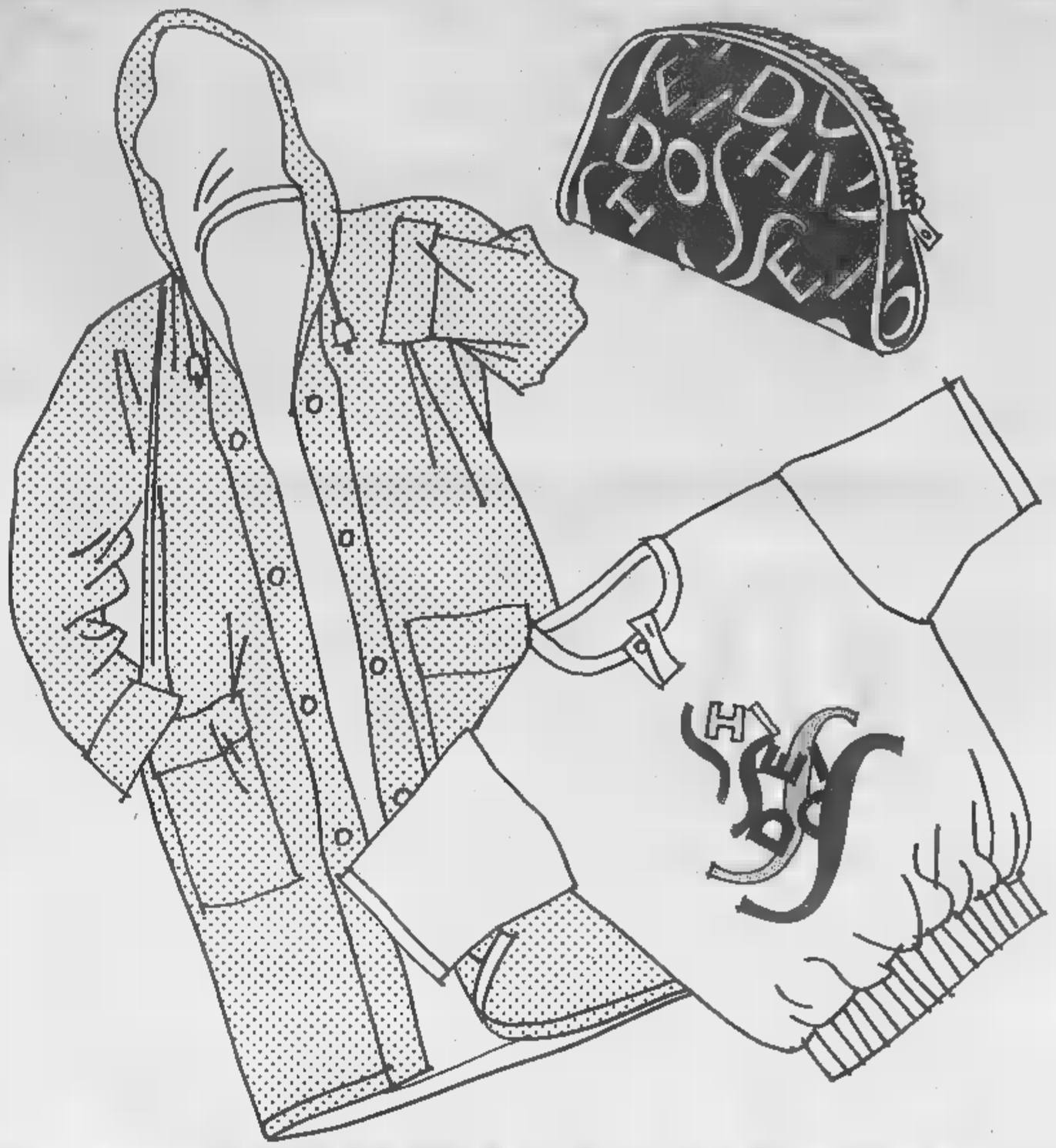
UN'ESTATE A TUTTA SIMPATIA: ALLE PROFUMERIE CLERICI, TROVERAI TANTA CORTESIA, UN'ASSISTENZA ALTAMENTE PROFESSIONALE E UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DELLE PIU' PRESTIGIOSE CASE COSMETICHE, PER UNA GRANDE ESTATE IN BELLEZZA. IN PIU', PER UN'ESTATE ANCORA PIU' SIMPATICA, CLERICI TI ASPETTA CON TRE FANTASTICI **REGALI FIRMATI SHISEIDO!**

SHISEIDO

LA [illegible] ESTIVA DISEGNATA IN ESCLUSIVA DA UN NOTO STILISTA; **LA GIACCA IMPERMEABILE** PRATICISSIMA AL MARE, IN BARCA, IN MONTAGNA; **LA POCHETTE "PORTATUTTO",** SIMPATICA ED ELEGANTE... **SUBITO IN REGALO SUGLI ACQUISTI SHISEIDO!** E TANTI AUGURI PER LA TUA BELLEZZA D'ESTATE DALLE PROFUMERIE CLERICI!

CLERICI
profumerie

Via Madama Cristina 61 - Via [illegible] Francesco d'Assisi [illegible] - Via Cibrario 33 - Via Frejus 93
Via XX Settembre [illegible] - Centro Commerciale Panorama Str. Settimo 371 [illegible] Mauro Torinese



SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte ■ forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo ■ la marca del

2

vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al ■ luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie ■ le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

SESSO SI

«Durante ogni rapporto sessuale immagino di essere presa e violentata da sconosciuti...»

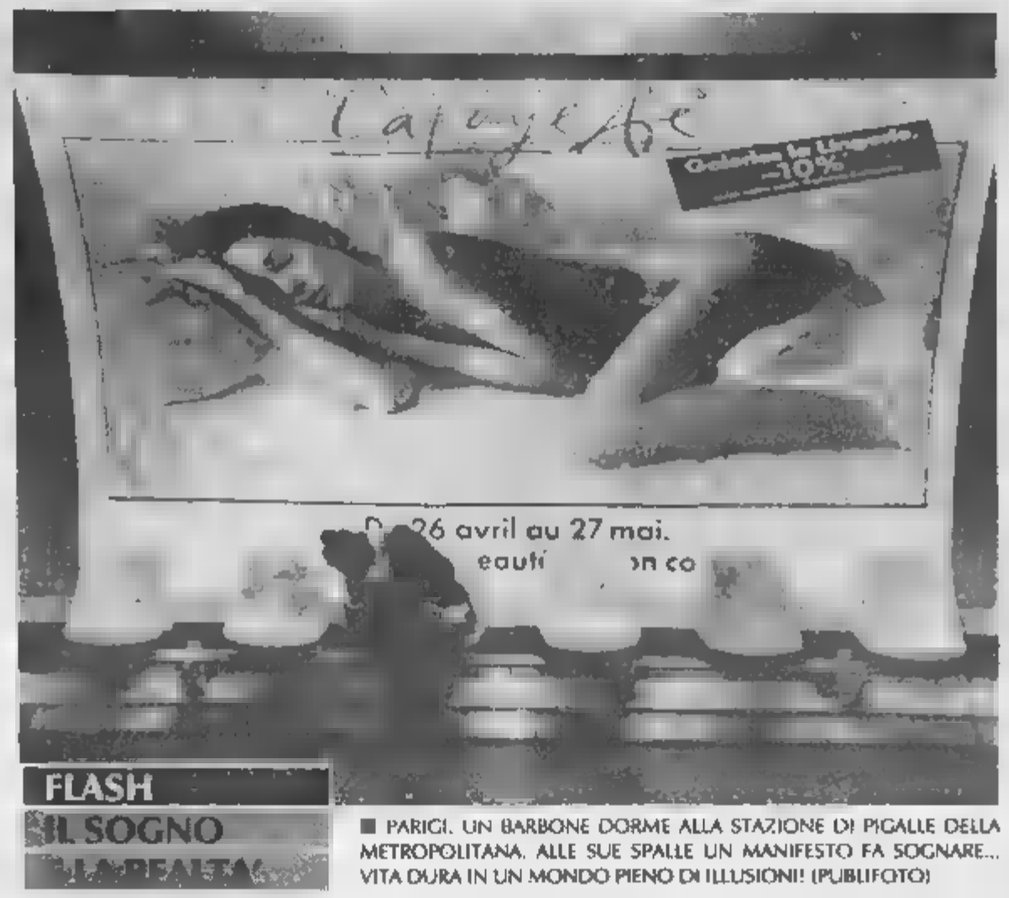
«Caro professore, sono una single di anni, particolari problemi di tipo sessuale, almeno sul piano della quantità e qualità dei rapporti. Ho avuto fin qui una vita sessuale e sentimentale intensa e attualmente ho partner, single in quanto divorziato, con il quale ci vediamo periodicamente trascorrendo insieme weekend e vacanze e, abbiamo deciso di comune accordo di non iniziare insieme alcuna convivenza, perché ci piace questa situazione di maggiore libertà reciproca. Un aspetto della vita sessuale più intima che mi colpisce profondamente e del quale non sono mai riuscita a parlare con nessuno, neanche con il mio partner, è che tra le fantasie erotiche che faccio dentro e fuori la durata del rapporto quella che domina e appare la più ricorrente e dominante è un'immagine nella quale io penso di essere presa e violentata da uomini sconosciuti. E' una fantasia che mi coglie di sprovvista, ma alla quale talvolta ricorro anche per raggiungere più facilmente l'orgasmo durante il rapporto. L'idea di presa e costretta e subire anche forme umilianti di violenza sessuale mi eccita terribilmente. In realtà ho una terribile paura di subire una violenza, infatti quando mi capita talvolta di rientrare a casa da sola alla sono frequentemente terrorizzato all'idea di una macchina che si ferma e di uno sconosciuto che si avvicina. Che devo pensare di stessa? Sono forse affetta da qualche strana nevrosi o sfondo sessuale? Qual è la causa e qual è la radice di questa strana fantasia erotica?».

Margherita L. - Torino

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

sesso come

La violenza al centro di fantasie erotiche



FLASH
IL SOGNO
LA REALTA'

■ PARIGI. UN BARBONE DORME ALLA STAZIONE DI PIGALLE DELLA METROPOLITANA. ALLE SUE SPALLE UN MANIFESTO FA SOGNARE... VITA DURA IN UN MONDO PIENO DI ILLUSIONI! (PUBLIFOTO)

Vale la pena ricordare che le fantasie erotiche servono a indurre od aumentare l'eccitamento e quindi l'attività erotica anche durante l'attività sessuale a due è una costante di tutta la vita sessuale adulta e non riguarda certamente soltanto soggetti affetti da problemi nevrotici. Spesso, proprio le fantasie erotiche costituiscono lo stimolo principale che induce fisiologicamente e psicologicamente la cascata di eventi mentali e somatici che chiamiamo orgasmo. Molte donne e molti uomini riescono a raggiungere l'orgasmo se fanno uso di una delle loro fantasie preferite.

Il repertorio delle fantasie sessuali è pressochè illimitato. Riguarda tutte le possibili combinazioni e tutti i possibili partners reali e immaginari nei quali le amplissime capacità di formazione dell'immagine della mente umana possono esprimersi e incanalarsi.

Numerosi ricercatori, nel campo della sessuologia clinica e della psicosociosessuologia, hanno indagato i contenuti dominanti di tali fantasie. Alcune sono dipendenti da variabili storiche e culturali definite, altre sembrano ricorrere e prescindere dalla civiltà, dal luogo e dallo stato sociale di appartenenza.

In generale, alla luce di questi studi si può affermare che nelle età dei soggetti più giovani, sia maschili che femminili, ricorrono fantasie più legate a immagini per così dire interne, romantiche ed affettive nelle quali il rapporto sessuale si dispiega nei modi e nelle forme più varie ma sempre comunque con partner quale si immagina di sentirsi intensamente legati sul piano affettivo.

Le fantasie erotiche, invece, di età più avanzata e adulta possono, come nel caso della lettrice, assumere dei connotati di natura diversa e sfiorare o entrare decisamente, sempre soltanto sul piano dell'immaginario, in quelle zone che comunemente viene definita delle cosiddette perversioni. Il sadomasochismo, cioè la necessità di provare piacere in una situazione in cui si dà o si riceve dolore e umiliazione, rappresenta costanti di questo complesso capitolo della psicosessuologia.

Le fantasie della sfera dell'immaginario erotico naturalmente non possono mai prese alla lettera. Vanno analizzate e scandagliate nelle loro componenti più profonde. Non importanti tanto per quello che contengono materialmente sul piano della formulazione d'immagini, quanto per quello che significano nel contesto generale della personalità e dei vissuti.

La fantasia sadomasochista dell'essere posseduta violentemente e magari anche in modo umiliante da uno sconosciuto è più frequente nell'immaginario femminile di quanto non si creda. Questa immagine non significa in alcun modo che queste donne, compresa la nostra lettrice, desiderino davvero di essere violentate. Qualora questo dovesse accadesse tale esperienza sarebbe vissuta qualcosa di terribile e sconvolgente.

La psicodinamica di una fantasia sadomasochista è spesso duplice. Per la donna immaginata di essere posseduta violentemente dal desiderio irrefrenabile di un maschio è spesso il tentativo di esorcizzare la paura di non desiderata o di essere desiderata a sufficienza. E' quindi, comunque, una fantasia di potere ancorché esorcitato in modo passivo attraverso la terribile seduzione della vittima. di seduzione descritta mirabilmente in certe immagini filmiche, quelle per esempio della protagonista femminile del «Portiere di notte» di Liliana Cavani, nelle quali la protagonista ricordava il potere terribile della vittima nei confronti del carnefice. La donna che fa fantasie di violenza sessuale subita è spesso in realtà una donna che teme di non essere desiderata e voluta abbastanza.

Non è infrequente che le fantasie erotiche costituiscano il risvolto, il risvolto contrapposto, l'ombra, l'identità alternativa rispetto a quella razionale e vissuta normalmente. Non mi stupisce che una donna «disinibita», e sessualmente attiva e matura, provi fantasie di passività che si collegano ad un'identità tradizionale di donna voluta, posseduta o agita da un maschio forte, virile e violento.

In un certo senso, in questo tipo di psicologia mentre una parte dell'identità si verso un sesso libero, disinibito e attivo, la fantasia si muove con una punta di nostalgia verso un sesso inibito, passivo, subito, in certo senso rispettoso delle tradizioni circa il ruolo femminile e maschile.

In questa fantasia di passività e di violenza c'è in fondo anche un'ansia inconscia per un'identità femminile tradizionale che la realtà pare avere superato, almeno sul piano della realtà ma forse non in quello dei sogni e dei desideri nascosti. Un po' come se donne liberate dalla dominanza maschile e dall'invadenza proterva del maschio forte sicuro e dominatore, in fondo desiderassero rincontrarne la dimenticata prepotenza almeno a letto.

Alessandro Meluzzi

a cura di Lucia Spinazzè

Il destino nelle carte

S. In un gioco formato da 16, 5, 12 e 18, la prima e la terza carta indicano i tormenti che sta provando da sei a questa parte. La chiave dell'interpretazione risiede nella quarta carta e nella sintesi 6, 18, il passato: significa un ritorno alle origini, a vita a due, ma anche una situazione complessa che va prima chiarita e poi bandita. In che modo? Con il dialogo intelligente, con l'azione diplomatica. Perché, quando c'è separazione, la colpa è sempre dell'uno e dell'altro componente la coppia, esattamente al cinquanta per cento. Metta dunque in pratica i suggerimenti tarocchi. Al più presto, entro la fine di luglio.

ARIETE 24. Ai tarocchi chiede risposta a una domanda formata da altre tre (se la gravidanza procederà bene, se sarà maschio o femmina, se l'evento riporterà pace in famiglia): le sintetizzo in un unico quesito e interpreto le quattro lamine in questo modo. Sua nipote si è lasciata travolgere dalla passione (15) e dunque non ha ben meditato (6) il passo matrimoniale: la conseguenza è il figlio (probabilmente una bambina) in arrivo (ancora 6). 21 e 17, sintetizzati da 14: andrà tutto bene, e anche l'atmosfera familiare migliorerà. Almeno un poco. Perché le impulsività si pagano sempre, nel tempo.

RACHELE G. Il primo problema risolvere non è la futura sistemazione professionale, alla quale penserà verso la fine degli studi, ma l'ingarbugliata questione di cuore. Quando si parla di difficile riconciliazione, si capisce che c'è stato distacco; e quando una persona ha preso direzione opposta alla nostra, allora dobbiamo pensare che essa non ci amava. Voler bene sul serio vuol dire volere la felicità dell'altro, della persona complementare. Per lei non è stato e non è così: meglio allora lasciare andare l'ex complicato partner un nuovo destino. Comprensibile, e prevedibile, la risposta delle carte: 22, 14, 1 e 15. Concentri lo spirito sullo studio, al fine di evitare altri disagi (sintesi 12).

OSVALDO C. Lei fortunato. Perché ha estratto delle buone lamine. E poi perché ama la vita in campagna. Vivere a contatto la natura, seguendone i ritmi, fa bene non solo al fisico anche allo spirito. E' in mezzo ad essa che l'essere ritrova i buoni Geni, Gnomi, Fate, Che comunica con l'universo. E ritrova se stesso. L'arcano 5 al primo posto asseconda e protegge il suo pensiero, mentre il 18 è in felice analogia con la casa alla quale sta pensando da tempo. 7: l'ideale si realizza. 10: il cambiamento. Queste carte sono sintetizzate da un 4 più che propizio. Non ha estratto il 9, dunque coronerà il sogno un anno al massimo.

MANU. Perché è tutto finito? Perché il ragazzo lontano non le ha mai voluto bene sul serio. Lapalissiano. Logico. Naturale. Per lei (4 e 13) doveva cominciare un nuovo ciclo: eccolo, dopo l'episodio che ha scosso l'armonia familiare. Il 18 al terzo posto le ordina lasciare nell'oblio tutto ciò che appartiene al passato, mentre il 6 finale indica altre nuove vie. Dalla fine di agosto in poi. La carta di sintesi, 5, dice che il cielo non l'ha assolutamente dimenticata. Oggi deve indirizzare ogni energia verso la sfera professionale e, contemporaneamente, fare il vuoto in amore. Perché è sempre il vuoto, il distacco dallo scopo, che attrae il pieno, la gioia.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme vostro quesito. Completate col vostro e cognome o uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Un fiore di loto può sbocciare anche in

Non rinunciamo a coltivare in giardino o sul terrazzo, se disponiamo di un piccolo bacino d'acqua, il fior di loto. Bellissimo, abbastanza rustico, sboccia in luglio a settembre su steli rigidi, lunghi e tubiformi emergendo da una coltre di foglie piatte verde scuro, impermeabili e cerose. Il fiore assomiglia ad una grande rosa carnosa, con 4 o 5 sepali e molti petali generalmente espansi e completati da numerosi stami. Il frutto si presenta come una mezza sfera piatta in alto. fiori contenenti semi grossi come olive. Questi frutti, essiccati, ben noti a chi si diletti di composizioni con materiale secco, per la loro forma così caratteristica.

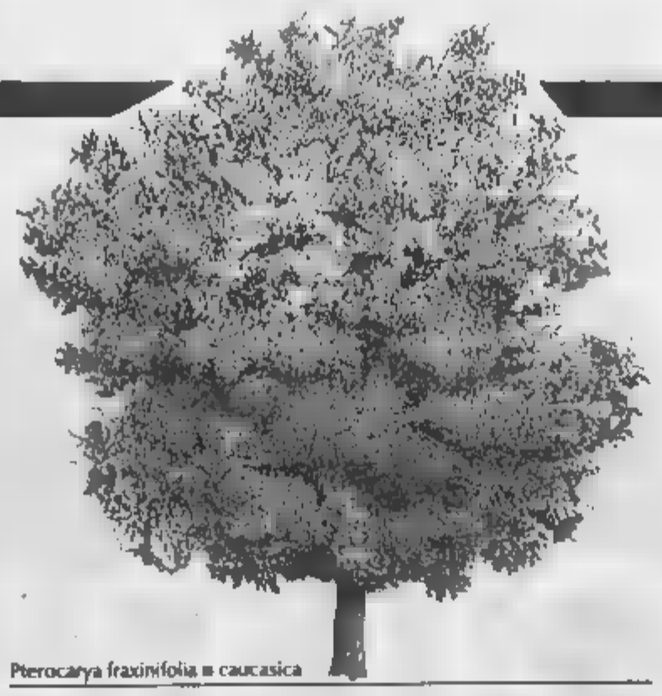
La coltivazione è semplice. Non vuole acque molto profonde e vive bene anche in acqua corrente purché decorso calmo e impetuoso. La posizione in pieno sole o in ombra facilita la sua collocazione. I lunghi rizomi sopravvivono ai geli invernali se ben pacciamati sul fondo del bacino prosciugato. Un terriccio ricco di letame molto maturo, profondo circa cm è il miglior substrato di coltura. E' pianta invadente e non è opportuno coltivarla con altre piante acquatiche.

I botanici hanno conservato il singalese del fior di loto: *Nelumbo nucifera* della famiglia delle Nymphaeaceae. L'origine di questa pianta è l'Oriente e sono i popoli di questi paesi che da sempre hanno attribuito al fior di loto arcani poteri. Simbolo del sole, del cielo e della fertilità, della creazione e della resurrezione, della purezza e della perfezione, del passato, del presente e futuro nel fior di loto risiede Brahma e per i buddisti indiani, il Budda.

Per i cinesi buddisti, le anime dei trapassati attendono nel fior di loto l'eterna beatitudine.

s. d. s.

Nymphaea Lotus (loto egiziano)



Pterocarya fraxinifolia e caucasica

Quegli «alberi dei sigari» sulla riva del Po

I grandi alberi che in riva al Po, sulla passeggiata che dal Ponte Isabella raggiunge il ponte di corso Fiume, destano ammirazione per la loro mole, per il loro portamento e per le lunghe infiorescenze che rimangono a lungo fra le foglie raggiungendo anche i 30 cm di lunghezza.

Il nome di queste piante è *Pterocarya* o «*albero dei sigari*» dall'aspetto della infiorescenza. E' parente del noce ed è originaria del Caucaso e delle regioni occidentali dell'Asia. La *P. fraxinifolia*, o caucasica, è fra le più diffuse. Coltivata come pianta ornamentale rapidamente in ogni terreno. Il tronco, dalla corteccia fortemente incisa ramifica talvolta fin dalla base creando impalcature molto suggestive.

Le foglie pennate e costituite da tante foglioline leggere, glabre il margine lievemente seghettato, raggiungono una lunghezza di 40 cm. Il legno non è pregiato e viene usato soltanto per fabbricare cassette o piccola falegnameria. Oltre che da seme la *Pterocarya* si riproduce facilmente per propaggine e per divisione di pollone della pianta madre. I rami fortemente inclinati che toccano terra generano nuovi individui e è raro trovare attorno ad un tronco iniziale una selva di giovani piante che formano un piccolo bosco compatto, sede meravigliosa per i giochi di ragazzi.

Facciamo un pot-pourri per conservare i profumi della bella stagione

L'estate è piena di colori, di fiori, di profumi e di aromi che vorremmo conservare a lungo, per rallegrarci durante le buie giornate invernali. Marmellate, composte e conserve continueranno nell'anno a regalarci i sapori dell'estate, mentre le miscele di petali profumati ci ricorderanno gli odori della bella stagione. «Pot-pourri» si chiamano questi miscugli che si trovano in vendita nelle profumerie presso gli erboristi. Chi disponga di giardino e di un terrazzo ricco di fiori potrà comporre la «propria» miscela rispondente al proprio gusto e secondo i profumi preferiti.

Esistono ricette antiche, alcune centenarie, ma il buon gusto di ciascuno sarà una ottima guida per un sicuro successo. Innanzi tutto i profumi devono essere armonici fra loro e nessuno deve predominare. Le rose sono il primo elemento e il più importante con il quale tutti gli altri dovranno entrare in sintonia d'intensità.

Fra i fiori i preferiti sono: le rose damascene e altre pregevoli per il profumo intenso, le tuberose, le viole, i garofani, la lavanda, i gelsomini, le gardenie, le verbane e i fiori di arancio. Fra le foglie sceglieremo quelle di alloro, di mirto, di timo, di erba cedrina, di maggiorana, di menta, di geranio.

Petali e foglie si lasciano seccare su fogli di giornale o di carta assorbente per una diecina di giorni lontano dal sole e in locale asciutto. Poi verranno disposti a strati in barattoli di vetro o di ceramica alternandoli con sali aromatici, salnitro e polvere di spezie e chiusi ermeticamente. Dopo un mese circa di pot-pourri sarà pronto per posto in coppe a base larga negli armadi o negli ambienti di abitazione. Qualcuno, per esaltare il profumo, spruzza la miscela con alcool o essenza di lavanda, ma le spezie che rendono piccanti tutti gli aromi: noce moscata e cannella macinate, scorza di limone, olio di bergamotto, radice di iris pestata e salnitro conservano a lungo, esaltandoli, i profumi dei petali dei fiori. Rimestando di quando in quando il pot-pourri si rinnova l'emanazione delle essenze.

Per chi voglia cimentarsi in questa arte di profumeria citiamo una ricetta antica, che risale ai primi del XIX secolo: «Due cciate di petali di rose damascene, una manciata di fiori d'arancio, una di gelsomino e una di viole. Aggiungere 50 gr di radice di iris pestate, altrettanto di gomma beniamina e di storace, 5 grammi di muschio e 50 gr di angelica tagliata a fette, due manciate di fiori di lavanda e mezza di rosmarino, di maggiorana e di alloro. Aggiungere tre arance di Siviglia lardellate con chiodi di garofano seccate in un forno molto caldo e poi pestate. Tutto questo maturerà, in un barattolo a tenuta stagna, entro un mese circa». Ma un pot-pourri può essere composto anche più semplicemente. Certo sarà un simpatico passatempo estivo che ci procurerà materiale prezioso per piccoli doni augurali.

Silvina Donvito

Chi difende l'ambiente ama lavorare in buona salute.

Nessuno degli 80 dipendenti della Servizi Industriali ha mai avvertito alcun tipo di malore riconducibile alle lavorazioni eseguite. Ai tecnici, che si alternano da anni anche in turni notturni dover ricorrere a particolari maschere protettive, sono da aggiungere i numerosi ospiti che l'azienda riceve in visita agli impianti e le decine camionisti che ogni giorno portano carichi da smaltire.

La Servizi Industriali è di conseguenza più che sicura della assoluta atossicità delle proprie lavorazioni, che avvengono cercando il maggior rispetto possibile dell'ambiente circostante.

È una delle direzioni nelle quali la Servizi Industriali si muove, alla ricerca di sistemi "naturali" di smaltimento.

FEEL GOOD

Servizi Industriali S.p.A.
La coscienza di un lavoro pulito

se scegli Alfa

ALFA ROMEO

C.SO TURATI 63 TEL.3193993 TORINO
ESPOSIZIONE • VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

QUESTA INCHIESTA tornerà ogni mese su Stampasera proponendo quanto è avvenuto nel medesimo periodo 1988

DOSSIER *bambini*

a cura di Vittoria Sincero

IN CINA

La politica dei «clandestini»

Una curiosa notizia, rimbalzata dal Quotidiano del Popolo di Pechino, apre il mese di luglio. In Cina un milione e forse più di bambini da uno a 10 anni sono clandestini, senza identità. Sono figli di genitori che non hanno rispettato la linea politica del «figlio unico», un ambizioso esperimento demografico che prevede per le famiglie disciplinate vantaggi nell'assegnazione della casa e riduzione delle tasse.

Per non perdere i previsti privilegi i genitori — soprattutto gli abitanti delle città poiché in campagna c'è sempre bisogno di braccia — non iscrivono all'anagrafe i figli in soprannumero.

Questi «figli neri» non possono né andare a scuola né avere assistenza sanitaria.

LUGLIO 1988

La storia più sconvolgente è quella di Monica, bastonata abitualmente dalla madre fra l'indifferenza dei vicini; la più lieta è certamente quella di Ennio, diciotto mesi, affidato ad una coppia e guarito miracolosamente dall'Aids

NEONATI

Neonati, già carichi di

Se tutti i bambini nascono con il peccato originale, quelli italiani anche sin dalla nascita contrassegnati da un amaro destino: affacciarsi alla vita già ricchi di 17 milioni di debito ognuno.

Lo ha dichiarato il ministro del Tesoro Giuliano Amato il 2 luglio all'inaugurazione della nuova sede centrale della Popolare di Novara.

Lo stesso giorno a Torino si ripropone il problema che si sta facendo sempre più allarmante: la violenza fisica sui minori.

Due ragazzini di 12 anni e un bimbo di 6 in un fatiscente condominio di via Bonelli, a due passi dalla Consolata, devono essere ricoverati in ospedale. Accusano un vicino di casa di 37 anni che li avrebbe attirati in casa con un pretesto.

ABORTI

Preferisce aperta anche calano

Statistiche (non troppo aggiornate) del 4 luglio. Gli aborti in Piemonte sono in sensibile calo: 19.957 del 1979 si è passati al 16.666 dell'86, flessione confermata dai dati dell'87. La donna che in Piemonte ricorre all'aborto ha un'età compresa tra i 24 e i 34 anni. Mentre basso sembrerebbe il numero delle minorenni.

Il 60 per cento dei casi la donna è sposata ed ha almeno già un figlio. Per lo più è una casalinga e interrompe la gravidanza per motivi economici e sociali. A dieci anni dall'applicazione la legge 194 sull'aborto è oggi al centro di accese polemiche.

COMPETENZE

Chi difende l'infanzia?

Lunedì 3 luglio la cronaca di Stampa Sera si apre con una presa di posizione del presidente aggiunto dell'Associazione giudici di famiglia, Paolo Vercellone, nella dibattuta polemica sulle competenze. A chi compete l'assistenza all'infanzia?

Negli ultimi vent'anni molta strada è stata percorsa sulla via della protezione dei bimbi dagli abusi o dalle omissioni dei genitori. E' ovviamente il giudice che deve difendere i diritti dei piccoli incapaci di difendersi da soli. L'assistenza dei bambini allontanati da casa spetta poi al Comune che ha mezzi e operatori adeguati.

Può il Comune difendere i minorenni anche contro gli sbagli del giudice?

Per una assistenza giusta però le polemiche sulle competenze fanno bene, anzi delatorie: *«Sarebbe davvero triste* — osserva Vercellone — *se gli adulti si azzuffassero tra loro per sapere che cos'è davvero meglio per il bambino (sacrosanta zuffa), per sapere chi ha più potere, che cos'è meglio per il prestigio di un giudice per il bilancio di assessorato».*

NEONATA

Ha già due figli, l'ultima

Il 30 luglio da Genova si ha notizia che i carabinieri hanno ritrovato la donna che aveva abbandonato una bimba davanti a un pensionato di Albaro. Si chiama Anne, ha 34 anni, due figli, uno di 12 e l'altro di 2 anni, e abita in un misero alloggio, di Sarzano, nel centro storico genovese.

La bimba, Alessia, fu ricoverata al Gaslini e ribattezzata Sara. Subito si scatenò una gara di solidarietà e piovvero a decine le richieste di adozione. Alla fine fu affidata a una coppia di laureati.

Che ne sarà ora di lei? Sarà riaffidata alla madre che l'ha abbandonata?

Nello stesso giorno viene pubblicata una fotografia emblematica: un bimbetto una maschera protettiva sul viso cammina in strada a Santiago del Cile invasa da una spessa cappa di smog e «Non avvelenatemi» sta scritto sull'immagine.

A NAPOLI

Padre padrone incatena le figlie

E' accaduto ad Arzano, un paese dell'hinterland di Napoli. Per tre settimane due bimbe di 11 e 9 anni, Anna e Antonietta Buonocore, rimaste incatenate a una brandina, in una stanzetta buia e sporca. *«Dovevamo tenerle legate* — ha spiegato il padre Gaetano, un muratore disoccupato di 35 anni che ha altri sei figli — *perché volevano sempre scappare per andare in cortile a giocare. Sono figlie mie* — ha asserito — *e le educo come voglio».*

Le piccole hanno anche tracce di lesioni e lividi su tutto il corpo (una ha anche il naso rotto). Anche altri quattro figli della coppia hanno dovuto far ricorso alle cure mediche.

Un bimbo marocchino di 3 anni, Abelhevi El Idrisi abitante a Quarto Oggiaro alla periferia di Milano è stato seviziato da un ventiduenne, Daniele Palli, che abita nella stessa casa (14 luglio).

Monica, 8 anni, da due giorni è ricoverata in ospedale e dovrà rimanerci per altri quindici. La madre, Laura Chirico, tossicodipendente, l'ha bastonata selvaggiamente e ferita con il tacco di scarpa. Da mesi la piccola subiva i maltrattamenti della madre che la lesinava anche il cibo, senza che i vicini, da cui a volte si rifugiava per aiuto, intervenissero. Finalmente una coinquilina si è commossa ed ha chiamato la polizia che ha arrestato la donna e il convivente. La piccola finirà in centro di assistenza.

La sua è una storia di violenza che risale indietro nel tempo. Anche la madre infatti aveva sempre dovuto subire percosse e soprusi da genitori e da fratelli tanto che qualche anno fa aveva cercato di uccidersi (21 luglio).

MA E' NATO!

Da quattro anni l'Anagrafe l'ignora

Da quattro anni la madre di Ivano Falcetti cercava inutilmente di inserire il figlio nell'Anagrafe del Comune di Napoli che lo ignora e rifiuta di regolarizzare la sua posizione.

Il caso è stato portato alla ribalta dalla trasmissione *Diogene* del Tg2 e finalmente il sindaco, Pietro Lezzi, ha promesso che il 23 luglio, giorno del suo quarto compleanno, Ivano entrerà nel cervellone dell'Anagrafe municipale. Per «riparare al torto» la nascita ufficiale sarà accompagnata anche da un bel regalo (7 luglio).

MISERIA

Aggredita in culla da un grosso topo

Miseria a Catania (5 luglio). Carmela Marletta, 25 giorni, ha dormito per due ore nella culla assieme a un grosso topo che infine l'ha aggredita.

Quando i genitori l'hanno sentita piangere e si sono svegliati, il topo era già fuggito e la piccola, tutta insanguinata e morsicata al viso, alla lingua, alle mani, ha dovuto essere ricoverata all'ospedale dove è stata sottoposta a terapia intensiva per evitare il rischio di infezioni. Il padre di Carmela (secondogenita) ha 18 anni, la madre 17. Vivono con i genitori di lui in un tugurio destinato alla demolizione. Da anni attendono di vedersi assegnare una casa popolare.

TREDICENNE

Un tragico gioco con la pistola

Tragico gioco a Catania (9 luglio) Paolo Santocito, 13 anni, figlio di un pescivendolo, è stato trovato morto con un colpo di pistola in testa nel garage di casa, in via Mulino, nel centro storico.

In quel garage i ragazzini del rione si riunivano spesso divertendosi a smontare e rimontare biciclette. Purtroppo tra i rottami e le cassette di bottiglie vuote erano state nascoste una pistola, delle pallottole e un giubbotto antiproiettile.

Giocando con un coetaneo, Paolo ha trovato l'arma e i due si sono messi a giocare: un colpo è partito involontariamente. Atterrito, lo sparatore è fuggito ma, rintracciato, ha confessato.

INGHILTERRA

Una dottoressa troppo zelante

Il 7 luglio in Inghilterra si conclude (a sorpresa) una inchiesta giudiziaria durata tre anni e costata 13 miliardi. Era stata promossa «per eccesso di zelo» da una pediatra in servizio presso l'ospedale di Middlesbrough, capoluogo di Cleveland. Con un altro medico dell'ospedale, dopo aver esaminato i bimbi che le venivano portati per una normale visita, spesso si sentiva costretta a trattenerli per affidarli poi a un istituto, accusando i genitori di «sexual abuse».

Tra aprile e giugno erano stati così tolti d'autorità alle famiglie 121 bambini: un incubo per l'intera contea di Cleveland, inorridita di fronte alle inaudite rivelazioni.

L'inchiesta ha però dimostrato che nella maggior parte dei casi si era trattato di una interpretazione esagerata di una nuova teoria relativa al modo di svolgere le indagini mediche (il cosiddetto RAD) che i medici hanno fatta propria con slancio incorrendo così in errore, se pur animati del desiderio di proteggere i loro piccoli pazienti.

[illegible]

Vuole la «Vespa» inventa un ricatto

In un mondo di adulti che non li educa, anzi dà loro pessimi esempi, spesso i ragazzi si adeguano.

A San Giuseppe Vesuviano (Napoli) Salvatore, un ragazzo di 15 anni, che vive solo con la madre perché il padre, carpentiere, è emigrato in Germania, sognava una Vespa. Come averla subito? Con un ricatto, come fanno spesso gli adulti.

La vittima prescelta è stato il proprietario di un complesso turistico di Seiano, Giuseppe Miranda, 52 anni. La sua casa ha cominciato a essere bersagliata da lettere anonime e da telefonate con la richiesta di cinque milioni.

Ma l'esiguità della cifra e altre ingenuità hanno fatto presto capire che non si trattava di un'iniziativa della camorra.

Ai carabinieri non è stato difficile cogliere sul fatto al momento della consegna del denaro il ragazzo che sino a quando non ha più saputo resistere alla tentazione della Vespa, era stato diligente commesso in un negozio di abbigliamento (14 luglio).

A DIECI ANNI

«Risuscitata» dopo 13 minuti

All'ospedale di Napoli una bimba di 10 anni, Vincenza Scherrillo, di Fuorigrotta, è «risuscitata» sul lettino del Pronto soccorso dopo che il suo cuore non batteva più da tredici minuti. La piccola soffriva di epilessia ed è colta da una crisi, è arrivata all'ospedale ormai senza vita. I medici non si sono arresi e, utilizzando ogni tecnica, sono infine riusciti a rianimarla.

Probabilmente guarirà, ma c'è il timore che il suo cervello sia stato irreparabilmente danneggiato (16 luglio).

LUISE BROWN

La prima figlia della «provetta»

Il 25 luglio tutti i giornali del mondo augurano buon compleanno a Louise Brown di Manchester (Inghilterra), il primo essere umano venuto al mondo con la fecondazione artificiale in provetta.

Oggi Louise ha anche una sorellina, Mary, con la stessa tecnica.

Dopo quel primo «successo» le inseminazioni in laboratorio si sono susseguite: in Australia, Stati uniti e anche in Italia dove il 18 per cento delle coppie è sterile.

108 DEPUTATI

Interrogazione per Marco Fiora

Il caso di Marco Fiora, il bambino di 8 anni rapito a Torino il 2 dell'87 e tuttora prigioniero dell'Anonima sequestri, è diventato [illegible] 108 deputati di tutti i partiti hanno presentato un'interrogazione in Parlamento.

«A quanto pare — dice l'appello — *il bimbo è prigioniero sull'Aspromonte in provincia di Reggio Calabria. Non risulta che sia stata sinora assunta una iniziativa adeguata da parte delle forze dell'ordine. Che cosa intendono fare i ministri per ripristinare la legalità democratica nella zona?»* (29 luglio).

[illegible]

Contro certi mali solo l'amore [illegible]

Il 3 luglio *La Stampa* comincia un'inchiesta su «La società e le tragedie dell'infanzia». L'articolo (di Renata Pisu) affronta dapprima il tema dell'affidamento citando il caso di Ennio, un bimbo sano portatore di Aids che ha contratto dalla madre tossicodipendente.

Ennio a 18 mesi pesava cinque chili. Curato con amore da una famiglia che l'aveva preso in affidamento e per nove mesi trattato solo da mani con i guanti, ora appare quasi normale di peso e pronto per essere adottato.

Le carezze e l'effetto lo hanno guarito? Si domanda l'articolista «Non sarà stato un miracolo dell'amore ma il fatto è che agli ultimi esami il bimbo non risulta più sieropositivo».

L'inchiesta prosegue il 13 luglio trattando i problemi dell'adozione e in particolare il ricorso ai Paesi del Terzo Mondo per

[illegible]

Morire in auto andando in ferie

Il mese di luglio dell'anno si è chiuso (31) con un bimbo di 5 anni, Mauro Rizzi di Giaveno, morto in un incidente stradale mentre la famiglia — padre, madre e tre figli — andava in ferie.

Sull'autostrada di Bologna, tra Eltedo e Bentivoglio nel Bolognese, la 124 del padre, Carlo, che è bigliettaio del pullman di linea Torino-Giaveno, è stata tamponata da una Porsche.

Il bimbo è morto sul colpo; il padre è gravissimo. Anche la madre e le due sorelline sono ferite. Illeso il conducente della china investitrice.

MERCATO

Berlusconi non chiederà soldi a Chiampan per lasciargli Galderisi, il cui ingaggio è però sempre molto alto

In alto da destra: l'allenatore Sacchi e i presidenti Berlusconi e Mantovani

C'è un «nanu» da 900 milioni forse resta a Verona gratis

In alto, Galderisi, qui sopra, il presidente del Torino, Borsano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Conto alla rovescia su Milanofiori. Il calciomercato si avvia a concludere la fase italiana, il periodo in cui possono cioè essere trattati giocatori di nostra e stranieri già militanti in campionato. Ed a quattro giorni dalla conclusione è possibile tracciare già qualche bilancio. E partono i primi elogi sul Toro da parte degli operatori di mercato:

«Avesse fatto la stessa squadra l'anno scorso, invece di sacrificare un paio di giocatori sull'altare della demagogia, non sarebbe sicuramente retrocesso».

Già, ma sarebbero continuati gli equivoci con le stesse facce. *«Sta facendo squadra da Coppa Uefa»* diceva un altro per sentirsi dire da un collega: *«Diciamo da zona... Mitropa»*.

L'importante è avere lavorato bene: Borsano e Casasco possono soddisfatti. Fascetti aveva le idee chiare e l'ha dimostrato scegliendo uomini collaudati l'augurio che il responso del campo sia altrettanto confortante.

Dopo che l'Inter si è ritirata di buon'ordine soddisfatta dei acquisti (il biondissimo tedesco Klinsmann, Rossini, libero del futuro, Cucchi e Di Già), è stato il Milan di Arrigo Sacchi a compiere manovre grazie alla consumata abilità di un timoniere che ha pochi rivali. Berlusconi si è ritirato con l'amaro in bocca perché voleva Vierchowod per fare diventare imbattibile la sua difesa, ma non c'è riuscito. Ha speso 20 miliardi, un sogno per tanto società, soltanto per completare la panchina e... creare diversi problemi al suo allenatore.

Già, Sacchi. Il tecnico rossonero è personaggio imprevedibile. La settimana scorsa ha convocato una conferenza stampa inconsueta: ha annunciato che aveva rinnovato il contratto per un'altra stagione. Visto che era già d'accordo con Berlusconi per il torneo '89-90 sembrava logico che alludesse alla stagione '90-91.

Poi, in serata, incontrandosi con un giornalista astigiano che prima aveva il Toro nel cuore ed ora soltanto il Milan, gli ha detto sorridendo: *«Ma lo sai che mi sbagliato, rimarrò nel Milan sino al '92...»*. Ma come, non aveva detto che vincendo prima lo scudetto e poi la Coppa dei Campioni, poteva anche tornare ai suoi campi, ai suoi di gentleman della campagna? Tutte storie, anche qui come con le ciliegie, una tira l'altra. Vincendo si prende gusto alla gloria. Ora il problema sta nel riconfermarsi. Smistato Virdis, uno dei pochi giocatori col quale non è mai entrato in sintonia, Sacchi ha preso tanti giovani, gli elementi con i quali lavora più volentieri.

Ammesso che Gullit torni ad il gigante delle precedente stagione (grande e grosso com'è, avrà sicuramente qualche altro problema, i medici lo sanno e sono già all'erta). Ragazzi come Borgonovo, Simone, Carobbi, Fuser, Stroppa, Pullo farebbero gola a molti. E' tornato anche Galderisi, che non è un più ragazzino e non farà comodo a Sacchi: anzi non rientra neppure nell'elenco dei 26 convocati per cui verrà smistato altrove anche se *«Nanu»* vorrebbe restare a Verona, ovviamente un contratto diverso da quelli passati.

La storia dell'attaccante ha dell'incredibile: per strapparlo al Verona, nel famoso cambio con Rossi, Berlusconi gli offrì un contratto a salire: milioni il primo anno, 700 il secondo, 800 il terzo. Galderisi fece tre gol con la maglia rossonera: 200 milioni ognuno... Segnò una rete nella Lazio in B, quando il Milan lo parcheggiò accollandosi il suo stipendio. Meglio sorvolare quanto è avvenuto quest'anno a Verona anche Berlusconi, puntualissimo, ha fatto versare gli 800 milioni pattuiti. Un premio al contrario: più scade la qualità più si paga. Ora il Verona l'ha richiesto... gratis al Milan. Galderisi non è una novità: oramai ingaggi da 900 milioni lordi sono abbastanza normali anche in serie B.

Per allettare diversi giocatori, proprio il Torino ha dovuto allentare i cordoni della borsa. Succedeva già. Giocatori normalissimi come Bortolazzi, come Brambati esigono lo stesso ingaggio. Più di un milione al giorno; e poi dicono che nel calcio c'è crisi.

Intanto è ritornato in scena Mantovani, il presidente della Sampdoria. Più che mai coccolato dai colleghi presidenti. E' stato in vacanza sulla Costa Azzurra, dicono alcuni; in Inghilterra, per una vacanza di lavoro, dicono con ironia altri. Niente di più facile che si presenti in sede col suo scooter e annunci l'ingaggio di un centrocampista britannico in grado di fare meglio dello spompato Victor (atteso con gioia dalla Cremonese perché in questo caso l'ingaggio sarà pagato dallo stesso Mantovani). Mantovani deve essersi divertito un mondo in questi giorni e forse si divertirà ancora di più.

Giorgio Gandolfi

UN'ALTRA ESTATE

Muller alla Juventus e Schillaci al Torino Oggi l'accordo tra Boniperti e Borsano?

Quello che non è riuscito a fare in mesi di trattative, incontri segreti ed interminabili telefonate, Boniperti deve cercare di farlo in cinque giorni. Nello spazio di tempo che lo separa dalla chiusura del mercato (per gli italiani e per gli stranieri che giocano nel nostro campionato), il presidente deve tentare di dare alla Juve un volto definitivo. Fortunato, Bonetti e Casiraghi infatti non sono giocatori in grado né di appagare una tifoseria affamata di vittorie, né di cambiare volto alla Juventus, anche si tratta di elementi di buon livello.

E' vero che per acquistare gli stranieri c'è tempo fino al 12 agosto, ma è altrettanto chiaro che i giochi si faranno nei prossimi giorni ed in linea di massima non sarà necessario uscire dai patrii confini per trovare i giocatori che dovranno rinforzare la nuova Juventus. Si parla sempre con insistenza di Hugo Sanchez, ma dopo gli incontri balneari tra Agnelli e Mendoza, le possibilità che il centravanti lasci Madrid sono sempre piuttosto esigue.

Prima di concretare i progetti, Boniperti dovrà comunque superare ancora parecchi ostacoli, anche perché quello che sembravano trattative già quasi concluse, si sono improvvisamente complicate.

L'affare Dunga, per esempio. La Fiorentina gioca il rialzo secondo un malcostume consolidato. I Pontello sanno che la Juventus ha bisogno di comprare e ne approfittano. Boniperti, nonostante la disponibilità finanziaria (si parla di oltre ottanta miliardi da investire sul mercato), non ama farsi prendere per il collo. Non lo ha mai fatto in anni più felici ed anche questa volta non verrà meno ad una linea di serietà apprezzabile. Ma Dunga è quasi indispensabile e quindi la Juve farà l'impossibile per catturarlo, magari dirottando Milton a Firenze, dopo aver già spedito in Toscana i veronesi Pioli, Iachini e Volpecina.

Tra l'altro il giocatore fa sapere dal Brasile che a Firenze non tornerà più ed è proprio su questa cocciutaggine del brasiliano che Boniperti conta per avere un giocatore in grado di trasformare il centrocampo. Il trasferimento (se a questo punto si farà), sarà ufficializzato in extremis, anche per non aizzare la tifoseria viola, che ha sempre rimproverato ai Pontello di cedere i «pezzi» migliori della squadra.

Il «caso» Muller non è meno complicato, anche se più facilmente risolvibile. Oggi Boniperti e Borsano dovrebbero avere un incontro decisivo e potrebbero trovare un accordo sulla base del prestito. Muller in bianconero quindi, e Schillaci, che la Juventus ha prelevato dal Messina, in granata con la formula. Così dopo aver dragato i mercati di Europa e Sud America, la Juventus deve chiedere aiuto ai «cugini» in disgrazia per trovare la punta di cui ha un bisogno vitale. Questa è la verità.

In favore del passaggio di Muller alla Juve gioca soprattutto il netto rifiuto opposto dal brasiliano a scendere in B. Fascetti lo giudica giocatore indispensabile per risalire subito in serie A, ma alla fine dovrà rassegnarsi a veder partire il mulatto, che al Torino avrebbe creato solo altri indesiderati problemi.

E' prevedibile invece che la Juventus possa disciplinare Muller, sfruttando al massimo la sua classe in coppia con il giovane ed ambizioso Casiraghi. E poi si penserebbe eventualmente Dunga, magari a suon di ceffoni, a mettere in riga il compagno. Quanto ai tifosi granata, non difficoltà a capire che tenere un giocatore contro la sua volontà sarebbe controproducente ed in ogni caso con Schillaci e Pacione avrebbero due attaccanti di buona levatura.

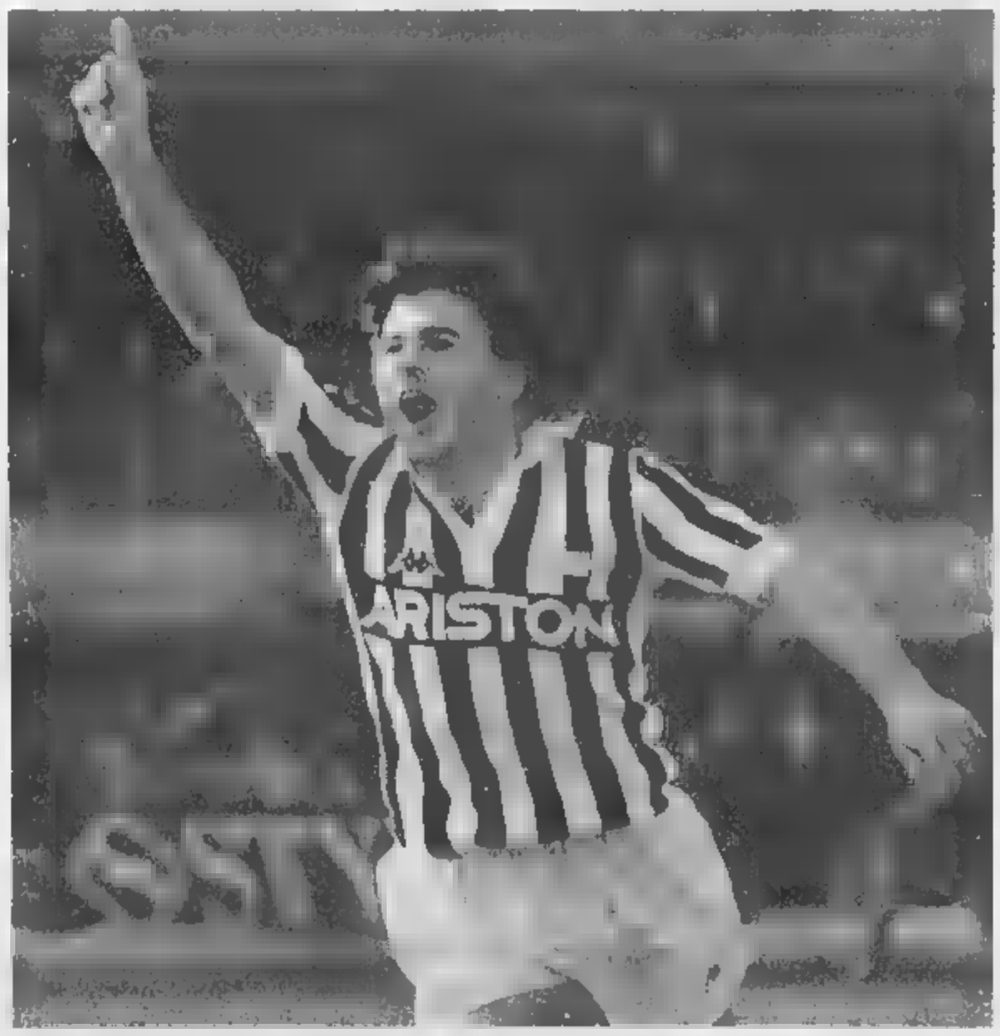
Con il tandem brasiliano, Zoff potrebbe costruire una Juventus non ancora da scudetto, ma certamente da primi posti. Sfumato il solito sogno estivo legato a Vialli (ma una trattativa seria era stata avviata, su questo non esistono dubbi), la Juve si appresta dunque a vivere un'altra stagione alla finestra, in attesa di chissà quali eventi futuri.

Il dopo mondiale potrebbe chiarire molte cose, ma anche in questo caso la prudenza è d'obbligo, perché negli ultimi anni i tifosi bianconeri hanno collezionato più illusioni che vittorie.

Ma per voler esser realisti fino in fondo, non si può neppure trascurare l'ipotesi di un doppio forfait brasiliano. Per risolvere il problema dell'attacco, Boniperti potrebbe puntare su Schillaci o più verosimilmente sfruttare il prolungamento del mercato-stranieri per ripartire a caccia di un attaccante. Chi? Ognuno è libero di spaziare con la fantasia.

A centrocampo invece, la Juve potrebbe far giocare Milton, già bloccato per dirottarlo a Firenze, oppure — udite, udite — confermare persino Zavarov e di conseguenza anche Tricella, perché Fortunato a quel punto non servirebbe più come «libero». Ma Tricella accetterà solo un contratto annuale come gli verrà offerto?

Pablo Vergnano



A tutt'oggi il piccolo Rui Barros è l'unico straniero sicuro in forza Juventus

NEL RALLY DI LIMONE

Il piemontese l'ha spuntata, nonostante una brutta uscita di strada

Cerrato primo come da copione

Dario Cerrato ha vinto il Rally di Limone Piemonte, prova valida per il campionato italiano

Il 8° Rally di Limone Piemonte, prova valida per il campionato italiano ed il trofeo Alpitour, passa in archivio con la quarta vittoria consecutiva — dopo la «1000 Miglia», il «Costa Smeralda», il «Targa Florio» — di Dario Cerrato e Geppi Cerri. Con questa vittoria i due torinesi si portano al comando della classifica del campionato italiano rally togliendo la leadership al genovese Fabrizio Tabaton.

Hanno rischiato grosso quando, nel corso della ventesima prova speciale, sono usciti di strada a causa di una pozza d'acqua danneggiando la sospensione posteriore. Fortunatamente sono riusciti a ripartire portando la loro vettura all'assistenza e conservando il vantaggio acquisito sugli avversari.

Il più sfortunato è stato Romeo Delio. Il cuneese di Bene Vagienna, autore di una gara bellissima che fino a quel momento lo vedeva secondo in classifica, ha subito la stessa sorte di Cerrato, i danni riportati alla Delta Integrale sono stati così gravi da non permettergli di ripartire. *«Nel corso della prima tappa sono andato in testa quando Cerrato, nella prima delle 12 prove speciali, ha forato ottenendo soltanto il diciassettesimo tempo. Sapevo che mi avrebbe raggiunto, è molto più allenato di me, lui per professione. Ma mi stava benissimo ottenere la piazza d'onore alle sue spalle, per me un risultato soddisfacente se si considera che con la mia Delta Astra ero riuscito a tener dietro alle Peugeot 405 Mi 16 ufficiali di Aghini e Zanussi e alle Ford Sierra Cosworth di Cunico. Non ho davvero avuto fortuna perché Cerrato è riuscito a proseguire ed altrettanto ha fatto Aghini, che partiva dopo di me ed è uscito nello stesso punto»*.

Un altro calvario lo ha vissuto il saluzzese Piero Beltrandi, in coppia con Gianmaria Gerbaldo. Beltrandi, vincitore dell'edizione 1987 su Lancia Rally e questa volta in gara anche lui l'ennesima Delta Integrale, ha bruciato quasi totalmente la testata del motore quasi alla fine della prima tappa di venerdì. Mancando il tempo per effettuare un lavoro corretto, ha proseguito durante tutta la tappa conclusiva di sabato con il turbo a pressione ridotta cercando di non farsi raggiungere dalla Delta Integrale di Chantal Galli, nona all'arrivo dietro di lui e vincitrice della coppa femminile.

«Non avrei mai pensato di finire tra i primi dieci in classifica —ha dichiarato la ragazza svizzera, tra l'altro ex moglie del campione del mondo Micki Biasion — *perché è la prima volta che salgo su una vera vettura di Gruppo A, cioè preparata al massimo, lo è questa Lancia Delta Integrale che il team Jolly Charms ha voluto affidarmi. Ho subito preso confidenza e l'auto non ha mai denunciato il minimo problema. Così ho vinto il mio confronto con Prisca Taruffi»*.

Gian dell'Erba

Giacomo Ferri, fedelissimo granata che vuole tornare subito in serie A insieme a Cravero e Comi

Il difensore granata, cui Borsano ha promesso la conferma, vorrebbe anche Cravero come compagno di avventura nel mondo della serie B

Ferri, guerriero triste per il divorzio da Comi

Muller e Cravero vogliono andarsene e mezza Italia li vuole (anche se il Torino vorrebbe tenerseli), Fuser è già del Milan, Comi della Roma, Benedetti sarebbe dovuto andare a Lecce, Brambati a Bari, Sabato a Messina, Edu in Svizzera. Sui portieri non c'è ancora nulla di certo. In cambio arriveranno Mussi, Bianchi, Pacione, Policano ed Enzo, e forse Schillaci più uno stuolo di giovani rientranti dai prestiti: che cosa resterà, in serie B, della squadra che ha concluso la A al terz'ultimo posto? Di sicuro non c'è mai niente, nel variopinto mondo del calcio, e il *trait d'union* tra vecchio e nuovo Toro dovrebbe essere rappresentato da Giacomo Ferri, *factotum* di mille battaglie e più strenuo difensore (addirittura qualche eccesso) della postazione granata in A anche quando la battaglia era definitivamente perduta.

«So perfettamente di averla fatta grossa, quella testata a Pasculli — riconosce il difensore granata —. *Ma dopo il terzo gol del Lecce ho perso la testa. Mi è crollato il mondo addosso. Dopo dodici anni vissuti a certo livello, pare impossibile che a una società come il Torino possano accadere cose simili. E' come... quando succede una disgrazia in famiglia. Oltretutto il mio comportamento conseguenze ancora la prossima stagione perché la inizierò subito con qualche giornata di squalifica».*

Cravero verrà confermato?

Ferri, non si è involontariamente, volutamente per scaramanzia e per assoluta tranquillità, lascia da parte il discorso relativo alla sua conferma. D'altra parte lo ha promesso anche lui: nel Toro si sente come nella sua seconda famiglia. *«Già prima della fine del campionato ho parlato Casasco e Borsano* — racconta Ferri —. *hanno detto che facevano affidamento su di me anche per la prossima stagione. D'accordo, non sarebbe la prima volta che si dice cosa e poi se ne fa un'altra, spero che il presidente intenda mantenere la parola. L'unico problema è che non è bene dove potrebbero farmi giocare, visto che continuano a comperare difensori. Nel Toro ho già giocato in tutti i ruoli esclusi punta e portiere: chissà che questa non sia la volta buona...».*

Anche se tenta di mascherarlo con lo scherzo è evidente il desiderio di restare al Torino cui è pur un posto di assoluta preminenza nei pensieri del vecchio (di militanza) guerriero granata. Quasi quanto il rammarico per la retrocessione. *«Di non ancora a capacitarmi* — borbotta —. *Credo che le cause vengano da lontano. Le colpe sono un po' di tutti, così come i meriti quando le cose vanno bene, la situazione si trascinava ormai da anni. Sicuramente anche noi giocatori non abbiamo dato quanto sarebbe stato lecito aspettarsi, è difficile far quadrare le e ogni si cambiano cinque o sei elementi su undici».*

E l'anno prossimo i cambiamenti potrebbero più numerosi. Non più per scelta, ma per esigenze specifiche del campionato B, ben diverso da quello maggiore. *«Io ho giocato solo in C e in A* — spiega il giocatore —. *Però di ho visto molte partite. Credo che un po' più tecnico della C, molto meno della A. Lì non c'è un Milan che tiene la palla per minuti. Il gioco è basato essenzialmente sull'agonismo e sul fisico. Alla Reggina mi bastava gran fiato per essere sempre al centro del gioco, quando sono venuto in A mi accorto che correvo come un pazzo ma la palla non la toccavo mai».*

Un Ferri già rivolto al futuro, dunque. Quindi attento a quanto riportano i giornali presunti arrivi e partenze da casa granata. Preoccupato per gli uni quanto per le altre. *«I compagni squadra sono tutti amici* — sottolinea —. *A qualcuno, però, sono mente più legato, dopo tanti anni trascorsi insieme. Ad esempio mi dispiace separarmi da Comi, ma sono contento per lui che va in una prestigiosa squadra di A. Cravero sarei felicissmo se rimanesse, visto che è un grosso giocatore, ma so quanto converrebbe tenerlo per forza. Oltretutto se vanno sia lui sia Comi chi la fa il libero? Per Muller vale lo stesso discorso di Cravero, però anche se rimanesse bisognerebbe trovare una punta da affiancargli, una caratteristiche diverse. Pacione, Schillaci, Monelli: andrebbero benissimo. Così come andrà benissimo Enzo, un tipo Benetti Torino che in B ci sarà utilissimo. Anche Policano è in gamba: uno dei migliori, nel ruolo. Mussi e Bianchi sono già bravi, nel Milan chiusi. C'è solo un problema: non vorrei che tutta questa gente portasse il posto a Ferri».*

Giorgio Destefanis

Enzo dei miracoli corona il suo sogno

Il polmone del Lecce è uno specialista di promozioni in serie A, conosce molto bene l'allenatore Fascetti e da tempo aspirava alla maglia del Toro. «I tifosi devono solo avere pazienza»

Enzo, il nuovo polmone del Torino acquistato dal Lecce

LECCE — Dopo le visite mediche a Torino, una sosta a Pistoia (presso i parenti della moglie), prima di chiudere a Lecce, dove ha abitato per sei anni. Giorgio Enzo, 27 anni, approda finalmente in un grande club. A quella maglia granata che sin da ragazzino considerava un punto di arrivo per chi intraprende la carriera di calciatore.

Mediano, robusto corridore, uomo di quantità e centrocampo, da tempo s'identificava con il Lecce. Un *«fedelissimo»* con oltre 180 partite e tale sarebbe rimasto ancora per una stagione se da Torino non fosse arrivato il richiamo di maglia gloriosa, ma anche il desiderio di ritrovare un tecnico (Eugenio Fascetti) che conosce bene.

Enzo a Lecce cominciò la carriera ad certo livello, in serie B. Nato a Maccarese (alle porte di Roma), muove i primi passi calcistici nella Lupa Frascati: appena quattro partite in C/2 con i laziali, dieci or Poi il trasferimento alla Cerretese, nella stessa categoria. Siamo agli inizi degli Anni Ottanta. Nel primo anno la Cerretese segna anche due gol: andare a rete non è proprio la sua passione segreta. Preferisce piuttosto collaborare i compagni a centrocampo, interrompere le azioni avversarie.

L'Atalanta (allora in C/1) lo adocchiò, ma non lo utilizzò. Quindi Enzo passa al Savona (serie C/2) facendo registrare 25 presenze e un gol.

Finalmente, arriva il tanto desiderato salto di qualità, in serie B, con quel Lecce di Eugenio Fascetti che sfiorò la promozione nella stagione 1983-'84. Fascetti è stato sempre un grande estimatore delle qualità di Enzo: un combattente che il primo anno in giallorosso totalizzò 33 presenze. Anche la stagione successiva giocò sugli stessi livelli, con un ugual numero di gare, segnando anche due gol e contribuendo non poco alla prima, storica promozione del Lecce.

«La parte più importante della mia carriera — sottolinea il calciatore — *è indubbiamente legata agli ultimi sei anni di permanenza al Lecce. Però la prima stagione in serie A è stata un disastro, conclusa con la retrocessione. Ripartimmo con entusiasmo, ma la risalita ci sfuggì nel famoso spareggio il Cesena. Poi, due anni sono, abbiamo centrato nuovamente la serie A. E sino a due settimane fa l'abbiamo difesa strenuamente».*

Generoso in campo, quanto riservato nella vita. Divide con la moglie Daniela l'amore per la piccola Consuelo.

«La famiglia — afferma — *viene prima del calcio. Sono un tipo abbastanza tranquillo e cerco di vivere la vita come piace a me».*

Dalla piccola città di provincia, alla grande metropoli. Non lo spaventa un simile salto?

«Non potevo lasciarmi sfuggire quest'occasione. Ogni calciatore sogna di giocare un giorno in un grande club. E credo che sarà molto bello per me giocare in granata. Poi, voglia vincere qualcosa, devo tentare l'avventura nella grande città. Sono convinto che il Torino risalirà presto, molto presto. Ma non sarà facile. Se poi torneremo subito in serie A mi auguro, vedremo cosa si potrà fare successivamente. Ma non dobbiamo illuderci che non ci siano difficoltà. Abbiamo grosse aspirazioni, questo è Ed è logico che che sia così. Ma non dobbiamo pensare che per ottenere la promozione sia tutto molto semplice».

In fatto di promozioni dalla serie B alla A, Giorgio Enzo è senz'altro un esperto.

«Ne ho conquistate due con il Lecce nel giro di tre anni ed una terza ci sfuggita per un soffio. Ma sono convinto che Fascetti in panchina il traguardo potrà raggiunto. Sarà importante partire subito bene, andare in testa e far capire agli avversari quello che vogliamo. Senza mezzi termini. Però i tifosi dovranno comprendere che le difficoltà in serie B non Dovranno starci vicino in ogni momento del campionato, perché sempre le cose potranno andare bene. L'esperienza m'insegna che ci possono essere giorni tristi. I tifosi hanno un ruolo importantissimo: devono comprenderci e soprattutto avere fiducia in noi. Non illudersi mai che sia agevole salire categoria, abbattersi alle prime difficoltà. In tal senso, il pubblico di Lecce, negli anni scorsi e fino a pochi mesi fa, ha capito ed i risultati si visti anche recentemente».

Chi conosce bene Giorgio Enzo sa che questo giocatore non si tira mai indietro: è un combattente di razza, un generoso. Proprio piace nell'ambiente torinista. E' capace di grandi critici e non ha esitato ad accettare Torino, rinunciando ad un posto più comodo e in serie A, con la Lazio oppure con il Bari, che pure l'avevano richiesto.

«L'ho già detto e lo ripeto: il Torino mi affascina; poi volevo ritrovare allenatore al quale sono molto legato. E chissà che in futuro non possa avere quelle soddisfazioni che sino ora mi sono state negate».

Come uno scudetto? Enzo non risponde; conoscendolo, mi che non lo direbbe per nessuna cosa al mondo. E' un tipo abbastanza riservato nelle dichiarazioni anche con i giornalisti. Lui, le risposte, preferisce darle sul campo. Come resto ha sempre fatto quando decise, un giorno lontano, di intraprendere la carriera di calciatore.

Salvatore Gentile

Vatta ha operato bene in serie A ora torna nelle giovanili granata

LA SOCIETA' BIANCONERA SI ADEGUA

Presso la Sisport si terranno corsi di avviamento al calcio per ragazzini di 7-8 anni

Juve, la riscossa è affidata ai bambini

Chi fa la parte del leone fra le scuole calcio cittadine è indubbiamente il Torino: nuovi criteri d'insegnamento; l'esperienza di un tecnico come Sergio Vatta; il supporto di un neuropsichiatra, il dottor Prunelli, per poter meglio capire il comportamento e la psicologia dei ragazzi: sono gli ingredienti di un successo riconosciuto a livello nazionale.

La società granata ha sempre puntato molto sui giovani: più di un miliardo d'investimento l'anno, quasi una cinquantina di esordienti in serie A nelle ultime 6-7 stagioni, giocatori Francini, Mandorlini, Fuser, hanno portato nelle dal Torino decine di miliardi.

Il settore giovanile — nato 11 anni fa — dal maggio dello scorso anno si è ulteriormente ampliato la nascita di «Primi calci», una sezione dedicata ai bambini dai 6 agli 8 anni che, secondo le normative della Figc, non possono praticare l'attività agonistica. Aperta a tutti e gratuita, la scuola si compone di 4 cicli bimestrali, maggio-giugno e settembre-ottobre, per la durata di due anni, al termine dei quali i migliori potranno entrare a far parte dei debuttanti del Toro, mentre gli altri ragazzini saranno indirizzati società minori dove poter continuare l'attività. Per «Primi calci» non ci esami di ammissione, per iscriversi è sufficiente farne richiesta presso la segreteria del campo Filadelfia, inizio dei corsi.

Sul modello granata, abbraccia una politica destinata a dare buoni frutti. Intanto Vatta spiega come s'inizia a lavorare con i giovanissimi

Con l'avvento del presidente Borsano, un nuovo e più forte impulso è stato dato al settore. Tre i punti chiave sui quali poggia la politica futura: un aumento degli investimenti; la costruzione di un grande impianto sportivo a Borgaro che, a partire dal settembre del '91, dovrebbe riunire l'intera attività giovanile; la creazione, avvenuta circa un paio di mesi fa, di una nuova struttura — la Green Toro — che si prefigge lo scopo di potenziare la diffusione della pratica calcistica soprattutto fra i più piccoli, grazie a delle convenzioni stipulate con alcune società dilettantistiche torinesi e della provincia — attualmente sono circa una decina quelle che hanno aderito all'iniziativa — per poi rivolgersi in futuro anche alle altre regioni italiane e all'estero.

Si tratta, in pratica, di fondere delle scuole calcio, comunque gestite dalle società convenzionate, i quali saranno coadiuvate nel loro lavoro da uno staff tecnico e medico a disposizione dal Torino; previsti inoltre dei corsi di formazione permanente, della durata di un anno, per istruttori ed educatori.

Vatta, che sarà il supervisore dell'intero progetto, spiega i quali collaboratori si avvale attualmente, e quali i metodi d'insegnamento che adotta. *«Doppi, Goffo e Ciociola sono alcuni degli allenatori che affiancano nel settore agonistico* — spiega il tecnico granata — *dove io alleno esclusivamente la Primavera; per tutta l'attività riguardante i più piccoli, sono invece coadiuvato da istruttori Isef, e dal prezioso aiuto del dottor Prunelli e del professor Trucchi, direttore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica. Insieme stiamo appunto promuovendo tutto il lavoro di preparazione degli istruttori, e di studio della psicologia del bambino. Adottiamo metodo che definirei innovativo: nella fase di approccio alla pratica sportiva, svolgiamo esclusivamente attività ludico-motoria perché i bambini imparino a prendere contatto il loro corpo; mentre i primi rudimenti tecnici vengono insegnati solo al termine dei due anni di scuola calcio. Svolgiamo soprattutto un lavoro di osservazione, attraverso l'organizzazione di giochi che permettano all'individuo esprimere quelle qualità latenti, che solo attraverso il gioco si estrinsecano».*

La Juventus, che fino a pochi mesi fa preferiva prendere i ragazzi già iniziati al gioco del calcio e allevarli piccolini, negli ultimi tempi sembra aver anch'essa abbracciato la politica dei giovani. Appoggiandosi ai Centri Olimpia della Sisport Fiat, la quale esiste ormai un rapporto diretto, la società bianconera ripristinerà l'intero settore, abbandonato da anni, con la creazione anche di una scuola di avviamento al calcio per i bambini di 7-8 anni. A settembre riprenderanno le selezioni per i ragazzini nati fra il '78 e l'82 presso i due centri della Sisport, di via Guala, e di piazza Robilant. Iniziate a maggio ed sospese. Selezioni che si estenderanno a tutti gli altri Centri Olimpia presenti nella penisola, abbracciando così l'intero panorama nazionale.

La Sisport, da parte sua, continuerà la propria attività; la scuola calcio è aperta a tutti — anche ai bambini che abbiano già superato gli 8 anni — e non prevede esami di ammissione, il costo dell'iscrizione si aggira sulle mila lire annue. Gli allenamenti bisettimanali, di circa due ore l'uno, si svolgono su campi; lo staff tecnico è composto da istruttori Isef e da una rosa di allenatori fra cui spiccano i nomi di Rossano e Candela; nel settore agonistico vi sono squadre, che vanno dai debuttanti alla Primavera.

Ma qual è, secondo Vatta, il livello delle scuole calcio cittadine? *«La prima osservazione è che troppo spesso vedo dei bambini che giocano come fossero adulti in miniatura. Gli allenatori non capiscono che gli individui in tenera età non devono perdere le loro caratteristiche praticando questo sport, altrimenti rischiano di compromettere molte delle loro potenzialità che difficilmente recupereranno da adulti. Esiste quindi un problema di preparazione degli istruttori: qualcosa è stato fatto per migliorarne la preparazione, ma troppo poco. Dovrebbero essere istituiti, a livello federale, dei corsi regionali».*

Vaglio

Trionfo di Prost in Francia ma gli altri sono più vicini

La Ferrari ha piazzato Mansell al secondo posto, la Benetton (con il nuovo motore Ford) ■ la March cominciano a farsi pericolose. E intanto nasce una nuova stella: Jean Alesi

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET ● Le note della Marsigliese sono risuonate a lungo ieri, mentre dall'aeroporto posto accanto al circuito «Paul Ricard» si levava, con un sibilo rabbioso che dava l'impressione di voler almeno parzialmente coprire ■ musica dell'inno francese, lo splendido jet di Ayrton Senna.

Se ne andava, il pilota brasiliano, con la coda fra le gambe, ■ttuto ancora ▬ volta sul terreno nemico, cioè sulla pista di Alain Prost.

E dire che stavolta Senna era proprio convinto di farcela, di conquistare il quarto successo stagionale ed infliggere al compagno ■ squadra-rivale quello smacco, davanti al pubblico amico, che ▬ gli manca per distruggere psicologicamente il transalpino.

Ayrton era partito con la solita foga al primo via ed aveva rubato, con bravura, la «pole position» a Prost. Ma c'era in agguato l'incidente provocato da Gugelmin. Tutto da rifare.

Al secondo start la sorpresa era per lui, per il campione del mondo in carica, bloccato dal cedimento di quel cambio che — a detta di Prost — Senna tratta ▬ troppa cattiveria.

Il bilancio così è nettamente a favore di Prost: nove punti conquistati, undici di margine in classifica generale, ridotto il ▬ dei primi posti (due contro tre) che sono poi quelli che contano e soprattutto una considerazione: il brasiliano su sette gare disputate è arrivato solo tre volte a punti, quando ha vinto, appunto.

In compenso ha rimediato quattro nulli, che è una media per nulla confortante.

Alain, che oggi ■ già a casa ■ distendersi (forse farà la solita partita a golf con gli amici) può tirare un respiro di sollievo, anche ▬ fra pochi giorni, cioè do- ▬ prossimo, avrà ▬ altro compito ingrato da affrontare: il Gran Premio d'Inghilterra, a Silverstone, dove l'anno scorso rimediò una delle più brutte figure della sua carriera, ritirandosi in una gara avversata dalla pioggia, quasi ad ammettere di aver avuto paura.

Prost sostiene che ▬ la pista asciutta la velocità di Silverstone (circa 250 chilometri orari di media, una delle più rapide di tutto il campionato mondiale) non gli fa alcuna paura. Vedremo. Senna lo attende al varco per restituirgli la botta.

Ma sarà la McLaren in grado di dominare anche nella prossima gara?

Gli avversari sono in c▬ita: la Ferrari ha trovato almeno mezza affidabilità ed ha piazzato Mansell al secondo posto. Benetton con il nuovo motore Ford e l'inedita March sono all'attacco. Senza dimenticare la Williams, che sulla pista inglese dovrebbe andare forte.

Una gara piena di interrogativi, dunque. Fra i protagonisti potrebbe anche esserci la maggiore rivelazione del Gran Premio di Francia di ieri, cioè il quarto classificato, Jean «Giovannino» Alesi, nativo di Avignone, ma discendenza diretta siciliana, con entrambi i genitori originari di Alcamo.

E' un ragazzo che promette bene, che dovrebbe ravvivare il vivaio francese. La Tyrrell gli ha offerto un posto per la sola gara di ieri, in attesa di ritrovare un accordo con Michele Alboreto. Ma ▬ la trattativa con il pilota milanese non dovesse andare in porto, Alesi diventerà ▬ punto di riferimento fisso per la prossima gara, con i limiti della vettura che ha a disposizione.

Chissà che Prost, in attesa di pensionamento, ▬ abbia ieri battezzato in qualche modo proprio il suo erede diretto.

Cristiano Chiavegato

Prost ha trionfato sulla pista di casa. Ora ■ attende un'importante verifica ■ Inghilterra

IL ▬ DI ▬

Una cascata d'oro copre Boris e Steffi

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA ● I tedeschi hanno invaso Londra, ■ meglio Wimbledon. Il colpo fallito da Hitler durante la seconda guerra mondiale ■ riuscito a Steffi Graf e Boris Becker che hanno conquistato i due titoli di singolare a Wimbledon. Il 9 luglio 1989 diventerà sicuramente data storica per il tennis tedesco. Un en plein nazionale che ■ Wimbledon non si verificava ▬ 1974 quando gli Stati Uniti avevano vinto i titoli di singolare con gli allora fidanzati Chris Evert e Jimmy Con- ▬ L'evento si era ripetuto negli Anni 80 con le accoppiate McEnroe-Navratilova, ▬ ▬no fittizie in quanto Martina è diventata americana dopo essere nata ed essersi formata tennisticamente in Cecoslovacchia prima di chiedere asilo politico agli Stati Uniti.

Steffi ha vinto il suo secondo titolo consecutivo alla sua terza finale di seguito. Prima sconfitta da Martina Navratilova, poi due volte vittoriosa.

Boris Becker ha fatto il tris di vittorie alla sua quarta finale e con i suoi ventun anni e 7 mesi è divenuto di colpo il giocatore più giovane ad avere vinto tre titoli di Wimbledon, un impresa che ▬ era riuscita nemmeno a Bjorn Borg che vinse sull'erba inglese per cinque anni consecutivi dal 1976 al 1980. Becker con la vittoria su Edberg ■i portato a proporzioni vistose il suo record di match a Wimbledon: 30 vittorie e solo tre sconfitte in sei partecipazioni. Boris ■ diventato il quinto giocatore del dopoguerra ad avere vinto almeno tre titoli di Wimbledon dopo l'australiano Rod Laver vittorioso nel 1961, '68 e '69, John Newcombe campione nel 1967, '70 e '72, Bjorn Borg autore della cinquina '76- ▬ ■ John McEnroe affermatosi nel 1981, '83 e '84.

Con la vittoria di Wimbledon, Becker che ha incassato 330.600 dollari è diventato ■ sesto giocatore della storia del tennis a superare il tetto dei 5 milioni di dollari vinti in premi dopo Ivan Lendl, John McEnroe, Jimmy Connors, Mats Wilander ■ Stefan Edberg.

Altro particolare di rilievo della finale vinta da Becker il 6-0 del primo set rifilato ad Edberg. E' il primo «cappotto» subito dallo svedese a Wimbledon ▬ 31 match disputati, il primo subito nel corso delle 16 sfide contro Boom-Boom.

Delusa da Edberg in finale e da Wilander in precedenza, la Svezia tennistica può solo consolarsi ▬ Stefan Jarryd che abbandonato da Edberg in doppio, quando Stefan ha d▬ di dedicarsi anima e corpo al singolare, ha preso a fare coppia con l'australiano John Fitzgerald e ieri ha conquistato la vittoria. Un titolo più che meritato visto che la ▬ppia australiana-svedese per arrivare al trionfo finale ha prima battuto in semifinale l'imbattuta formazione statunitense di Coppa Davis formata da Flach ■ Seguso e poi si è ripetuta contro la seconda miglior formazione americana, quella composta da Leach e Pugh.

Jarryd e Fitzgerald ▬ la loro prima vittoria ■ Wimbledon hanno completato il grande slam della specialità, sia pure con compagni diversi. Jarryd ha infatti vinto a Wimbledon quest'anno con Fiztgerald, agli Us Open '87 con Edberg, al Roland Garros '83 con Hans Simonsson ■ nell'87 ▬ Seguso, agli Open d'Australia '87 ▬ Edberg. Fiztgerald, dal canto suo, oltre ■ avere vinto questa volta a Wimbledon con Jarryd, ha vinto al Roland Garros '86 con Tomas Smid, agli Us Open '84 sempre con Smid, ■ agli Open d'Australia '82, con John Alexander.

Rino Cacioppo

La coppia tedesca Graf-Becker festeggia il doppio trionfo a Wimbledon

Edberg, lo sconfitto

DI ▬ N, ERA ▬

Tour, oggi e domani i Pirenei per molti saranno un inferno

PAU ■ Ecco i Pirenei! Dopo il consueto avvio per passisti veloci, il 76° Tour entra nel ▬ e «apre» agli arrampicatori.

Le prime cime famose fisse- ▬ gerarchie molto attendibili. Confermeranno quelle attuali? Il bilancio dopo nove giorni è certamente positivo ▬l piano tecnico e spettacolare ▬on colpi ■ scena fin dall'inizio, in particolare la due sconcertanti e an- ▬ oggi inspiegabili défaillances ■ Delgado e la clamorosa resurrezione di Greg LeMond che hanno provocato suspense ■ emozioni impreviste.

Bilancio negativo invece per i velocisti. Forse mai in questi ultimi anni si era registrato ▬ fenomeno strano: mai un solo volatone nelle sei frazioni pure adatte agli sprinters. Un solo velocista è riuscito a imporsi sabato, ma con un contropiede in vista del traguardo di Bordeaux, Etienne De Wilde (plurivittorioso della stagione, grazie a una se- ▬ di affermazioni di non eccezionale rilievo nella p▬ima parte dell'annata) ha anche regalato ai belgi, un tempo dominatori, il primo successo nella «grande boucle».

Dominatori erano anche gli italiani, ma i giorni di gloria appaiono sempre più lontani. I nostri ▬ solo non hanno vinto ma nemmeno sono riusciti a infilarsi, una sola volta, ▬i primi cinque, all'arrivo.

Non c'era da attendersi molto: Bontempi è appena convalescente ■ la pattuglia italica è ussai ridotta: appena 15 corridori, diventati 14 per il forzato ritiro di Zanatta.

Ma i piazzamenti di Fidanza e di Tebaldi (il ragazzo che l'anno scorso vinse una tappa ha ieri contrattaccato in ritardo perdendo una grossa occasione) ▬ del tutto insoddisfacenti. Agli italiani, compreso Gianni Bugno i cui eccellenti mezzi atletici non riescono a esprimersi per l'ormai cronica insicurezza, manca ■ coraggio e manca anche l'abitudine a un tipo ■i corsa alla «baionetta». Anche ieri si ■ gareggiato ai 41,700 di media. In Italia si ■ ormai dimenticato questo genere di competizione. Bugno è comunque il primo dei nostri in classifica, 16° a quasi ■ minuti. Non c'è da stare allegri.

L'odierna tappa pirenaica non è la più severa delle due in programma. I corridori affronteranno il Col de Marie Blanque, dopo 52 chilometri, il Col de l'Aubisque dopo ▬ col traguardo finale sull'inedita salita di Cauterets ■ quota 1320. I conti in sospeso fra LeMond e Fignon che lo ▬gue a 5" in classifica (si batteranno con... l'arbitraggio di Delgado) potranno pareggiarsi comunque domani quando verranno scalati nella stessa tappa gli altri tre giganti dell'epopea ciclistica: Tourmalet (oltre i 2000), Aspin e Peyresourde con epilogo ai 1770 metri di Superbagneres. Sono dunque due giorni di esami importanti, prima di quelli, decisivi, delle Alpi.

Carlo Valeri

Lemond è atteso da verifiche importanti

A CIRIE'

Ha sconfitto in finale per 6/1 al terzo set Massimo Reviglio

Brino a 34 anni fa ancora paura

Ora è in lizza sui campi del Green Park di Rivoli, dove cerca un altro successo

Hanno rinunciato a vedere la finale di Wimbledon in diretta, Franco Brino e Massimo Reviglio, i finalisti del torneo di serie C organizzato dal T.C. di Ciriè. Forse non hanno rimpianti, ce l'aveva invece ■ pubblico per tutto il primo «infinito» set (è durato oltre un'ora e mezzo) che non ha offerto colpi degni di due giocatori da tempo protagonisti nella te▬ categoria.

Gli spettatori allora si divertivano a contare gli scambi ed hanno annotato il record di 102 colpi prima che uno dei due riuscisse a fare il punto. Reviglio è riuscito ■ vincere la piccola maratona per 7/5, ma nel secondo set è cominciata tutta un'altra partita.

Sull'1-2 Franco Brino, trentaquattrenne mancino del Green Park Rivoli, ha preso in pugno le redini dell'incontro e si è involato ▬ il successo: in novanta minuti di gioco scarsi ha ribaltato il risultato aggiudicandosi secondo e terzo set ▬ i punteggi di 6/2 6/1, complice anche il «tilt» del suo avversario Reviglio, che ricordavamo spendido antagonista di Corchi nel Master finale del Grand Prix Hi-TEC dello scorso autunno.

Franco Brino è una vecchia conoscenza del tennis piemontese: *«Questo torneo è stato facile per me fino alla finale* — commenta il vincitore di Ciriè — *ma nel match decisivo ho dovuto pagare il mio debito nei confronti della fatica»*.

Brino racconta la sua stagione: *«Sono arrivato ▬ finale nella Rosa d'oro allo Sporting, dove ho perso dal mio compagno di circolo Arbino; sono stato semifinalista al Fioccardo nella "Racchetta d'argento", eliminato da Rolando per 7/5 al terzo set. La settimana scorsa, infine, ho vinto il torneo di Rivara Canavese valido per il circuito Hi-TEC. Inoltre ho fatto parte della squadra del Green Park, che è riuscita a piazzarsi tra le prime sedici d'Italia nel campionato di serie C.*

«Alla "Racchetta d'oro" invece — conclude Brino — *mi sono ritirato per protesta negli ottavi di finale, secondo me non aveva senso giocare di nuovo poche ore dopo aver finito un incontro massacrante di tre ore»*.

Prima delle ferie Brino disputerà ancora un torneo, quello che comincia oggi pomeriggio sui campi del Green Park Rivoli. Sarà il penultimo appuntamento dell'estate per i giocatori di terza categoria, prima della chiusura dell'attività, che avverrà al circolo Cooperativa di Chivasso.

Renato Botto

AL ▬

Per il mancato accordo economico fra gli organizzatori e la Fidal

Annullato il «meeting delle stelle»

Giovedì ▬ si gareggia ■ Donnas, sabato ■ domenica al campo Ruffini

La notizia ■ ufficiale: il ricchissimo «Meeting delle Stelle» che nello scorso agosto ▬ portato ad esibirsi sulla pista ■ altura di Sestriere campionissimi del calibro di Carl Lewis, Ben Johnson, Kingdom, Myricks, Ashfords ■ altri ancora, quest'anno non ■ farà.

Inserito ▬ un primo tempo nel calendario internazionale, l'appuntamento a quota ▬ è saltato ■ causa del mancato accordo economico fra l suoi organizzatori ■ la Fidal.

Cancellato il meeting ■ Sestriere, fuori uso la pista dello stadio comunale torinese in attesa della costruzione di quella prevista nel contestatissimo progetto del nuovo impianto della Continassa, quest'anno gli appassionati piemontesi di atletica leggera saranno tagliati fuori dal grande giro delle manifestazioni ad alto livello tecnico e spettacolare.

Alle accuse di immobilismo rivolte da qualche addetto ai lavori al comitato regionale ▬ Fidal, il presidente Angelo Cremascoli risponde così: *«Quest'anno, in effetti, il nostro calendario è meno ricco del solito. Se al coperto il Palavela torinese ■ garantisce una sede adatta ad ospitare rassegne prestigiose, all'aperto, purtroppo, ci troviamo a dover fare i conti ▬ la ▬ di impianti adeguati: il Ruffini non ha strutture sufficienti per ospitare uno grande manifestazione, mentre la pista dello stadio ha bisogno di lavori di rifacimento ▬ sono stati rinviati in vista dell'entrata in funzione dell'anello del nuovo stadio»*.

«Ci ▬ poi fattori economici tutt'altro che trascurabili da considerare — continua Cremascoli —. *Organizzare un meeting di rilievo costa ■ trovare aziende disponibili ad una sponsorizzazione resta un'impresa ardua. Con tutto ciò, il nostro comitato quest'anno ha provveduto comunque all'organizzazione dell'ordinaria attività dei campionati federali individuali e per società e, per offrire qualche occasione in più di confronto, ha lanciato un "Grand Prix" con quattro tappe ed ▬ finalissima che speriamo funzioni bene. Per il resto, abbiamo sollecitato le società a darsi da fare singolarmente»*.

In ▬ di meglio, dunque, non resta che accontentarsi. Al proposito, q▬ settimana si annuncia fra la più interessanti dell'intera estate atletica con la seconda prova ▬ «Grand Prix» in programma giovedì sera a Donnas e con i campionati regionali assoluti Open previsti per sabato e domenica al campo Ruffini torinese.

Roberto Condio

TOTIP

1A	Garrison ▬	2
	Degrè Bi	1
2A	Fasto Om	1
	Druzar	1
3A	Cupido Per	x
	Guido Time	2
4A	Guadalkanal	1
	Ginger	x
5A	Equisato	1
	Gli Dei Mare	1
6A	Kracovia	2
	▬	2

Lire 2.597.061.600
Ai 2.1 - 12
Lire 41.200.000
Ai 47.1 - 11
Lire ▬
Lire 142.000

Fiorenza Brogi e Bob Marchese ieri [redacted] ad Asti

ASTI [redacted]

In scena «Tir & Lir» di Marie Redonnet, regia di Dino Desiata (con Fiorenza Brogi e Bob Marchese): una storia vissuta sopra una serie di lettere: notizie catastrofiche. Solamente la morte cancellerà questo rapporto epistolare tra genitori e figli: i giorni ritorneranno monotoni

Un'altra immagine di «Tir & Lir» prodotto dal Teatro della Rocca

Tra genitori e figli (tutti moderni) secondo un'ottica alla Sam Beckett

La stanza non è una vera e propria stanza, i letti non sono veri e propri letti, le poltrone sono [redacted]le a pioli, verdi, appoggiate alle pareti: più che una stanza, quindi, uno spazio a volumi diversi, su piani diversi, tutto ricoperto da lunghi veli bianchi che si srotolano, pendono, debordano, avvolgendo le cose come bava di lumaca, pronti a rinchiudersi sui due protagonisti, per soffocarli morbidamente.

Qui, in questo ambiente [redacted]ico, delimitato, [redacted] alcun [redacted]porto con l'esterno, si svolge «Tir [redacted] Lir» di Marie Redonnet vista dal regista Dino Desiata del Gruppo della Rocca [redacted] sabato [redacted] in prima nazionale ad Asti Teatro, nella piccola piazza Castigliano.

La commedia, [redacted] com'è scritta, [redacted] divisa [redacted] stazioni, ogni lunedì mattina Mub (Bob Marchese) e Mab (Fiorenza Brogi), una coppia di coniugi da anni rinchiusi claustrofobicamente fra quattro mura, ricevono due lettere, una rosa e una azzurra, dai figli Tir e Lir: Tir è soldato, Lir fa la prostituta. Ogni lunedì pomeriggio, rispondono con cura [redacted] queste lettere, Mab suggerisce, Mub scrive. Così, per dieci lunedì di seguito in un crescendo angoscioso. Le notizie si fanno via via più catastrofiche: Lir è vittima di [redacted] microbo contratto da [redacted]n cliente, Tir ha una cancrena e gli dovranno amputare una gamba. Alla fine i due figli muoiono, non verrano [redacted] a trovarli, non arriveranno più lettere, il lunedì diventerà un giorno come un altro. Anzi, verrà cancellato dalla settimana. E con esso l'attesa. La vita.

Il regista Desiata ha preferito abolire [redacted] tutto questa [redacted]ne, facendo svolgere la storia nel [redacted] tempo reale, poco più di un'ora, e proiettandola in una dimensione non realistica. Il gioco dei due anziani coniugi all'inizio ambiguo, diventa sempre più scoperto, così alla fine si vede benissimo che Mub le lettere non le riceve dal postino, ma le scrive da sé, anzi, non le scrive neppure più, le recita, e che Tir e Lir probabilmente non esistono affatto, [redacted] frutto della fantasia dei due vecchi, un meccanismo che gli [redacted] di scusa per arrivare al giorno dopo. Qualcosa che ricorda il gioco dei due personaggi di Beckett i quali, per sopravvivere inventano l'attesa di un Godot, che non arriverà mai. Con [redacted] differenza che, [redacted] questo caso, il gioco non [redacted] sino in fondo, perché ad un certo punto sono essi stessi [redacted] interromperlo [redacted] stanchi e rassegnati al grande addio.

Il ritmo, [redacted] più scandito [redacted] una successione temporale, è dato dagli sbalzi d'umore della protagonista, Mab, costretta [redacted] letto da trent'anni e seduta imperiosamente al centro della scena su un grande catafalco, con le gambe all'indiana [redacted] turbante bianco. E' lei, che afferma di non saper né leggere né scrivere, ad accogliere le lettere con reazioni [redacted]pre diverse: occhi sgranati nella grande meraviglia, urla di entusiasmo, risatine quindi, pian piano l'accasciamento, la rinuncia, l'apatia, il distacco.

Non c'è più nulla da aspettare, Lir è grave, Tir in fin di vita, ogni busta rosa e azzurra contiene notizie sempre pi[redacted]. E Mub sale e scende dalle scale riponendole meticolosamente [redacted] mensoline che pendono [redacted] soffitto e sono ormai stipate di lettere alternate con ordine, una rosa, una azzurra, per tanti anni, ogni lunedì.

Marie Redonnet è una giovane autrice francese, molto sulla cresta dell'onda: [redacted] scritto diversi romanzi [redacted] due commedie in tutto, «Mobie-Diq» [redacted] «Tir [redacted] Lir» (rappresentata lo scorso anno con successo al Festival di Avignone) entrambe con un gioco di fonèsi, nel titolo.

La sua caratterist[redacted] principale è lo stile di scrittura, ricercatamente povero: la Redonnet sembra [redacted] una devota [redacted] minimalismo espressivo per la scelta voluta [redacted] un linguaggio elementare, in cui il lessico viene ridotto al minimo.

Mub [redacted] Mab [redacted] si e no duecento parole [redacted] tutto, sempre le stesse, componendole [redacted] pensieri estremamente infantili. Ma [redacted] proprio quest'artificio linguistico che permette all'autrice di evidenziare il suo atteggiamento un pochino distanziato nei confronti dei grandi drammi della vita: anche quello esistenziale non la coinvolge più tanto, è chiaramente una che l'ha [redacted] superato e si permette [redacted] riderci un pochino sopra.

Diciamo, un teatro dell'assurdo, [redacted] l'aggiunta di una grande carica ironica. Il che serve ad accentuare, in un certo [redacted] lo squallore di fondo, in questo caso [redacted] vuoto terribile di due [redacted]stenze, senza scopo.

Comunque, una scommessa registica non indifferente data l'assoluta staticità della pièce affidata tutta alla bravura [redacted] protagonisti: che si difendono con successo.

«Non si può [redacted] paura, visto che non c'è più speranza». «E arrivata la fine, Mub?». «Sì, addio Mab». E i due [redacted] spengono in un trionfo di luce blu, sotto un turbinio [redacted] lettere che cadono legge[redacted] dal cielo, come foglie morte.

[redacted]ta Gianeri

[redacted] A MONDOVI'

In 3 mila per il successo di Joe Cocker, l'eroe di Woodstock

[redacted] ruggito del vecchio leone

MONDOVI' [redacted] Freddino, calcolato, in sintonia [redacted] le esigen[redacted] dello show-business ma poco propenso [redacted] regalare grosse emozioni.

E' apparso così ieri sera [redacted] Mondovì una delle vecchie glorie rock, il leone ruggente, come lo chiamavano negli Anni Sessanta, colui che insieme a Jimi Hendrix e altri musicisti partecipò ai tre giorni più indimenticabili nellastoria della musica: Woodstock.

Che un'epoca fosse finita, quella dei favolosi Sixties rivoluzionari [redacted] anticonformisti, lo avevano capito tutti. Ma vedere Joe Cocker, un tempo ubriaco e pieno di alcolici fino alla punta dei capelli, trasformato [redacted] un compunto signore sulla quarantina (ha 45 anni ma ne dimostra [redacted] più), vestito come uno yuppie in vacanza, tanto da sembrare suo padre, fa sempre [redacted] certo effetto.

Molti anni fa, quando ormai [redacted] periodo buio della droga [redacted] finito, Joe Cocker era venuto a Torino, non da solo ma insieme ad altri rocker di fama non indifferente. [redacted] tutta un'altra p[redacted] beveva ancora, la voce gli usciva [redacted] stento dalla gola, le corde vocali erano distrutte. Ma il concerto di quella notte fu comunque uno spettacolo indimenticabile. Con fatica riuscì a creare un'atmosfera di grande tensione, regalando emozioni come solo un musicista genuino, intaccato dalle regole spietate dello spettacolo, può offrire. I concerti che [redacted] seguiti negli anni, fino a quello dell'anno scorso, hanno avuto per protagonista un Joe Cocker di alto livello artistico ma sempre meno spontaneo. La voce, per fortuna [redacted] riuscita a mantenere l'energia di vent'anni fa, la forza dirompente del Cocker ragazzo, la rabbia della musica nera di cui è diventato un sacerdote.

Ieri notte dunque i quasi tremila spettatori (c'erano molte targhe di Torino e della Liguria) che lo hanno visto e ascoltato in piazza Ravanet a Mondovì non hanno rimpianto le [redacted] mila lire del biglietto e i soldi per la benzina. Sul palco di modeste dimensioni attrezzato in maniera impeccabile, con giochi di luci suggestive e calibrate, il vecchio leone ha ruggito ancora una volta. Accanto a lui nove musicisti bravissimi, il sax [redacted] un fenomeno, e due coriste altrettanto valide.

In tremila ieri [redacted] a Mondovì per Joe Cocker

Già dal primo pezzo il pubblico, composto da facce pulite e tante famiglie con nonni e bambini al seguito, ha dimostrato una buona partecipazione. Prima [redacted] lui, arrivato con un'ora di ritardo su un camper mastodontico, aveva suonato un gruppo di supporto: semisconosciuto e molto chiassoso. Alle 23 tranquillo e sereno, vestito con pantaloni scuri e maglietta rossa, ha preso il microfono e ha [redacted]iniciato a cantare. Con la pancia all'infuori, i movimenti spastici delle braccia e il ciuffetto di capelli biondo [redacted] sulla fronte, Joe Cocker ha rispolverato il meglio del suo repertorio rock-blues, soprattutto le canzoni degli ultimi decenni: pezzi unici e indimenticabili [redacted] «With a Little Help From My Friends» di Lennon, che cantò a Woodstock [redacted] «Feelin' Al right», con i quali ha dato prova delle sue abili doti d'interprete rock.

E altri più noti, come le canzoni del penultimo e fortunato Lp «Unchain My Heart», title-track compreso, e l'ormai onnipresente «You Can Leave Your Hat On», colonna [redacted] di «Nove settimane e mezzo», film dove la sexy symbol Kim Besinger fa uno spogliarello casalingo, che ha letteralmente scatenato la folla.

Ha poi presentato i brani dell'ultimo disco «One night of sin» (Una notte di peccato) e il single-hit «When the night comes», perfetti collage [redacted] rock-blues cantati però senza troppo sentimento. Lunghi applausi, fischi, e i classici accendini accesi ad accompagnare le canzoni romantiche e piene d'atmosfera, come in tutti i concerti che si rispettino, hanno fatto da cornice alla performance di questo ex benzinaio inglese: le interpretazioni [redacted] impeccabili e la musica suonata in maniera magistrale. Insomma, un bello spettacolo. Con un'unica pecca: ora troppo perfetto.

Noemi Romeo

«SERE D'ESTATE»

Parte la tournée dei Pooh mercoledì al Comunale

Gran jazz alla Pellerina

Dopo i successi riscossi [redacted] Johnny Clegg (lo hanno visto in duemila sotto la pioggia), i fischi d'ovazione raccolti dal sassofonista nigeriano Fela Kuti e gli applausi scroscianti al concerto di B.B. King venerdì scorso, il cartellone delle Sere d'Estate riserva un'altra settimana full immersion nella buona musica.

Chiuso il sipario sulle melodie africane che quest'anno hanno dettato legge, alla Pellerina torna aria di jazz, con [redacted] sfilza di artisti che per importanza e bravura trasformerà questi sette giorni in [redacted] piccolo festival.

Tra tanto jazz — in tutto sono quattro concerti — [redacted] sarà anche spazio per la [redacted] italiana: mercoledì 12 luglio, allo Stadio Comunale, parte il tour dei Pooh con un megaspettacolo dal titolo Concerto per un'Oasi.

Ma prima dei quattro [redacted]chiotti, a[redacted] Pellerina questa [redacted] di scena George Benson e McCoy Tyner (lo spettacolo comincia alle 21, pioggia permettendo, mentre i biglietti costano 15 mila lire), che qualcuno ha definito la strana coppia.

E anomali lo [redacted] per davvero. George Benson è un musicista valido, dotato [redacted] una bella voce, con un passato artistico di tutto rispetto: ha suonato con i grandi della musica tra cui spicca il nome di Miles Davis. E non è poco. Ultimamente però si sta dedicando alla [redacted]sy music, le canzoni di facile ascolto [redacted] di facile vendita, ballabili anche in discoteca.

Completamente diverso è invece il repertorio [redacted] McCoy Tyner. Da anni questo musicista nero [redacted] uno dei pianisti jazz più interessanti e apprezzati, un autore raffinato conosciuto da una fascia [redacted] pubblico non troppo vasta proprio perché la sua musica non si addice alle grandi platee. Vederli insieme stasera [redacted]ul palco della Pellerina sarà [redacted] novità e al tempo stesso una sorpresa che quasi certamente [redacted] trasformerà in un successo.

Il giorno dopo arriva la Dirty Dozen Brass Band, [redacted] esercito di musicisti scatenati, che in Italia pochi hanno avuto [redacted] piacere [redacted] vedere dal vivo.

Inutile dire che la musica di questa band strampalata è fatta per ballare [redacted] divertirsi: [redacted] un sapiente cocktail di jazz, bebop, che strizza l'occhio ai [redacted] di Morton, Ellington e Monk senza mai perdere un colpo.

E si arriva a mercoledì. Nel programma ci sono ben due concerti: alla Pellerina suonano Dizzy Gillespie e Phil Woods mentre nello spicchio di stadio della curva Maratona cantano i Pooh. Si tratta di due appuntamenti diversissimi tra loro, ognuno destinato a un pubblico diverso: raffinato e colto per Gillespie, romantico e casereccio per i Pooh.

Non c'è molto da dire sulla performance di Dizzy Gillespie se non che [redacted] spettacolo fantastico, eseguito dal miglior trombettista del mondo e da cinque musicisti all stars del calibro di Phil Woods, Bobby Hutcherson, Steve Turre, Cedar Walton, Rufus Reid e Mickey Rocker. Aggiungere altro sarebbe superfluo.

Sempre alle 21,30 però allo Stadio Comunale, tra odori di porchetta e di panini al salame, si esibiscono i quattro orsacchiotti, inaugurando la prima data del tour italiano Concerto per un'Oasi, patrocinato dal ministero per l'Ambiente con la collaborazione di alcuni Comuni italia[redacted] (promoter locale Radio Stuff).

Quaranta spettacoli [redacted] tutta Italia, dalle Alpi alle isole, fino a settembre. Con un messaggio da diffondere: salvare la natura. [redacted]ono ormai due anni che il famoso gruppo italiano in collaborazione con il WWf compone [redacted] per parlare [redacted] natura, ambiente, ecologia. Due tournée nel giro di un anno — la prima risale a questo novembre — i cui ricavati sono stati interamente devoluti all'organizzazione internazionale che si batte contro l'inquinamento e il degrado.

Qualche [redacted] nella Sala consiliare del Comune è stata presentata l'iniziativa che accompagna il concerto: chi porterà domani pomeriggio 10 chili di carta [redacted] riciclare, [redacted] lattine oppure 30 pile scariche, in piazza d'Armi antistante il corso Sebastopoli, godrà di [redacted] sconto sul prezzo del biglietto (23 mila lire, esclusi i diritti di prevendita), [redacted] superiore alle [redacted] mila lire. Una iniziativa simpatica che ha lo scopo di coinvolgere i giovani spettatori. Il nostro intento — dicono i Pooh — è di sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare i ragazzi, ai problemi ecologici, sfruttando la celebrità che abbiamo guadagnato in vent'anni di carriera. E' il minimo che possiamo fare.

Ma la musica non finisce con i Pooh. Domani infatti alla Pellerina è di scena la Count Basie Orchestra, diretta da Franck Foster: diciassette solisti semisconosciuti che promettono grandi sorprese. Infine, chiude questo minifestival jazz il trio [redacted] Jimmy Smith composto da Terry Evans (chitarra) e Frank Wilson (batteria). Ancora blues, [redacted] magico jazz.

n. rom.

TORINODANZA
Parco Rignon
Domani [redacted] grande evento:
PER LA PRIMA VOLTA
A TORINO
DAGLI STATI UNITI
[redacted] PRIMA NAZIONALE
[redacted]
Informazioni: 011/57.65.573

SERE D'ESTATE
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21,30 - L. 15.000
GEORGE BENSON

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** minuti di..., attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM ● **Il brigante di Tacca del Lupo**, di Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco, Fausto Tozzi. Italia drammatico 1952 — *In Calabria pochi anni dopo l'unificazione dell'Italia un reggimento di bersaglieri la caccia un famoso brigante. L'impresa non è facile poiché i notabili dei paesi vicini «coprono» il bandito*
16,15 **now: questa pazza America**
16,45 **Big Estate**
17,30 FILM ● **Il gloria**, Raoul Walsh, con Errol Flynn, Alan Hale, Ward Bond. Usa avventuroso
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Eroi amico**, di Alan Smithee, con Michael Schoeffling, Tom Wilson, Glen Frey, Gary Busey, Usa drammatico — *Terroristi sudamericani sequestrano un operaio americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo*
22,10 **Telegiornale**
22,20 In diretta dalla piazza Trento e Trieste di Fiuggi, in occasione della settima edizione dei Premi Fiuggi. **Un Pops stra**. Mezzosoprano Francesca Franci, pianista Nicola Frisardi. Direttore John Georgiadis
24 — **Tg1**
— **Oggi al Parlamento**
— **Meteo 2**
0,15 **e dintorni**, attualità a Gigi Marzullo

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, sceneggiato Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,30 **Tg2**
14,45 varietà per l'estate di Raidue
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Nuoto**. Da Genova **Campionati**
17 — FILM ● **Kidd il pirata**, di Charles Lamont, con Bud Abbot, Lou Costello, Charles Laughton. Usa comico, 1952
18,05 **sicario**, gioco ideato da Jocelyn
18,30 **Tg Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, con Raymond Burr. *L'investigatore nei pasticci*
19,30 **Tg 2 Oroscopo - Meteo 2**
19,45 **2 Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore** telefilm Horst Tappert. *Una telefonata nella notte*
21,35 **grandi inchieste**, a Vittorio De Luca. **La mille e una Italia**. Settima ed ultima puntata. *Paesaggio addio*
22,30 **Tg 2**
22,40 **Viaggio nella malattia**
23,10 **Atletica leggera**. Da Nizza **IAAF**
0,10 **Tg 2 notte - Meteo 2**
0,20 FILM **Frammenti di paura**, di Richard C. Sarafian, David Hemmings, Gayle Hunnicutt, Wilfrid Hyde-White, Flora Robson, Adolfo Celi. Usa giallo 1971 — *Uno scrittore successo, esiliatosi perché tossicodipendente, ritorna scopre che una zia, dama di carità, è stata assassinata. Scopre anche che era in realtà una delinquente. Indaga e viene a pere che molti altri della sua famiglia non stinchi santo. Impazzirà? Morirà?*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Baseball**, una partita campionato
14,40 **Scherma**. Campionati mondiali de Denver
15,10 **Ciclismo**, Giorni di Bassano
15,30 **Ciclismo**: In Eurovisione da Cauterets, **Tour de France**. *Pau-Cauterets*
17 — FILM **Adamo**, George Cukor, con Katharine Hepburn, Spencer Tracy. Usa commedia — *Dora sorprende il marito con l'amante e gli spara*
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima**, schegge
20— **Geo Estate**, attualità di L. Villa, G. Grillo, C. Pasanisi

20,30 **ieri & domani**, di Aldo Biscardi. 2ª puntata — *Alle previste otto trasmissioni sul grande avvenimento sportivo del prossimo anno parteciperanno di volta in volta grandi campioni del calcio ieri di oggi, azzurri ed internazionali. Oggi: tutti gli incontri Italia-Olanda*
22,30 **a tutto**, a di Pinina Garavaglia. *Insetti a colazione*
23 — **Tg 3 Sera**
23,05 **Tv d'autore**, a cura di Rosaria Bronzetti. **Alessandro Blasetti: La lunga strada del ritorno** (1962). Prima puntata
23,50 **Tg3 Notte**
0,05 **anni prima**

RETE 4

13,45 , soap opera
14,45 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,40 **Così gira mondo**, teleromanzo
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, telefilm
19,30 telefilm

20,30 FILM ● **L'incredibile casa in mare**, di Jack Arnold, con Tony Randall, Janet Leigh. Usa commedia 1969 — *Commedia si fa per dire, in quanto ci sono buone dosi di suspense di angoscia per questo inconsueto trasloco di una tranquilla famiglia borghese in una inquietante «casa» deposta su un ondulato fondale marino. Non per nulla regista è specialista genere horror. Si sconsiglia la visione al cardiopatici*
22,25 FILM ● **califfa**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1964 — *La «Califfa» in Emilia una donna spregiudicata volitiva. Qui una bella «califfa» odia Doberdò, il proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito prima che venisse ucciso uno scontro con la polizia. Dopo averlo affrontato ne innamora, ma Doberdò viene assassinato*
1,15 **S.W.A.T.**, telefilm

8,30 **In casa Lawrence**, telefilm
FILM ● **Le italiane e l'amore**, di Gianvittorio Baldi, Marco Ferreri, Nelo Risi. Italia documentario 1961
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry 'O**, telefilm
12,45 **ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta fra noi**
— **Lovely**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay beach**, musicale con la Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm. *Cane e gatto*
16 — **Bim Bam**, per i ragazzi
— , cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— **video**, cartoni animati
— **L'isola mille avventure**, cartoni animati
18 — **Supercar**, telefilm. *Caccia all'uomo*
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **così**, cartoni animati

20,30 FILM **Windsurf, il mani**, di Claudio Risi, con Pierre Cosso, Lara Naszkinski. Italia commedia 1984 — *Il giovane Pierre va Roma dallo zio. Pierre è appassionato di windsurf, mentre lo zio è un accanito giocatore che un giorno al tavolo verde perde tutto. Può il nipote fargli recuperare le sue ricchezze? Film di*
22,25 **Starsky e Hutch**, telefilm
23,25 **Così gira mondo: La sfida italiana**. Anteprima «Withbread round World Race»
23,55 **Calcio: Coppa America**. Speciale n. 6
0,30 **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan
1,05 **Kung fu**, telefilm

8,15 **Skippi**, telefilm
8,45 **Gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
10 — **Superman**, telefilm
10,45 **La terra dei giganti**, telefilm
11 — **Kronos**, telefilm
12 — **e Mindy**, telefilm
12,45 **Strega per amore**, telefilm

CANALE 5

14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Canto d'amore**, di Clarence Brown, con Katharine Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947 — *Storia romanzata della vita del compositore Schumann della moglie Clara Wieck, rinomata pianista, che si lega al geniale musicista rinunciando per lui alla carriera. Quando Schumann muore, dedica la vita alla divulgazione della musica*
17,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
18 — **C'è la vie**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con Maria Flavi
19 — **Il gioco coppie**, con Mar Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, con Enrica Bonaccorti

20,30 FILM ● **Finché c'è guerra c'è** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti. Italia commedia 1974 — *Un commerciante d'armi vive vendendo partite di micidiali mezzi d'attacco ai governi di tutto il mondo mantiene così la famiglia nel lusso. Un giorno un giornalista con l'inganno si racconta lui stesso i suoi metodi di lavoro pubblica ogni Amici, conoscenti e familiari gli voltano spalle. Lui è felice perché odiava quel mestiere e lo faceva solo per mantenere nel lusso moglie e figli. Ma questi cambiano idea e lo costringono ricominciare a vendere armi*
23 — **Il gioco del nove - Estate**, quiz presentato da Raimondo Vianello
23,45 **Costanzo Show - Estate**, attualità
1,15 FILM **Impatto mortale**, di Fabrizio De Angelis, con Bo Svenson, Fred Williamson. Italia poliziesco 1984

11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm. 64° episodio
12,30 **Creature grandi e piccole**, documentario. Diciassettesima puntata: *Vecchi amici*

12 — **Squadriglia top secret**, telefilm. *Padri e figli*
13 — **Tg 2 ore tredici**

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton** , telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Il profumo successo**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,3 **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

12 — **Caccia crimine**, telefilm
12,30 **I grandi**, telefilm
13,20 **I cercatori d'oro**, telefilm
13,55 **Notizie**
14,10 **Sidestreet**, telefilm
15 — FILM ● **C'è un sentiero nel cielo**, di Mario Girolami, con Claudio Villa, Ivana Kislinger, Wandisa Guida. Italia commedia 1957 — *Avido vuole far sposare al proprio figlio la nipote erediteria. La ragazza scappa e sposa il innamorato, lirico*
16,30 **I grandi detective**, telefilm
17,30 **Cartoni an**
18,30
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Sidestreet**, telefilm
23 — **Europa 92**, Aeritalia
— **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
0,30 FILM **Piedi d'acciaio**, Wond Tien Lin, con Hsiao Hsiao, Gin Wiang. Avventuroso
2 — **Edgar e**, telefilm
— **Film stop**

SUPERGIRL TV

13 — **Un uomo donne**, telenovela con Pilar Brescia
14 — **Videonotizie**
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **con le ali**, telefilm
17 — **figlio Dominic**, telefilm
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **uomo donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM ● **La saga dei pionieri**, Joseph Kane, William Eliot, John Carroll, Catherine McLeod. Usa western 1947
22,25
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **le ali**, telefilm

ITALIA 7

14,15 **Una vita vivere**, telenovela con Michael Storm
15 — **Madigan**, telefilm
16,40 **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **Movin' On**, telefilm con Claude
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella | cartoni animati:
—
— **I rangers della galassia**
— **Goldie Gold**
— **La regina dei mille anni**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, John Banner
20,30 FILM **Roma, l'altra faccia della violenza**, di Marino Girolami, con Marcel Buzuffi, Anthony Steffen. Italia poliziesco 1976 — *Una ragazza viene uccisa durante una rapina da un quartetto banditi mascherati. Roma viene circondata dalla polizia*
22,30 **Il meglio Colpo grosso**, gioco a quiz. Conduce Umberto Smaila
23,15 FILM **Colpo rovente**, Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Bene. Italia giallo 1960
1 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
1,30 **Movin' On**, telefilm

QUARTA RETE

12,10 **La ricetta giorno**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Son**, telefilm
17,30
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Le follie Offenbach**, sceneggiato con Serrault
22,15 **a field**, rubrica
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1,30 **Il pericolo è il mestiere**, telefilm

QUINTA RETE

13 — FILM ● **1860 I di Garibaldi**, di Alessandro Blasetti, con attori presi dalla vita. storico 1934 — *Racconta la storia dell'impresa garibaldina dalla partenza di Quarto allo sbarco Marsala e alla conseguente sconfitta delle truppe borboniche. Film molto bello tecnicamente e attendibile dal punto di vista storico*
15 — **and son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Magic story**, cartoni animati
18 — **ee**, programma promozionale
18,30 **In** telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della piemontese**, attualità
20 — **Wayne & Shuster**, comedy
20,30 FILM ● **Per una bara piena di dollari**, Demofilo Fidani, con Hunt Powers, Gordon Mitchell. Italia western 1971 — *Al ritorno guerra civile John trova la distrutta*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Helen, l'evoluzione una donna**
2,30 **Film non stop**

SUPERCANALE

14 — **Music Box Italia Studio 1 : Hits the**
15 — 2
16 — **Pomeriggio simpatia**
18 — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente Rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso Federica Panicucci
19,15 **Tgg**. TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte della Valle d'**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
20,30 **Concerto profili**
22 — **Hallo Larry**, situation comedy
23 — **Samurai senza padrone**, telefilm con Toshiro Mifune
24 — **Telefilm**
1,30 **notte**

MATINÉE

14 — **Musica ieri e oggi**
15,03 **O. K. Marianna**. Liberté, égalité, frater, duecento anni dopo. Programma di Lino
16 — **Il paginone - Estate**, attualità culturale di Giuseppe
17,30 **Radiouno jazz '89**. A di Adriano Mazzoletti. *storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Giovani talenti**
18,30 **he di Pietro Mascagni**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,28 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20 — . Paolo Modugno incontra Gaia Servadio

20,20 **racconti una fiaba?** Favole ogni Passo
20,30 **La Resistenza rivisitata**
22 — **Cara, stasera tardi**, Stefano Maggioni
22,49
23,05 **telefonata**
23,58 **Notturno italiano**

RADIOTRE OGGI

15 — **Stereobig**
18,56
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIO

12,45 ovvero l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re**. 1789 la Rivoluzione raccontata
15,30 **Gr2 economia. valuta. Bollettino del mare**
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone
18,32 **Prima con in compagnia di Radiodue**. 1La musica della vita». Un programma Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno** . Conversazioni private gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate: Programma curato e condotto da Riviera. ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31031
22,18 **Panorama parlamentare**

RADIOTRE OGGI

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici**
21,02 **F. M. Musica**

14 — **musicale**. Compact club dedicato Joseph Haydn
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano informazione, cultura musica
17,30 **Dse I nuovi protagonisti**: mano ai giovani
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione a cura di Andrea Vannucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Epigonismo provincia
21 — Dal Museo Pignatelli di Napoli: **Settimane musicali**

d'insieme». Musiche di Mendelssohn e Mozart
22,10 **Il colore tempo**, «L'apprendista sovrano», di Raffaele Ajello
23,20 **Blue note**

— **Musica e notizie per vive lavo**
24 — **Il giornale mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Fiabe ed eroi**
— **Fantazoo**
— [redacted]
— **Transformers**
— [redacted]
15,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 [redacted]**s**, sceneggiato
[redacted] — **La mamma** [redacted] **mamma**, telefilm
18,30 **Il supermercato più pazzo** [redacted] **mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti della** [redacted] **piemontese**, attualità
19,30 [redacted]**tate**, cartoni animati:
— **Fantazoo**
— **Talpilandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM **I magnifici tre**, di Giorgio Simonelli, [redacted] Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri. Italia commedia 1961 — *In Sudamerica i poveri peones di un pueblo sono vessati* [redacted] *un dittatore che vorrebbe imporre una sorta di jus primae noctis. Ultima ratio, decidono di assoldare tre pistoleros, veri desperados...*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **La serra**, telefilm della serie [redacted] **dell'erotismo**, con Olivia Brunaux, Paul Anrieu. Regia di Harry Kumel
23,30 [redacted] **leggenda di Henry Ford**, sceneggiato con Cliff Robertson. 2ª puntata
— **Film non stop**

13 — [redacted]**r estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola e Christina

MON[redacted]

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili [redacted]**la natura**. *Le foche grigie dell'isola di sabbia*
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, [redacted] Watson
16 — FILM **L'implacabile**, di Lee H. Katzin, [redacted] Will Simpson, Monte Markham, John Hillerman. Usa avventuroso 1978
[redacted] — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con [redacted] Wagner. *Disertore per amore*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 [redacted], da Nizza [redacted]**ting internazionale Nikaia**
22,30 **Stasera** [redacted]
22,45 [redacted] **Sport**
— **Automobilismo**, [redacted] Pergusa **Campionato** [redacted] **prototipi**
— **Motociclismo**, [redacted] Misano **Campionato europeo** [redacted]
— **Ciclismo**, sintesi della tappa odierna [redacted] **Tour** [redacted]
24 — FILM **Una** [redacted] **stagione di Peter**, di Adell Aldrich, con Burt Young, Talia Shire. Usa drammatico 1988

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato, settima parte
12,45 **Specchio** [redacted] condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

15 — [redacted]**: Tour de France**
16 — **Tg flash**
16,05 **Le più belle fiabe del mondo.** Il cucciolo di cane, il lupo e il contadino
— **Il cassetto della** [redacted]
18,30 **Golden Pennies**, telefilm. *Lovejoy il prepotente*
19 — **La ballata del Nilo... e dintorni.** *Un ponte* [redacted] *mari: Egitto*
19,30 **Attualità Sera**
— **Fatti e inc**[redacted]
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Serata all'opera.** Dal *Teatro alla Scala di Milano* **Nabucco**, opera in 4 [redacted] Giuseppe Verdi. Libretto di Temistocle Solera. *Nabucco*: Renato Bruson; *Abigaille*: Ghena Dimitrova; *Fenena*: Raquel Pierotti; *Ismaele*: Bruno Beccaria; *Zaccaria*: Paata Burchuladze; *Gran Sacerdote*: Mario Luperi. Orchestra e coro del Teatro alla Scala. Direttore Riccardo Muti
22,55 **Ciclismo**, Tour de France. Sintesi dell'odierna tappa
23,05 [redacted]

[redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, [redacted] storia dello sport a richiesta
14 — **Formula 1.** Dal circuito [redacted] Le Castellet [redacted] **Premio** [redacted] **Francia** (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi più significativi presentati da [redacted] Peterson
— [redacted] Semifinali West Conference: [redacted] **Hall**
— **Rugby.** [redacted] torneo **Sidney** [redacted]
18,30 [redacted] **Box**, la storia dello sport a richiesta
19 — **Campo** [redacted] trasmissione [redacted] vita avventurosa condotta [redacted] Ambroglo Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
19,45 **Ciclismo**, Tour de France. Sintesi della sesta tappa
20 — **Settegiorni**, settimanale [redacted] informazione

20,30 **Tennis, torneo di** [redacted] Replica dell'incontro [redacted] **singolo** [redacted] Commentano Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
— Nel corso del programma **Telegiornale** (ore 22,15 circa)

IN POLTRONA

Alberto Sordi [redacted] in Africa

CANALE 5 — 20,30

Alberto Sordi

Un film tipico della commedia all'italiana diretto e interpretato dall'inconfondibile Alberto Sordi. E' «Finché c'è guerra c'è speranza», girato 15 anni fa (durata 1 h e 58'), e interpretato anche da Silvia Monti e Edy Faletta.
Le vicende [redacted] film non sono altro che un'altra storia dove la figura del tipico uomo italiano viene [redacted] delineata in tutti i suoi contorni grazie all'interpretazione di Sordi, che ancora una volta riesce a fare ridere dei propri difetti. Pietro Cocchia (Alberto Sordi) è un ex rappresentante di pompe idrauliche che vive a Roma insieme alla moglie, una donna che critica il marito per non avere mai abbastanza denaro. Per soddisfare [redacted] continue richieste [redacted] Silvia, la moglie, Pietro decide di buttarsi nel mondo degli affari, che alla fine si rivelano truffe da centinaia di milioni. Diventa infatti venditore di armi nei Paesi del Terzo Mondo, ma finisce per essere scoperto e denunciato da un giornalista che scopre i traffici illeciti di armi.

Tre [redacted] per [redacted] amico

RAI 1 — 20,30

Robert Duval

Per [redacted] ciclo di film [redacted] prima visione «Lunedìfilm», questa [redacted] sul primo canale della Rai va in onda «Eroi per un amico», drammatica storia [redacted] guerra ambientata nelle zone belliche del Sudamerica. Per questo film, diretto nel [redacted] da Alan Smithee, è stato raccolto [redacted] cast d'eccezione: Robert Duval, Mark Harmon e Gary Busey.
Alcuni terroristi sudamericani, che vivono [redacted] traffico di armi, rapiscono nella giungla Harry, operai americano assunto in una fabbrica di materiali idraulici.
I suoi amici, che sono anche colleghi [redacted] lavoro, chiedono al governo ameri[redacted] di occuparsi [redacted] caso.
Visto [redacted] disinteresse da parte delle autorità, decidono allora di muoversi da soli.
Aiutati da [redacted] vero mercenario, Shrike (Robert Duvall), e addestrati [redacted] lui, partono per liberare Harry.
Ma quando arrivano nella giungla incontrano le prime vere difficoltà e i primi scontri con bande sovversive.

Il vento nelle mani [redacted] Pierre Cosso

[redacted] 2[redacted]

Pierre Cosso

Ancora un ciclo di film dedicato all'estate. Questa sera comincia «Club Va[redacted] dedicato ai teen-ager, con «Windsurf - Il vento nelle mani». Prossimamente si vedranno «Club Paradise», «Su e giù per i caraibi», «Dove stanno i ragazzi», «Hot Dog» e tante altre pellicole che faranno compagnia alle vacanze dei ragazzi.
Il film di stasera risale al 1984. E' stato girato da Claudio Risi (durata 1h e 32') e vede l'interpretazione dell'ex protagonista de «Il tempo delle mele», Pierre Cosso, e della top-model e attrice alle prime armi Lara Neszinski.
Non è [redacted] grande pellica Windsurf, ma [redacted] commedia [redacted] fatta apposta per chi ama i film che fanno sognare [redacted]le irrealizzabili.
Il giovane Pierre (Pierre Cosso) arriva in Australia al Circeo per trascorrere le vacanze estive in compagnia dello [redacted] Lupo (Philippe Leroy). Per aiutare lo zio, indebitatosi fino al collo con il gioco delle carte, Pierre dà lezioni di windsurf e qui incontra Michela.

Vivere nel fondo del [redacted]

RETE 4 — 20,30

Janet Leight

Non è un documentario sulla vita marina, tantomeno la dimostrazione di un [redacted] tipo di sommergibile. Si tratta di una commedia brillante del 1969, girata da J. Arnold. «L'incredibile [redacted] in fondo al mare» si introduce nel ciclo di film Serata Fantasia, in onda [redacted] Rete 4. Protagonisti di questa storia fantastica sono Tony Randall e la bellissima Janet Leight, madre dell'altrettanto affascinante Jame Lee Curtis, attrice meglio conosciuta nel film «Un pesce di nome Wanda». Fred Miller (Tony Randall), padre di famiglia [redacted] inesauribile vena creativa, progetta una casa subacquea. Per dimostrare che è possibile abitarci, Fred deve convincere tutta la famiglia e soprattutto la moglie, a trasferirsi tra quelle mura umide per almeno [redacted] un mese: trenta giorni tra alghe e pesci di ogni formato.
La vita nella casa rudimentale, eretta [redacted] fondali marini, sembra l'ideale: ottimi confort, ottime prestazioni domestiche. I problemi [redacted] tarderanno [redacted] arrivare.

Derrick sulle tracce dell'assassino

RAI 2 — 20,30

L'ispettore Derrick

Un altro [redacted] da risolvere per l'ispettore Derrick. «Una telefonata nella notte» [redacted] il titolo della puntata che vede in azione l'ispettore tederco e [redacted] suo aiutante sulle tracce di un assassinio in apparenza irrisolvibile.
Il colpevole da scovare questa volta è l'uomo che ha ucciso misteriosamente il pastore protestante Anton George.
Durante la notte il pastore riceve una telefonata: deve precipitarsi al capezzale di un [redacted] che sta per morire. Anton George rispetta l'appuntamento ma quando torna appare visibilmente preoccupato e impaurito. La moglie se ne accorge ma fa finta di nulla.
Verso l'alba George fa una telefonata in gran segreto, la moglie dorme e nessuno si accorge di quello che [redacted] lì e qualche [redacted] succederà.
Il mattino dopo, di buon'ora, George esce di casa. Prende la macchina e parte. Ma solo qualche ora dopo viene ritrovato morto sulla riva dell'Isar.
L'ispettore Derrick (Horst Tappert) e il suo aiutante Kelin (Fritz Wepper) si mettono immediatamente a indagare.

RETE 7 [redacted]

15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
[redacted] — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19 — [redacted] **7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM **I** [redacted] **colpi segreti** [redacted] **fu**. Lotta orientale
22,30 **Il primo soccorso**, a cura dell'ispettorato infermiere volontarie comitato Croce Rossa Italiana
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con [redacted] Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Capitan Cina**, di Lewis R. Foster, con John Payne e Gayl Russel. Usa [redacted] avventuroso — *Il Cina, svegliatosi* [redacted] *una grande sbornia, si accorge d'essere stato sbarcato così, nudo e crudo, dalla sua ciurma. Naufrago, lo raccoglie una nave comandata proprio dal suo* [redacted] *secondo di prima, marinaio inesperto. E' il Cina che lo salverà dal naufragio*

[redacted]ANILA

16,02 [redacted]
18,57 **Charleston**, telefilm
19,26 **Shopping Tv**
20,02 **Il mondo degli animali**, documentario
20,33 **Barnaby Jones**, telefilm
22,03 [redacted] **settimana**, promozionale
23 — **La** [redacted] **intorno**, documentario
23,49 **Charleston**, telefilm
0,39 [redacted]

TEL[redacted]E

14 — **Only Cartoons**, cartoni
15,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
16 — **Dancin' days**, novela
17 — **Oltre ogni** [redacted]
18 — FILM **Batwoman**
19,30 [redacted] **days**, telenovela
20,30 [redacted] **storie**, telefilm
21 — **Oltre ogni** [redacted]
21,30 [redacted] **in** [redacted]
22,30 [redacted] **tragica**
24 — **Ultraman**, telefilm

[redacted]E

15 — [redacted] **de pedra**, telenovela
16 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
16,30 **Rocky**, cartoni animati
17,30 [redacted] sceneggiato con Aldo Reggiani e Lorenza Guerrieri
18 — [redacted] **Andrea**, sceneggiato con Andrea Del [redacted]
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — [redacted] **pedra**, novela
21 — **I grandi** [redacted] **lirica**
22,15 **Tg4** [redacted]
22,25 FILM **Dagli** [redacted] **polizia criminale**, di Paolo Lombardo, con Edmund Purdom, Alan Steel, Giulio Donnini. [redacted] poliziesco 1975 — *Un poliziotto traditore si introduce negli archivi di Scotland Yard*
23,55 FILM **Gli** [redacted] **sono nostri ospiti**, di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, Margaret Lee. Italia giallo 1974 — *Pornogiallo che la* [redacted] *ha tagliuzzato costantemente rendendolo del tutto innocente. Resta la storia di* [redacted] *gang che dopo una rapina si rifugia in casa di un medico e di sua moglie minacciando una strage. L'iperdrammaticità delle scene sfocia sovente nel comico*

RET[redacted]

15 — FILM **Gorgo**, [redacted] Travers, William Sylvester. Fantascienza
17,15 **Le** [redacted] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni
18,50 [redacted] **Polymar**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Canzoni, canzoni, canzoni**
22,45 [redacted] **parlano**
23,45 **Le auto** [redacted] **settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Il** [redacted] **picchio giallo**

[redacted]

15,30 FILM **Le campane di** [redacted] **Ferdinando**
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18,10 [redacted] telefilm
19 — **Mangiar** [redacted] viaggio nel mondo della tavola
20,10 [redacted]
20,45 **Dancin' Days**, telenovela
21,30 [redacted] **- Replay**, rubrica
22,10 **Speciale spettacolo**
23 — FILM **Natale al campo 119**
0,30 **Charlie**, telefilm

[redacted]UBA[redacted]A

14 — [redacted]
16,30 FILM **Viaggio organizzato**, di Gyla Gazdag. Storico
18,30 [redacted] **il** del 5 luglio 1989
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM **Dove sei** [redacted]
22,30 **Vita** [redacted] **Chiesa**, rubrica religiosa. Il pellegrinaggio a Lourdes e [redacted] Terra Santa
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [redacted] **del West**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del** [redacted] programma educativo per i ragazzi
16 — **Il segreto**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **La tana dei lupi**, telenovela
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 [redacted] **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **La** [redacted] **lupi**, teleromanzo con Diana Bracho
22,55 **TgA**, telegiornale

[redacted]

16 — **Hanna** [redacted] **Barbera**, cartoni animati
17 — **Shopping con** [redacted] programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Rubrica di** [redacted] incontro con Valerio Ramponi del Cen[redacted] studi astrologici
[redacted] **Le** [redacted] spettacolo in [redacted] Gianfranco Bertocchi
22,30 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

[redacted]

12,39 **Natura selvaggia**, documentario
13,10 [redacted] **del** [redacted]
13,36 **Teo**, rubrica di medicina complementare
15,50 [redacted]
15,58 **Gioca** [redacted]
18,20 **Charleston**, telefilm
19,55 [redacted]
20,31 [redacted] **sport**, settimanale di attualità sportiva regionale
20,54 [redacted] sentinella del cielo
23,45 **Charleston**, telefilm

[redacted]

15 — [redacted]
15,30 [redacted] **per l'estate**, musicale
18,30 [redacted] **Beverly Hillbillies**, [redacted]
19,05 **Diario**, attualità. Conduce Isabella Fiorati
20 — [redacted] **animati**
20,30 **Monty** [redacted] telefilm
21 — **Uomo e motori**, a cura di Mario D'Alberti
21,30 **Decathlon**, rubrica di atletica. Conduce [redacted] Baldini
22 — **Dirittura d'arrivo**, settimanale di cronache ippiche
22,30 [redacted]

[redacted]

14,30 **Wayne e Shuster**, [redacted] comedy
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM **Per questa notte**
18 — **Dottor John**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telenovela
21 — **4 in amore**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Ponzio Pilato**
1 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

TELESTAR

13,30 **T**[redacted]
14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 [redacted] **squad**, [redacted]
17 — **Mary Tyler** [redacted] telefilm
17,45 **Il** [redacted] **di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
[redacted] **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM **Vai col liscio**, di G. Nicotra, con J. Agret. [redacted] commedia 1976
23 — **Frutto proibito**
23,45 **Controsterzo**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Avventure negli abissi**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
15 — [redacted] cartoni animati
15,30 [redacted], cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra fra galassie**, telefilm
17,30 **Il magnifico King**, telefilm
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
20,30 **Speciale Valle d'Aosta**
22 — **Tva Magazine**, notiziario
[redacted] **Sport**
— **Film no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

AN[redacted]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
[redacted]mento tipografico: Editrice La Stampa spa, [redacted]engo 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, vi[redacted] Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale [redacted] Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

LUNEDI' 10 LUGLIO 1989

Horror e 4 gemelli nelle sere drive in

All'Arena Metropolis Jeremy Irons

Mercoledì, al Cortile del Rettorato, Harrison Ford

TORINO [redacted] Prendete Omar, pakistano a Londra, figlio di giornalista socialista disilluso e Johnny, ex razzista di periferia, suo fidanzato.

Dateli in pasto a Stephen Frears e lui farà loro costruire una bella lavanderia luccicante [redacted] e lustrini nel bel mezzo del quartiere sporco e malfamato.

«My beautiful laundrette», questa sera al Cortile del Rettorato, [redacted] un film leggero [redacted] divertente che butta anche un occhio critico [redacted] sulla condizione degli immigrati pakistani in Inghilterra, [redacted] «tranche de vie» ben interpretata da Gordono Warnecke e Daniel Day Lewis.

All'Arena Metropolis la settimana si inaugura con un horror d'autore: David Cronenberg firma *«Inseparabili»* con Jeremy Irons e Genevieve Bujold, storia di due gemelli che hanno sempre diviso tutto sfruttando la perfetta identità, dal lavoro alle donne. Quando incontrano l'attrice Claire Niveau però qualcosa comincia ad andare storto. Comincia il folle viaggio di Cronenberg.

Subito dopo ancora gemelli, questa volta però per ridere, anzi d[redacted] coppie di gemelle per *«Affari d'oro»*. Jim Abrahams ha girato [redacted] commedia degli equivoci, basata sul contrasto tra una coppia, che vive [redacted] New York dove controlla [redacted] grande società finanziaria, e l'altra che vive in campagna in aperta polemica [redacted] la società newyorkese accusato [redacted] imperialismo economico. Brave Bette Midler e Lily Tomlin, inaspettato Michele Placido.

Martedì sarà la lunga notte del terrore, con i quattro *«Nightmare»* proiettati in ordine cronologico. Girati rispettivamente da Wes Craven, Jack Sholder, Chuck Russell e Ronny Harlin narrano gli omicidi di Freddy Krueger, un brutto mostro solito a tagliare a pezzi le sue vittime mentre dormono. Interpretato dall'instancabile Robert Englund, è quasi impossibile [redacted]starlo, [redacted]a forse ci riuscirà la coraggiosa Nancy Thompson, ossia Heather Langenkamp.

Dall'Arene Metropolis passiamo dunque al Cortile [redacted] Rettorato dove troveremo di che sorridere con *«La vita [redacted] un lungo fiume tranquillo»*, del francese Etienne Chatiliez, il più famoso autore di spot pubblicitari d'oltralpe. I borghesissimi Le Quesnoy [redacted] i sottoproletari Groseille non hanno apparentemente nulla in comune se non l'abitare nella stessa cittadina; invece si scopre che uno scambio di neonati nella culla li rende più vicini di quanto desiderino. E' un film caricaturale, a tratti grottesco, supportato dalla tesi di fondo che è l'ambiente il primo responsabile della crescita dell'individuo.

Qui mercoledì sarà proiettato *«Frantic»* [redacted] Roman Polanski con Harrison Ford e l'affascinante Emmanuelle Seigner, un giallo metropolitano con reminescenze hitchcockiane (ad es. la sequenza inizale) che riporta in alto il regis[redacted] polacco dopo il mezzo tonfo di «Pirati». Un medico americano sbarca a Parigi per un congresso ma poco [redacted]po [redacted] sceso in albergo la moglie scompare senza lasciare tracce; nel cercarla [redacted]contra una bella sconosciuta che si rivelerà la chiave dell'enigma.

Notte tropicale invece all'Are[redacted] Metropolis dove Nick Nolte sarà protagonista di *«Addio ai re»*, di John Milius, nel ruolo [redacted] un disertore [redacted] che nel 1942 diventa re [redacted] una tribù di indigeni nel Borneo. L'eroe di Milius è un utopista puro, teso a difendere la propria dignità ad ogni costo e a non scendere a compromessi [redacted] gli alleati che lo vorrebbero dalla loro parte a combattere i giapponesi.

Dall'epica del gigantesco Nick Nolte si passa poco dopo all'ironia di Stefano Reali che con *«Laggiù nella giungla»* rifà il verso ai classici film d'avventura di serie B di una volta. Il regista ha trent'anni, è stato candidato all'Oscar per [redacted] miglior cortometraggio «Exit» e ha realizzato un film che meritava certo una programmazione più attenta.

Da non perdere dunque l'occasione [redacted] vedere Robert Powell, Andrea Ferreol e Van Johnson partire per San Marino in pulman e finire in una foresta tropicale sotto l'autostrada Roma-L'Aquila zeppa di imprevisti [redacted] sorprese.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Ore [redacted] (6000 lire). Secondo spettacolo ore 24 (4000 lire).

Parco della Pellerina, [redacted] Appio Claudio. Ore 22 (5000 lire).

Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17. Ore [redacted] (5000 lire)

Raffaello Porro

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CON[redacted]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire 7000/9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 860.521
High Spirits, fantasmi [redacted] legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un [redacted]e spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 860.521
Rassegna Aiace: Le vie del comico.
Ore 16,30; 20,30: **Ma guarda un po' 'sti americani**, di Amy Heckerling
Ore 18,30; 22,30: **La retata**, di Tom Mankiewicz
[redacted]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
The Fruit Machine, di Philip Saville, con Emile Charles, Tony Forsyth. Vietato 14 **Prima visione**
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,25

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Prandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla vistosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri [redacted]
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non vietato - Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nu[redacted] **Avventuroso**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio [redacted]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
La lettrice, di Michel Deville, con Miou-Miou, Christian Ruché. Colori non vietato — Leggere ad altri per professione, quando si è una bella donna, scatena passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia paurosamente quieta **Commedia drammatica**
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ultimo giorno ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ultimo giorno [redacted]

CRISTALLO
via Gobetti 6 ☎ 650.71.65
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia di un giornalista e d'una giornalista televisiva che si amano e si dilaniano alla vigilia di un'ingiusta esecuzione **Commedia drammatica**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 543.422
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica **Commedia**
Ore 15,40; 17,45; 20; 22,20 [redacted]

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [redacted]
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino ☎ 447.5341
[redacted] amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★/●

ELISEO [redacted]
pia[redacted]
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una massaia donna delle pulizie di colore [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) [redacted]

[redacted]
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) [redacted]

FIA[redacted]
corso Trapani 57 ☎ 315.2087
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 580.789
Chiuso per lavori di restauro

[redacted]
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Cimitero vivente, di M. [redacted]bert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non viet. **Drammatico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

KING KONG CASTELLO
[redacted]
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.180
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) [redacted]

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
Scuola di mostri, [redacted] Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli eroi e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Ore 16,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4172
Boxe, di David Drury, con Gene Hackman. Colori, non vietato **Prima visione**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria cond.)

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. Vietato ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito [redacted]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

R[redacted]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

[redacted]
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna [redacted] del campionato di calcio) [redacted]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda. [redacted]
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.780
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scomi alla Clouseau. **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
«Magica notte degli Oscar» **Mississippi Burning, le radici dell'odio**, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Salvia 77 ☎ 287.187
Essi vivono, di John Carpenter, con Roddy Piper, Meg Foster. Colori, non vietato — Vestiti da yuppies ma teschi corrotti al di là dell'apparenza, gli extraterrestri hanno cominciato a colonizzare economicamente la Terra **Fantascienza**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.3212
Grido di libertà, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene stroncato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la no[redacted]
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

FA[redacted]
via Po 30 ☎ 832.214
In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in "Due fuggitivi e mezzo" un gangster valido soccorre un aspirante gangster incapace intenerito dai vezzi della figlioletta incolpevole **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ [illegible]
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
[redacted]
Per sere d'estate: **Masquerade**, di Bob Swaim, con Rob Lowe, Meg Tilly. Vietato 18 — Una ricca ereditiera sulla barca da competizione fa gola alla rapacità di troppi secondo un modulo classico alla Erich von Stroheim **Drammatico**
Ore 20; 22,20 **Riedizione**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. [redacted] Premiato a [redacted]. Colori. Non viet. —[redacted] dell'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa stoppa il telefono e distrugge l'imbecille **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Apparenze porno sessuali, Karin Gambier (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Interazioni... [redacted] **fantasy**, [redacted] Delegry, [redacted] Pontello. Colori. Ap. [redacted]. Ultimo [redacted]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Jungmadchen** [redacted]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Coppie bestiali Cathy Menard Alain De Lile. [redacted] s[redacted] **penetration**. Colori. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

[redacted] (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
College seduction, Judy Keller. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Ragazze scandalose, Harry Reems, Tamara Longley. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Un film di Gérard Damiano **Gola... 12 anni dopo** Eric Edwards, Sharon Kane. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX [redacted] (via Milano 6, ☎ 566.15.25)
Mo[redacted] bolle di piacere - [redacted] sex boy orgies - New wave [redacted] '89 - Tracy Lords e il principe transex. Co[redacted]. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore - **Oral [redacted] black sophisticate party**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.895)
Su e giù profondamente, Annette Haven, Lisa De Leew - **Sex Trophy**, Barbara Summers. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Morbosi sensi bestiali Sharon Mitchell, Tiffany Klark. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Sex bizarre Vanessa Del Rio, Minou Ménage. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.263)
Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842)
Colori animali - Fanny la calda bestia. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

[redacted]

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **My beautiful laundrette**, di Stephen Frears

PELLERINA
Ore 21,30: **George Benson**, in concerto

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore [redacted] **Inseparabili**, di [redacted] Cronenberg
Ore 0,15: **Affari d'oro**, di Jim Abrahams

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Giorno di chiusura.

MASSIMO [redacted] (v. [redacted], 871.048)
Giorno di chiusura.

MASSIMO 3 (v. [redacted]871. [redacted])
Giorno di chiusura.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
[redacted] chiuso.

FUORI CITTA'

[redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted] **leggenda del** [redacted] **bevitore**
[redacted]
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso
CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso
CESANA-SAN[redacted]
SANSICARIO: chiuso
CHIERI
[redacted] **grido nella notte**
SPLENDOR: Aquile d'attacco
SAN LUIGI: chiuso
CHIVASSO
CINECITTA': Cocktail, ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: Le figlie di Sullia, v. 18
CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie
COAZZE
[redacted] chiuso
COL[redacted]
PRINCIPE: Aquile d'attacco
[redacted] **L'orso**
STAZIONE: chiuso per ferie
[redacted] **LUCE:** chiuso per ferie
CUORG[redacted]
MARGHERITA: chiuso
[redacted] chiuso
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: riposo
[redacted] **Caruso** [redacted] **di padre polacco**
[redacted] riposo
NONE
S.R.C. EDEN: chiuso
ORBASSANO
[redacted] **Ho sposato un'aliena**
PARROCCHIALE: chiuso
PEROSA ARGENTINA
PIEMONTE: chiuso
PINEROLO
[redacted]**WOOD: Chiamami di notte**
[redacted] **Cimitero vivente**
[redacted] **Nord**

Giapponesi i 7 più ricchi Londra, rubati 22 miliardi

NEW YORK ■ Per il terzo anno consecutivo il giapponese Yoshiaki Tsutsumi capeggia la classifica speciale dei più più ricchi del mondo, stilata dalla rivista Usa Forbes, nonostante negli ultimi 12 mesi le sue immense fortune si siano «assottigliate» di oltre 3 miliardi di dollari. Le sostanze di Tsutsumi, che ha 35 anni e guida il gruppo industriale Seibu, ammonterebbero a circa 20.550 miliardi di lire. La classifica presenta altri 7 giapponesi nei primi 15 posti. La famiglia Agnelli, con 3,7 miliardi di dollari, è al sedicesimo posto.

Ecco la curiosa graduatoria di Forbes: Yoshiaki Tsutsumi, Giappone. Taikichiro Mori, Giappone. Sam Walton e famiglia, Usa. Fratelli Reichman (Paul, Albert, Ralph) Canada. Shin Kyuk-Ho, Corea. Hirotomo Takei e famiglia, Giappone. Kitaro Watanabe, Giappone. Haruhiko Yoshimoto, Giappone. Hans e Gad Rausing, Svezia. Eitaro Itoyama, Giappone. Kenneth Roy Thomson, Canada. Kenkichi Nakajima, Giappone. Famiglia Brenninkmoyer, Olanda. Kenneth Colin Irving, Canada. Famiglia Takenaka, Giappone. Giovanni Agnelli e famiglia, Italia.

In questo elenco non è compreso il sultano del Brunei, che molti considerano l'uomo più ricco del mondo. Forse è stato depennato dopo il clamoroso furto che ha subito nei giorni scorsi nella sua casa di Londra. I ladri gli hanno rubato qualcosa come 22 miliardi in denaro e preziosi.

Ali Saifudden, sultano del Brunei

Asti: tre ostaggi Vuole 95 milioni

ASTI ● Per un paio d'ore l'autotrasportare Salvatore Fantauzzi, di 42 anni, residente ad Asti, ha tenuto in ostaggio - dicendosi armato di una bomba - gli impiegati delle «Assicurazioni Generali» in corso Dante. L'uomo è entrato negli uffici stamattina poco prima delle 10 e con la minaccia di far saltare tutto si è chiuso all'interno con l'impiegata Silvana Siccardi, il perito Vito d'Angelo e l'agente Giancarlo Tomasella, pretendendo 95 milioni come risarcimento danni per un incidente stradale avvenuto in Sicilia un paio d'anni fa. Sono accorsi carabinieri e polizia che hanno fatto sgomberare l'edificio e hanno bloccato corso Dante e via Verdi. L'uomo ha poi voluto parlare con il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola. Il magistrato ha raggiunto il palazzo e ha convinto l'autotrasportatore a desistere dal suo atteggiamento. Fantauzzi, che non aveva con sé alcun ordigno pericoloso, è stato fermato e sarà interrogato nel pomeriggio dal magistrato.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Rialzo	+1,0
ore 10,45	+1,2
ore 11,30	+1,0
ore 12,00	+1,1
ore 12,30	+1,0
ore 13,00	+1,1

FIXING 1356,20
(PRECEDENTE 1371,50)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 180. LUNEDI' 10 LUGLIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Piazza d'Armi e Tesoriera in gara per il «pala Regio»

IL ROCK ALLA CONTINASSA

Approvata la tensostruttura potrà ospitare 9 mila persone Giallo per «il tempio della lirica»

TORINO ■ Il Palarock si fa alla Continassa, mentre resistono le incertezze sulla destinazione provvisoria del Regio: la tensostruttura potrebbe essere sistemata alla Tesoriera, ma si pensa anche a piazza D'Armi.

Di certo, il palatenda per i concerti ha smesso di essere solo un sogno e comincia a diventare realtà. Senza provocare nessun clamore, infatti, la giunta ha approvato martedì scorso con procedura d'urgenza il progetto da costruire alla Continassa.

Continuano, invece, i problemi per il Regio. Scartata l'ipotesi che prevedeva la costruzione nei Giardini Reali della struttura alternativa, stamattina l' ennesimo giallo: mentre si era sparsa la notizia di un sopralluogo in piazza d'Armi, dopo una riunione tra il sindaco, tecnici e rappresentanti della Sovrintendenza alle Belle arti è stato invece controllato il parco della Tesoriera. Poi, alle 13, Maria Magnani Noya è partita verso Bruxelles per i nuovi impegni europarlamentari.

Sul nuovo palarock di Torino tutto sembra procedere bene. Ad un anno dall' annuncio dell'iniziativa dell' assessore alla cultura Marziano Marzano si è arrivati così ad un punto decisivo.

Maria Magnani Noya

Novemila posti, una struttura polivalente in grado di ospitare spettacoli, conventions e dibattiti, dovrà essere terminato entro otto mesi dalla concessione edilizia. Avrà molto probabilmente anche uno sponsor, presto però per fare qualche nome.

La costruzione e la gestione trentonnale è affidata alla società Divier Togni 3, la proprietà dell'impianto, invece, sarà municipale. Il Comune, dal canto suo, s'impegna ad eseguire le opere di urbanizzazione necessarie. Per quanto riguarda gli spettacoli la convenzione stabilisce che potranno essere ospitati per 30 giorni all'anno — quelli compresi nel periodo 20 giugno - 10 agosto — e per altri 30 — con una limitazione però: solo cinque volte il sabato o la domenica — manifestazioni organizzate direttamente, ma è sufficiente anche solo il patrocinio, dell'amministrazione comunale.

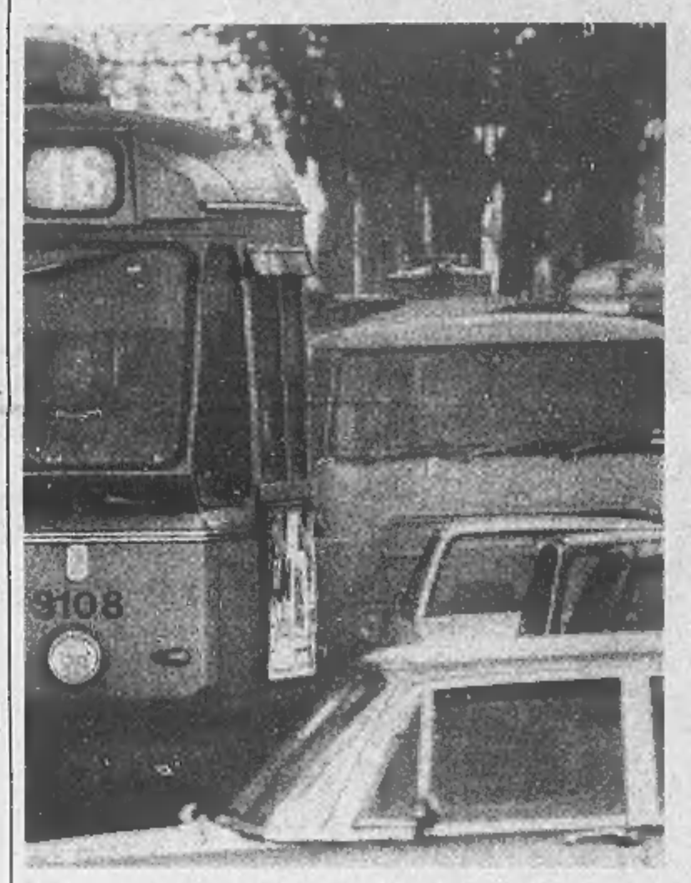
Costruire la struttura nell'area della Continassa è stata comunque una scelta motivata con la necessità di contribuire alla riqualificazione dell'intera zona. Secondo i progetti presentati, non mancheranno i parcheggi — la loro gestione sarà affidata alla ditta concessionaria — e miglioramenti sostanziali della viabilità. Il palatenda potrebbe, se non subentreranno all'ultimo momento difficoltà impreviste, aprire tra pochi mesi le manifestazioni legate a Italia '90.

Ma se tutto sembra ormai chiarito per quello che dovrebbe diventare in breve tempo un punto di riferimento per gli spettacoli cittadini, così non è per il palatenda del Regio.

E' un discorso completamente differente, molto più complesso: la tensostruttura che dovrà ospitare gli spettacoli lirici. E cresce la necessità di fare in fretta.

Infatti, di fronte alla necessità di chiudere il teatro per i lavori di ammodernamento, manca ancora una soluzione alternativa, una sede che non faccia discutere. Infatti la prima ipotesi, quella dei Giardini Reali, dopo aver sollevato mille polemiche è stata abbandonata. Di verdi e Intendenza di finanza la netta opposizione al progetto. Anche l'ipotesi del parco della Tesoriera, luogo più adatto per ospitare il palatenda, sta trovando perplessità, resistenze e opposizioni.

Inquinamento più grave è da rumore



Torino, sotto accusa sono principalmente i mezzi pubblici

TORINO ■ Il record dell'inquinamento a Torino è in via Accademia Albertina all'angolo con via Mazzini e in via Carlo Alberto all'angolo con via Cavour. I monitor del progetto Cosmo (promosso dal Municipio e finanziato dall'Italgas) che per sei mesi hanno spiato l'aria della città dicono: 55 parti di ossido di carbonio per milione, ben oltre i limiti dell'inquinamento.

Se si combinano i fattori della concentrazione di veleni nell'aria e del rumore è via Pietro Micca a guadagnare il primato di strada invivibile (13 punti per l'ossido di carbonio e 14 per i decibel). Poi, nello spazio di poche unità: via San Francesco, via Alfieri, via Milano, piazza San Carlo. Non ci sono variazioni sostanziali fra stagione fredda e stagione calda.

«Il rumore — avvertono Francesco Pacini e Alessandro Barletti che si occupano dello studio Progetto Ambiente — *è la forma più grave di inquinamento urbano. I decibel che si misurano in città sono ben al di sopra della soglia del fastidio»*. La sorpresa viene dal fatto che questi elementi di disturbo vengono soprattutto dai mezzi pubblici — bus e tram — il che pone problemi di programmazione per il futuro. Il futuro è della bicicletta o come si sta studiando in Svizzera di automezzi capaci di muoversi con batterie a luce solare.

SERVIZIO A PAGINA 7

SCUOLA PRECARI

Fissate le date per pubblicare le graduatorie

TORINO ● Oltre 35 mila domande di insegnanti e non che sperano in una supplenza, per lavorare durante il prossimo anno scolastico, si sono riversate negli uffici di via Coazze del Provveditorato. E adesso, dopo settimane di incertezza, si conoscono almeno le date in cui verranno pubblicate le graduatorie che daranno consistenza o meno a quella comune speranza: 25 luglio (docenti delle superiori); 31 (personale non insegnante); 10 agosto (maestri elementari e professori delle medie inferiori). Non si conoscono ancora le sedi scolastiche, in città e in provincia, in cui verranno affissi i tabulati con le graduatorie.

Il provveditore De Rosa precisa che i ritardi sono dovuti *«all'elevatissimo numero delle domande nonché alla mancata autonomia informatica dei nostri uffici in questo settore, per il quale è competente il Sistema Informativo del Ministero. Abbiamo sopperito con un eccezionale sforzo organizzativo, che sta coinvolgendo più di 30 impiegati impegnati in turni dalle 8 alle 18, e utilizzando tutti i terminali disponibili»*. Critiche vengono però sollevate dalle organizzazioni sindacali. Franco Sburlati, segretario provinciale del Sism-Cisl, ricorda che *«si poteva quanto meno anticipare un tale sforzo che costringe una parte del personale a rinviare le ferie, oltre all'incertezza per quelle degli insegnanti precari. Per di più, questi ritardi faranno scivolare le altre operazioni, creando problemi sin d'ora all'avvio regolare dell'anno scolastico, previsto ufficiosamente per il 21 settembre»*. Le cattedre da assegnare a supplenze annuali sono nel complesso tremila.

ALLE CUPOLE DI CAVALLERMAGGIORE

Studente di 18 anni annega in piscina sotto gli occhi di centinaia di bagnanti

TORINO ■ Diciotto anni: Marco Capitani è annegato nella piscina *Le Cupole* di Cavallermaggiore. E' morto mentre mille persone si tuffavano in piscina o prendevano il sole in pochi metri quadrati: nessuno si è accorto che quel ragazzo non respirava più. L'ha visto un bagnino quando era già un corpo immobile in fondo alla piscina. Inutile ogni sforzo per farlo rinvenire: inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale di Savigliano.

Il giovane era uno studente, abitava a Cumiana in frazione Pieve 4, aveva un fratello e una sorella. Il padre è dipendente dell'Enel di Pinerolo: ieri era andato in montagna con la moglie e soltanto a sera ha saputo dell'incidente.

«Un incidente che non sappiamo spiegarci». I responsabili degli impianti e i bagnini che lavorano nelle piscine di Cavallermaggiore sospettano che il giovane sia morto per sincope. Per tutti parla Luigi Toselli: *«Se uno sta per annegare si dibatte e il suo annaspare nell'acqua non può non essere notato»*. Con tutta quella gente intorno alla vasca, anche un solo movimento insolito non sarebbe passato inosservato. *«Per ogni piscina ci sono quattro assistenti scelti fra quelli che posseggono il patentino della Federazione nuoto: appena vedono uno che si muove malamente intervengono»*.

Marco Capitani, invece, (di cui si dice che era *«mediamente capace di nuotare»*) è scivolato sul fondo dell'acqua senza un sussulto, come se fosse stato fulminato. Un bagnino ha visto la sagoma a cinque metri sott'acqua, si è tuffato e l'ha ripescato. Con l'altoparlante sono stati chiamati dei medici. Due hanno risposto all'appello e hanno praticato al giovane la respirazione bocca a bocca. Inutile. Sono intervenute le ambulanze, è stato chiamato un elicottero. Ma all'ospedale non hanno potuto far altro che constatarne la morte. La Procura della Repubblica di Saluzzo ha aperto un'inchiesta: è già stata ordinata la perizia necroscopica e l'autopsia.

Un altro giovane è annegato nelle acque dello Stura. Ieri pomeriggio, nelle vicinanze di Nole, è morto Roberto Trombin, 19 anni, via Torino 21, Mathi. Era andato in riva al fiume in compagnia di alcuni amici per passare una domenica diversa dalle altre. Poco dopo le 16 la tragedia. Stavano giocando, quando Roberto dopo aver perso l'equilibrio è caduto nel torrente scomparendo in pochi secondi sott'acqua. Il primo soccorso è stato portato dai suoi due amici: Andrea Corda e Pierpaolo Marietta, anch'essi di Mathi, che non sono però riusciti a trovarlo. Inutile qualsiasi tentativo dei giovani: Roberto era infatti scivolato in una buca profonda oltre tre metri.

Il cadavere è stato quindi recuperato dai vigili del fuoco di Nole avvisati da un turista che era corso a chiamarli in bicicletta.

STASERA ALLA PELLERINA

Benson e McCoy Tyner: ecco i big

Il chitarrista e cantante tenta finalmente il ritorno alla grande

McCoy Tyner

TORINO ● Non si fermano a B. B. King le sorprese di questo primo Festival che «La sera d'estate» regalano al jazz dei torinesi. Stasera sarà difatti in scena alla Pellerina un divo della discomusic, un re del disco d'oro, il chitarrista George Benson che finalmente ritorna alla sua musica, il suo jazz con cui ha fatto i primi passi verso il successo, oltre vent'anni fa.

Si era fatto un nome sulla scia di un Wes Montgomery, fine Anni Cinquanta, ma il suo stile si differiva da quello del maestro. La chitarra di Benson infatti si sviluppa tutta sulla mano sinistra mentre armonicamente e melodicamente ottiene dei chiari riferimenti al pianismo del sommo Art Tatum. Insomma, Benson ha e aveva tutte le carte in regola per diventare il nuovo re del jazz.

Tuttavia la moda imposta dai discografici (fare quattrini a tutti i costi) convinse anche George Benson a cambiare strada: diventò una star pop, abbandonò quasi del tutto la chitarra e si mise in luce tra i i più popolari cantanti dell'area soul.

Dal '62 al '65 aveva suonato con Jack McDuff, il grande organista, mettendo in mostra uno stile soul degno di nota. Con questo gruppo si esibì anche, e con successo, in Europa. Ma lo ascoltammo pure con Jimmy Smith e con Dexter Gordon.

Stasera sarà accompagnato dal trio di McCoy Tyner, forse il massimo pianista della recente storia del jazz. Questa appare subito come una scelta molto indicativa per individuare il radicale ritorno di Benson alle sue origini. Tyner è una garanzia. E' un jazzman autentico che mai ha avuto un attimo di cedimento. Ha rischiato la popolarità in favore della qualità. Il suo jazz è vero jazz. Speriamo davvero che il radicale Tyner porti definitivamente la barca di Benson sulla riva del jazz.

f. mond.

George Benson

Alcide De Gasperi e Amintore Fanfani: il primo è il «maestro», il secondo un rivale

ANDREÀCULA

Andreotti visto da Forattini su «Il Kualunquista», (Mondadori)

Sveglia alle 5, messa Giulio torna in pista

ROMA ● *«Rieccolo!»*, mormora la gente scorrendo i titoli dei giornali, al bar o sull'autobus. Parlano di Andreotti ovviamente, e il tono è sorridente, almeno a Roma. Non solo perché l'intramontabile Giulio è romano e qui ha un grande seguito, ma anche e ancor più perché nessuno meglio di Andreotti incarna l'ineluttabilità della politica, i corsi e i ricorsi di un divenire sempre uguale del potere, l'inaffondabilità della prassi opposta alla fragilità delle ideologie.

Ha appena ricevuto l'incarico di formare il governo, una pratica che ha già sperimentato altre dieci volte e non sempre gli è andata bene, anche se lui, scaramanticamente ironico, dice di avere *«una percentuale di successi del 50 per cento, che in politica non è niente male»*. Ma questa volta tutto scorre liscio e pare non ci siano problemi, tanto che anche la vox populi è ormai sicura che Andreotti sloggerà De Mita da Palazzo Chigi e darà vita al suo sesto governo.

Così supererà una buona volta anche Fanfani, e nella memoria collettiva resterà come l'unico esempio di potente da sempre presente, nel bene e nel male. Già, perché sinora erano in tre ad aver totalizzato ben cinque presidenze del Consiglio, e Andreotti condivideva questo record con Fanfani e con Moro. Ma quest'ultimo ormai non c'è più, il professore è decisamente e totalmente pensionato (non rientrerà nemmeno come ministro del Bilancio), ed ora Andreotti è prossimo a quota sei, gli manca poco per eguagliare il primato di De Gasperi che capeggiò otto governi in tutto.

Ma di De Gasperi Andreotti si vanta come l'unico erede, anche se ha capeggiato un governo con l'appoggio comunista. Con lo statista trentino il giovanissimo Giulio iniziò la carriera governativa, subito dopo la guerra. Da allora non si è più fermato, superando tutti gli ostacoli; e senza mai dimenticare, ad ogni nuovo incarico, una citazione del maestro. Anche se in quarant'anni è riuscito di volta in volta a presentarsi come leader della destra, poi del centro, quindi della sinistra, e ancora daccapo.

Nel bene e nel male, dicevamo. Di tempeste ne ha incrociate parecchie, da quelle targate Sindona-Calvi, risalendo alla Lockheed, passando per i suoi fedelissimi in odor di mafia, quindi i fondi neri di vari enti, poi i banchieri di Dio, e così via dalla fondazione della Repubblica. Ma Andreotti ne è uscito sempre indenne, sempre senza sciogliere il dubbio se la sua sia purezza adamantina dell'ingenuità o furbizia di una vecchia volpe.

Lui si difende con un sorriso, dice che con la sua attività, *«è fatale incontrare tantissima gente, e non è escluso che vi sia anche qualche poco di buono»*. Come dire che da questo a sospettare che lui vi imbastisce dei traffici poco leciti, ce ne corre! Tant'è che nessun politico si è visto scrivere le cose pesantissime che ha collezionato Andreotti. Ma se De Mita ha querelato Montanelli per un *«padrino»*, Andreotti ha sempre fatto finta di nulla.

Ha inventato la teoria dei due forni, ed è suo quel celebre assioma secondo cui *«il potere logora chi non ce l'ha»*. La dimostrazione più evidente di questa verità la incarna egli stesso, fresco e giovanile nonostante abbia compiuto i settant'anni a gennaio. Si alza sempre alle cinque del mattino, va alla prima messa, poi passa al suo ufficio privato davanti a Montecitorio dove lo raggiunge il barbiere, sbriga pratiche e clienti fino alle otto, poi raggiunge la Farnesina quando gli altri uomini politici mettono giù le gambe dal letto. Ora il tragitto fino a Palazzo Chigi è più breve, dunque avrà più tempo per lavorare.

Eppure una volta aveva promesso che sarebbe andato in pensione. Dieci anni fa, era appena caduto il governo della solidarietà nazionale, e Andreotti raccontò in un'intervista che aveva nostalgia della famiglia, di aver più tempo per scrivere i suoi libri, di fare una vita normale. *«Sessantacinque anni mi sembra un limite massimo per ogni attività lavorativa, anche per la politica»*, affermò. Ma deve averci ripensato, se ora, all'età in cui persino i cardinali vanno in pensione, Andreotti torna in pista alla grande.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

«Le difficoltà ci sono ma cerco di concludere»

ROMA ■ Incontro nella mattinata a Palazzo Chigi tra il presidente incaricato Giulio Andreotti e il presidente dimissionario Ciriaco De Mita: 45 i minuti di colloquio. Al termine, attorniato dai giornalisti, il presidente incaricato ha scambiato alcune battute.

Una scommessa: scioglie la riserva entro la settimana prossima? *«Le scommesse sono proibite dalle autorità e dalle leggi. Io spero di lavorare in questa settimana, poi abbiamo l'intervallo di Parigi per la riunione dei paesi industrializzati. Spero da lunedì prossimo in poi di poter lavorare per cercare di arrivare ad una conclusione»*.

Si dice che la sua strada sia tutta in discesa...*«Le difficoltà ci sono: se fosse stato così semplice, la crisi non sarebbe durata tanto»*.

Bilancia commerciale: record negativo

ROMA ● Con maggio, la bilancia commerciale ha battuto il record negativo: nei primi cinque mesi di quest'anno il passivo ha superato quello accumulato in tutto il 1988 raggiungendo i 13.418 miliardi di lire e, secondo la Confindustria, si avvicina a grandi passi ad un «buco» annuale intorno alla cifra «primato» di 25 mila miliardi di lire. A rendere sempre più grande la voragine nei nostri conti con l'estero (che a maggio hanno chiuso in rosso per 2118 miliardi) sono, sostanzialmente, tre fattori la cui influenza a maggio si è fatta ancora più determinante: la forte domanda interna che ha portato ad un «boom» delle importazioni, l'appesantirsi della bolletta energetica, diventata più salata in seguito all'apprezzamento del dollaro e dei prezzi del greggio, la buona salute della lira che continua a mantenersi forte rispetto alle principali valute concorrenti.

Si tratta per i «ministeriali»

ROMA ● Domani comincia la trattativa per i quasi 250.000 dipendenti statali «ministeriali». Al ministero della Funzione Pubblica si incontreranno al gran completo le delegazioni del governo e quelle delle organizzazioni sindacali del settore. L'attuale contratto di lavoro è scaduto, come gli altri del pubblico impiego, a metà giugno 1988. Questo che si va a rinnovare durerà fino alla fine del '90.

Aids: è italiano il libro più importante

PAVIA ● E' italiano il più importante libro sull'Aids. Realizzato da 80 specialisti dell'Università di Pavia, «Aids, Atlante di Clinica e Laboratorio» è stato dichiarato «1989, Book of the Year on Aids» dal comitato di supervisione e dal comitato editoriale della maggior rivista scientifica mondiale sulla sindrome da immunodeficienza acquisita, la statunitense «Archives of Aids Research». La motivazione: «Un lavoro altamente sofisticato e uno sforzo monumentale».

Bib's
abbigliamento
● UOMO - Via B. Buozzi n. 6
● DONNA - Via Gobetti n. 1
VENDITA PROMOZIONALE
Eff. Com. Legge 80

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

AUMENTI IN VISTA

Tariffe, equo canone e Inps grane per il nuovo governo

Ciriaco De Mita

ROMA ■ Sarà l'inflazione il primo dei problemi da affrontare per il nuovo governo. Si è già perso tanto tempo ed ulteriori ritardi potrebbero compromettere la manovra economica per il 1990. La corsa dei prezzi è ormai al 7 per cento, ad un livello non tollerabile per qualsiasi piano di risanamento. De Mita lascia ad Andreotti (suo probabile successore) un dilemma che ormai si trascina da più di un mese: bloccare o no gli aumenti delle tariffe di luce, poste, autostrade e lo scatto dell'equo canone.

La decisione spetta al Cipe che, però, da trenta giorni a questa parte non è più stato convocato per un sottile gioco di veti incrociati tra Fanfani (dc, Bilancio), Battaglia (pri, Industria) e Amato (psi, Tesoro). Toccherà ora al nuovo team di ministri finanziari risolvere la questione in tempi rapidi.

Prima della scelta definitiva, il governo preferirà comunque conoscere i primi dati sull'andamento dell'inflazione a luglio, attesi dai comuni più grandi dopo la metà del mese. Le previsioni al momento sono contrastanti. A prevalere sono gli ottimisti (Banca d'Italia, Prometeia e Unioncamere) che vedono possibile per la seconda parte dell'anno un sensibile rallentamento del carovita, a patto naturalmente che si compiano urgenti ed efficaci interventi sulla finanza pubblica. Chi vede nero è invece l'Isco (Istituto per la congiuntura), sempre più convinto che la crescita media annua dell'inflazione non sarà inferiore al 6,5%.

Il rilevamento di luglio costituirà una buona indicazione per le decisioni che si dovranno prendere. L'ipotesi più probabile è che per i rincari delle tariffe (entro il tetto del 3,5%) si aspetterà l'autunno, quando si sarà definita la legge finanziaria '90.

Per l'equo canone, al contrario, non si potrà attendere l'autunno. Ad agosto è previsto un consistente scatto e già esplodono le polemiche. Dalle prime stime Istat l'aumento previsto per l'affitto è del 5,25 per cento, ma il Sicet, uno dei tre sindacati degli inquilini, avverte che l'adeguamento rischierà di essere superiore al 6 per cento, quale diretta conseguenza dell'applicazione del cosiddetto sistema della «variazione assoluta» che, ad avviso della Cassazione, mantiene inalterato nel tempo il valore del canone base dall'agosto '78.

Uno scatto di 5 o 6 punti per la casa rischia di portare definitivamente fuori controllo l'inflazione. Una eventualità, questa, che spinge verso un congelamento del caro-affitto per l'anno in corso, pur tra le inevitabili proteste dei proprietari di case e dei costruttori edili. Gli aumenti degli affitti verrebbero in sostanza rinviati al prossimo gennaio.

Un'altra grana da risolvere al più presto è quella dei contributi Inps. Il ministro del lavoro, il socialista Rino Formica, d'accordo con Amato, nei giorni scorsi ha firmato il decreto relativo all'aumento dei contributi che le imprese dovranno versare all'istituto previdenziale per il fondo pensioni. Immediata la protesta del ministro dell'industria Battaglia, che chiede la revoca immediata del decreto, dal momento che i nostri contributi previdenziali sono a livelli assai più elevati di quelli che vigono in altri paesi della Comunità.

Emilio Pucci

Un dentifricio antiplacca va bene anche per un bambino?
La placca, se trascurata, può compromettere anche la salute dei denti da latte.
Per questo è importante abituare il bambino, fin da piccolo, all'uso regolare di un dentifricio ad azione antiplacca.
Neo Mentadent P rappresenta un valido contributo per la prevenzione dentale di adulti e bambini, perché combatte efficacemente la placca rallentandone la riformazione nel tempo.
PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.
mentadent
prevenzione dentale quotidiana

PER LA PRIMA VOLTA DAL '71

Tornano le cicogne al Nord (che registra il baby-boom) Calano le nascite al Sud

ROMA ● Per la prima a partire dal 1971, in Italia si nasce di più. Sino ad oggi, sotto il profilo demografico, il nostro Paese appariva diviso in due: da una parte il Centro-Nord, dove le nascite non bastano a compensare le morti, il saldo naturale va in rosso (tranne che nel Trentino e nel Lazio) e la popolazione invecchia; dall'altra il Mezzogiorno, dove la natalità è esuberante e il problema dell'invecchiamento è meno sensibile, mentre quello della disoccupazione è molto grave.

Nel 1988, invece, la situazione sembra essersi ribaltata. Nell'Italia centro-settentrionale le nascite sono state 299.902, con un incremento del 4,3 per cento nettamente superiore all'1,4 per cento registrato nelle regioni meridionali (268.389 nascite).

Le due regioni che hanno registrato una più accentuata crescita della natalità sono la Valle d'Aosta (7,3 per cento) e il Friuli Venezia Giulia (7,1 per cento), mentre le uniche due dove si è verificato un calo sono la Basilicata (—3,4 per cento) e la Sardegna (—0,6 per cento).

In Campania e Puglia, le due regioni più prolifiche d'Italia (quasi 62 mila nascite nella prima, oltre il 14 per cento del totale italiano), l'aumento è stato piuttosto basso: rispettivamente, dell'1,2 per cento e dello 0,6 per cento.

Al contrario, un incremento del 3,8 per cento si è verificato in Liguria, la regione che registra meno nascite, la prima ad essere andata in rosso con il saldo demografico.

Certo, le sorprese del 1988 non hanno modificato di molto lo scompenso demografico tra Nord e Sud: il primo ha accumulato un «deficit» naturale (nascite meno morti) di oltre 70 mila unità, mentre il Mezzogiorno chiude i conti con un «attivo» di quasi 102 mila.

Insomma, se la popolazione italiana continua ad aumentare (31.590 unità nell'anno passato) e l'appuntamento con la «crescita zero» è ancora rimandato, ciò avviene soprattutto per il più sostenuto andamento della natalità al Sud.

r. l.

Gisella Orrù, 16 anni, era scomparsa da casa il 28 giugno. Il cadavere nudo e con una stilettata al seno ritrovato nel Cagliaritano

Si cerca la donna che ha effettuato una misteriosa telefonata alla nonna della giovane vittima per ritardare le ricerche

Violentata, uccisa e gettata in un pozzo

CAGLIARI ■ Carabinieri e polizia proseguiranno anche oggi le indagini sul barbaro omicidio di Gisella Orrù, la ragazza di 16 anni violentata e uccisa e il cui corpo nudo è stato ritrovato venerdì scorso sul fondo di un pozzo-sifone di un impianto di irrigazione, nelle campagne di San Giovanni Suergiu, nel Cagliaritano. Ieri mattina è stato dragato il pozzo alla ricerca degli indumenti della ragazza (che aveva al polso un orologio e al collo una catenina d'oro), ma le ricerche hanno dato esito negativo. Oggi si dovrà quindi procedere al prosciugamento del pozzo e sarà anche setacciato il fondo melmoso. Nel frattempo, gli investigatori hanno sentito alcuni amici della ragazza, ma non sono emersi nuovi elementi per ricostruire gli spostamenti di Gisella Orrù dopo le 21 del 28 giugno, quando venne riaccompagnata dai conterranei vicino all'abitazione della nonna, Luigina Vacca, di 65 anni, con la quale viveva insieme con la sorella minore Tiziana, di 14, dopo la separazione dei genitori.

Da quel momento, la ragazza è scomparsa e una serie di elementi fanno ritenere agli investigatori che Gisella Orrù sia stata avvicinata da una, o forse anche più, persone che conosceva. Tale convinzione si basa soprattutto su una telefonata anonima giunta la sera successiva a casa della nonna. «Gisella è partita per una vacanza e starà via un mese. Non vi dovete preoccupare». Queste le parole pronunciate da quella che Luigina Vacca ha definito una voce femminile dal timbro giovanile.

Secondo gli inquirenti, la telefonata è stata un tentativo di ritardare le indagini e, cosa ritenuta fondamentale, chi l'ha fatta conosce molto bene Gisella e la sua famiglia. Il telefono, infatti, non è intestato a Luigina Vacca, ma ad un'altra sua figlia.

Un altro elemento sul quale è concentrato il lavoro degli investigatori riguarda le circostanze e le cause della morte della ragazza. In primo luogo, l'occultamento nel pozzo e il fatto che il cadavere fosse nudo fa ritenere che Gisella Orrù sia stata uccisa in un altro posto e poi portata nella zona da qualcuno che ha una grande conoscenza dei luoghi e dei possibile nascondigli. Inoltre, per quanto riguarda le modalità del delitto, è stato confermato che quasi certamente (i risultati della perizia necroscopica e in particolare degli esami istologici si conosceranno soltanto nei prossimi giorni) la morte non è stata provocata dalla vasta ferita riscontrata sulla nuca e prodotta da un oggetto contundente, ma da una piccola stilettata sotto il seno sinistro in direzione del cuore, infertale con una sorta di lungo chiodo che potrebbe essere stato un ferro per la confezione di maglie.

Proprio quest'ultimo particolare, se confermato, è ritenuto dagli investigatori di grande rilievo perché potrebbe restringere le ipotesi sul luogo del delitto, che potrebbe cioè essere stato commesso non già all'aperto (in una delle spiagge della zona, tutte controllate nella giornata di ieri, alla ricerca degli indumenti della ragazza, con esito negativo), ma in una casa.

Cagliari. La sedicenne Gisella Orrù, trovata morta a San Giovanni Suergiu

Tempi duri a Cervo per gattine randagie Saranno sterilizzate

CERVO ■ I gatti di Cervo si moltiplicano a vista d'occhio, e allora il Comune ha deciso di intervenire per contenere le nascite: darà un contributo alla «Lega amici del gatto», perché siano sterilizzate tutte le micette del paese. Gradito da molti, il provvedimento non ha mancato di suscitare già anche qualche protesta: «Perché non usare gli anticoncezionali, anziché intervenire in modo così drastico e doloroso? E poi, perché prendersela solo con le femmine?», si sono chiesti alcuni che di solito si prendono cura dei gatti randagi.

Dell'argomento, si è discusso in una animata assemblea pubblica. Osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «E' un problema serio. Sono intervenuti molti cittadini. Hanno lamentato un'invasione di gatti in diverse zone di Cervo, soprattutto al Villaggio dei Fiori, nel centro storico, al Poggio e in via Solitaria delle Alpi. Parecchi animali sono malati di rogna, c'è il timore della toxoplasmosi. E così, l'amministrazione comunale ha stabilito di finanziare la Lega Amici del Gatto perché provveda a sterilizzare le bestiole».

Di iniziative del genere, a cura di un ente pubblico, esistono pochissimi precedenti, sinora, in Italia (Venezia, Busto Arsizio). Al Comune di Cervo, è stato chiesto un contributo di due milioni: una somma sufficiente a coprire le spese vive per questa operazione anticoncezionale. Gli zoofili sono già entrati in azione.

Dice Donatella Gianeri, coordinatrice della Lega: «Abbiamo interpellato la gente che abita nei posti più critici. La popolazione felina è stimata intorno al centinaio di esemplari: e circa la metà sono di sesso femminile».

Alcune persone, che sono affezionate ai mici e danno loro da mangiare (a volte sono personaggi curiosi, come Argentina e Maurina, «e micee», due anziane signore che vivono presso il Castello), sono preoccupate: non vorrebbero fare soffrire gli animali. Osserva Donatella Gianeri: «E' un timore comprensibile, ma ingiustificato. Preleveremo le gatte, e faremo un trattamento anti-parassitario interno ed esterno. Dopo l'intervento chirurgico, le tatueremo, perché possano essere riconosciute. E il giorno dopo le riporteremo nel luogo d'origine».

Ma proprio non era possibile trovare un altro rimedio? Spiega il veterinario Giuseppina Pellizzoni, incaricata della sterilizzazione: «Qualcuno fa uso di sostanze contraccettive, somministrate alle gatte assieme al cibo. Ma è stata sollecitata una soluzione definitiva. Non si è pensato di castrare i maschi, perché è meno sicuro: basta che nel gruppo si inserisca un gatto in grado di proliferare, per rendere l'intervento inutile». Un po' doloroso, ma sempre meglio che sfoltire il numero dei gatti randagi con bocconi avvelenati, come sta accadendo ora.

Stefano Delfino

NOTIZIE

Deceduto a Bolzano l'«autista di Mussolini»

BOLZANO ■ E' morto sabato notte nella sua abitazione sull'altipiano del Renon, nelle immediate vicinanze di Bolzano, Franz Spoegler, 70 anni, conosciuto, forse a torto, con l'appellativo di «autista di Mussolini». In effetti il giovane Spoegler, nel 1945, negli ultimi mesi di guerra, giocò un piccolo ruolo nel dramma personale di Mussolini e di Claretta Petacci fungendo da autista e probabilmente da controllore per conto dei tedeschi di quest'ultima e dei suoi incontri con Mussolini. Lo stesso Spoegler raccontava di aver inutilmente cercato di convincere Mussolini, attraverso la Petacci, a cercare rifugio, negli ultimissimi giorni di guerra, sulle montagne dell'Alto Adige. L'8 ottobre del 1944 fu involontario testimone della violenta irruzione di Rachele Mussolini in casa della Petacci e fece da intermediario fra le due litiganti, temendo che la scenata potesse degenerare.

Soffocato dal misuratore di pressione

VARESE ■ Un operaio di 28 anni, Pietro Lorettu, di Marnate, è stato trovato morto nella propria abitazione con la fascia di uno sfigmomanometro (apparecchio usato per misurare la pressione sanguigna), stretto attorno al collo. Secondo i carabinieri il giovane, che lavorava in un'azienda tessile, si sarebbe ucciso avvolgendosi la fascia attorno al collo e poi azionando la pompetta dell'apparecchio. La pressione così esercitata l'avrebbe soffocato. Ma non è stato escluso che il ragazzo, il quale aveva appreso da solo alcune nozioni di assistenza infermieristica, sia morto mentre stava «giocando» con l'apparecchio.

Annegano due giovani in Versilia

VIAREGGIO ● Due persone sono annegate in mare, a Viareggio, nell'arco di poche ore. La prima disgrazia è avvenuta poco dopo mezzogiorno, quando Massimiliano Luporini, 22 anni, di Viareggio, è caduto in acqua mentre si trovava sul suo windsurf ad un centinaio di metri dalla spiaggia di levante. Poco dopo è annegata Daniela Angeli, 33 anni, di Montecatini Terme, sempre nelle acque antistanti la spiaggia viareggina di levante. Secondo i primi accertamenti sarebbe stato un malore a determinare entrambi gli annegamenti.

LADRI A NAPOLI

Nascondono bottino nei rifiuti un camion lo preleva e trita pellicce e gioielli

NAPOLI ● La polizia ha sorpreso i ladri in un appartamento, ma la refurtiva — pellicce, gioielli, videoregistratore e macchine fotografiche — era finita in una discarica della nettezza urbana. Per passare inosservati, i malviventi avevano nascosto il bottino in sacchi di plastica, via via sistemati in strada, accanto ad un contenitore. Rifiuti e oggetti rubati sono così stati prelevati da un autocarro della nettezza urbana, giunto con eccezionale tempestività, triturati e depositati in una discarica del Comune, senza che gli agenti riuscissero a fermare in tempo i netturbini.

E' accaduto a Napoli, in via Posillipo, dove gli uomini della squadra mobile sono intervenuti in un alloggio dello storico palazzo Donn'Anna, di proprietà dell'ingegner Maurizio Della Morte, di 37 anni. Una segnalazione di alcune persone che abitano nella zona aveva messo in allarme i poliziotti che sono riusciti a sorprendere «al lavoro» i topi d'appartamento, in tutto cinque persone.

Due hanno cercato di fuggire lanciandosi dal balcone, al secondo piano, nel cortile sottostante. Sono Raffaele D'Andrea, di 28 anni, che è poi stato ricoverato in ospedale per fratture ai piedi e a un polso, e Giovanni D'Amato, di 26 anni, che è stato medicato per alcune contusioni.

Un loro complice, Ciro Ciotola, di 18 anni, si è calato sul balcone sottostante ed è stato subito preso. Altri due componenti della banda — Salvatore Falace, di 24 anni, e Ciro Capo, di 24, quest'ultimo ritenuto l'ideatore del piano — sono stati bloccati nell'appartamento dopo una breve colluttazione con gli agenti.

Tutti sono stati condotti in questura dove hanno rivelato il nascondiglio della refurtiva, costituita da tre pellicce, una cinepresa, un orologio d'oro, bracciali, statuine di corallo, macchine fotografiche, per un valore complessivo di un centinaio di milioni di lire. Ma il cassonetto della nettezza urbana, all'arrivo della polizia, era già stato svuotato.

Dopo una rapida ricerca, è cominciato così l'inseguimnento del mezzo della nettezza urbana: le «volanti» hanno però raggiunto la discarica di Quarto Flegreo pochi minuti dopo che l'autocarro, un grosso «compattatore», aveva scaricato i rifiuti. Netturbini e agenti hanno cercato tra le immondizie i «resti» del bottino, ma senza risultato.

A L'AQUILA

S'impiccano in riformatorio tre giovani nordafricani Uno muore, gli altri salvati

L'AQUILA ● Tragico gesto di tre giovani nordafricani detenuti nel riformatorio giudiziario per minorenni dell'Aquila che, contemporaneamente, hanno tentato di uccidersi, durante la notte nelle rispettive celle. Purtroppo, per uno dei giovani che si era impiccato non c'è più stato nulla da fare. Quando i guardiani se ne sono accorti era già morto. Il giovane, per togliersi la vita ha usato i propri pantaloni e la tuta. Li ha arrotolati, poi ha formato il cappio e il nodo scorsoio ha funzionato. Gli altri due hanno tentato di fare la stessa cosa, adoperando però i lacci per le scarpe che, nonostante il peso del corpo hanno avuto scarso effetto sulla carotide.

Del fatto si sono accorti gli agenti di custodia, che hanno dato l'allarme. I due giovani soccorsi in tempo sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale dell'Aquila, dove si trovano ricoverati. La Procura dei minori dell'Aquila e i carabinieri che sono immediatamente intervenuti presso l'Istituto, stanno svolgendo indagini

Il giovane suicida aveva 17 anni, si chiamava Jassahawi Lamin e proveniva da Tunisi. Gli altri due, scampati alla morte, sono un tunisino, pure di 17 anni, e un marocchino di 15. Si trovano sotto il controllo dei medici all'ospedale civile dell'Aquila ma, a quanto pare, le loro condizioni non sarebbero preoccupanti.

I tre erano sistemati in celle diverse dello «Iom», l'Istituto di osservazione maschile dell'Aquila. Si tratta in realtà di un riformatorio giudiziario per minori presso il quale si svolgono anche esperimenti di trattamento dei giovani ospiti, d'intesa con il ministero di Grazia e giustizia. Questi metodi hanno dato, in più occasioni, risultati apprezzabili.

I tre giovani stranieri, che provenivano dal carcere romano di Casal del Marmo, erano stati trasferiti a l'Aquila (forse per motivi di sovraffollamento del carcere romano) in attesa di un processo d'appello che dovrebbe svolgesi a Roma. I tentativi di suicidio sono stati evidentemente concordati dai tre durante i loro incontri della giornata e sono avvenuti in celle separate. Purtroppo, quello di Jassahawi Lamin è finito tragicamente. Secondo l'opinione dei dirigenti dell'Istituto e anche di alcuni degli inquirenti, i tre non intendevano morire, ma semplicemente, con il drammatico gesto, richiamare l'attenzione sui loro «casi».

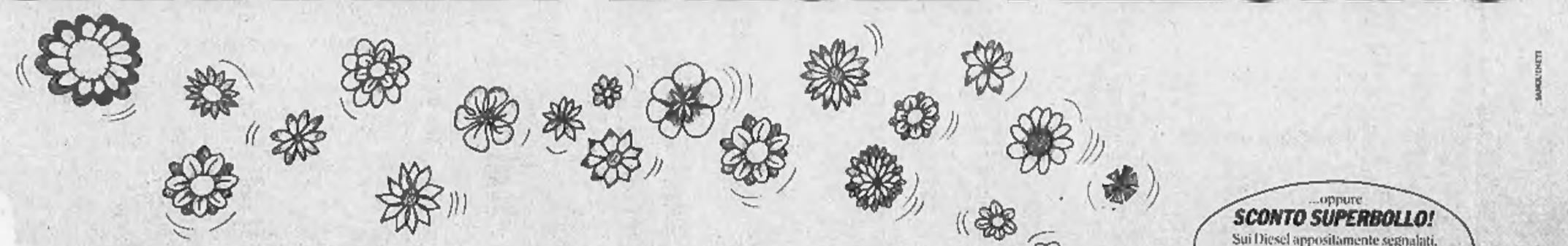
STAMATTINA

In un plico a Locri orecchio, patente e appello al padre d'un giovane rapito

LOCRI ■ I carabinieri hanno trovato stamattina a Locri un plico postale contenente, tra l'altro, un pezzo di orecchio che gli investigatori ritengono appartenere ad Andrea Cortellezzi, un giovane di 21 anni scomparso da cinque mesi da casa. Nel plico i carabinieri hanno trovato anche una foto di profilo del giovane, una lettera in cui Cortellezzi implora il padre di pagare un riscatto di tre miliardi di lire e la patente di guida dello stesso giovane. Il ritrovamento è stato fatto dai carabinieri dopo che una telefonata anonima aveva avvertito il direttore dell'ufficio postale di Locri della presenza di un plico in una cassetta che si trova nei pressi dell'edificio postale.

Proprio ieri sera si è svolta una fiaccolata a Locri e in vari comuni della zona contro le forme di criminalità organizzata e i sequestri di persona. Si è trattato di una nuova manifestazione per la quale si è voluto mostrare le istanze di riscatto, le ansie di giustizia, la voglia di impegnarsi per un futuro migliore. Già sabato a Locri si era svolta una manifestazione con migliaia di donne che avevano espresso la loro solidarietà ad Angela Casella e a tutti i parenti dei rapiti.

GARANZIA DIESEL AZZURRO



Il AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

MOTORE PULITO
Autogestioni controlla l'usato Diesel che espone e ne certifica, con **garanzia scritta**, la conformità alle norme di Legge in fatto di inquinamento atmosferico. Un bel vantaggio per tutti, una grande occasione per te, con la sicurezza di acquistare un Diesel usato in ottime condizioni di salute.

5.000.000 SENZA INTERESSI
Proprio così! Se cerchi un Diesel usato, da Autogestioni lo trovi con un finanziamento di **L. 5.000.000 senza interessi in 11 rate mensili*** e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Cerca le auto selezionate con la speciale Garanzia Diesel Azzurro e approfittane subito.

10.000.000 META' INTERESSI
Se per il Diesel che desideri ti occorre un finanziamento maggiore, da Autogestioni non c'è problema: sempre con FIATSAVA puoi ottenere fino a **L. 10.000.000 in 11 rate mensili con riduzione del 50% degli interessi***. Vieni a trovarci: un Diesel usato a queste condizioni c'è solo da Autogestioni.

(*) Le offerte non sono cumulabili tra di loro e sono valide sulle vetture Diesel contraddistinte con l'apposito segnale Garanzia Diesel Azzurro.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

ANTI-INQUINAMENTO

Fiat e ambiente pronto l'accordo

ROMA ■ E' ormai solo questione di ore perchè venga definitivamente siglata la «lettera di intenti» tra il ministero dell'Ambiente e il gruppo Fiat.

L'accordo scaturisce dall'esigenza di mettere a punto e attuare una strategia comune per la tutela della qualità dell'ambiente, soprattutto nelle grandi città, o per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Nei giorni scorsi sono state smentite indiscrezioni che riguardavano soprattutto l'entità degli investimenti previsti per l'installazione della marmitta catalitica sugli autoveicoli circolanti: le risorse da investire sarebbero meno alte di quanto sostenuto, anche se l'azienda si impegnerà fortemente in quest'ambito.

La ricerca Fiat sarebbe prevalentemente rivolta nel breve termine a sviluppare e ottimizzare la tecnologia del catalizzatore, anche perchè le normative adottate o in programma a livello cee non consentono tecniche alternative.

I trend evolutivi nella ricerca e nella sperimentazione riguarderanno soprattutto gli aspetti economici, quali il risparmio di elevate quantità di metalli nobili e strategici (platino e rodio). In questo senso sono in corso ricerche a livello internazionale per ottimizzare, oltre ai sistemi di post-combustione (convertitori catalici) anche i sistemi di alimentazione (apparati di iniezione).

NUOVE REGOLE INDUSTRIALI

Paci (Intersind) «Più efficienza»

ROMA ● «E' necessario pensare a nuove regole per le relazioni industriali, ad un riassetto del sistema contrattuale che tenga conto delle esigenze di sempre maggiore efficienza del sistema produttivo». Questa la posizione sul problema dei rapporti tra padronato e sindacati espressa in una nota dal presidente dell'Intersind, Paci alla vigilia dell'assemblea dell'associazione.

«Noi siamo pronti a discutere — aggiunge Paci — e vogliamo arrivare presto a conclusioni soddisfacenti. Non c'è più tempo da perdere». Nuove regole ed efficienza, quindi; e «in questo senso agisce — prosegue il presidente dell'Intersind — il legame tra salario e risultati aziendali che comporta, nei fatti, un coerente coinvolgimento del sindacato nell'impresa. La ricerca di modalità perchè questo avvenga nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità specifiche è una componente dei prossimi confronti tra governo e sindacati». A livello di azienda — sostiene ancora Paci — «bisogna togliere ogni significato sperimentale alle esperienze che stiamo facendo, dobbiamo migliorarle e consolidarle». Dopo aver rinunciato a dare la disdetta della contingenza — conclude — «la parola è al sindacato che deve dimostrare come il metodo del confronto deve valere in ogni occasione».

A TORINO

■ Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,8 per cento con scambi molto attivi su tutto il listino. Sempre richiesti i titoli del settore bancario, in particolar modo le tre banche del gruppo Iri, Banco Roma, Credito Italiano e Comit, che oggi hanno fatto segnare recuperi consistenti, e la Medio Banca. Nuovamente al centro dell'attenzione la Fiat: il titolo ordinario infatti recupera il 2,6 per cento, il titolo privilegiato il 2,7 e il titolo di risparmio il 2 per cento. Sempre tra i meccanici molto richieste le Olivetti ordinarie (+4 per cento).

Negli immobiliari particolare attenzione è stata riservata oggi alle Attività Immobiliari, la cui quotazione è salita di oltre il 5 cento. Più tranquillo il settore degli assicurativi dove spiccano le Generali con un recupero dell'1 del cento.

Positivo anche il settore dei chimici dove Montedison ordinaria guadagna oltre il 2 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3135; risp. 3050; risp. n.c. 1600; Sip 3130; risp. 2590; Stet 4200; risp. 3390; Fiat 11.130; priv. 7710; risp. 7790; Generali 44.300; Montedison 2320; risp. 1440.

RIALZO

A MILANO

● Un mercato bene intonato, con un volume di scambi di buon livello, e prezzi di chiusura generalmente in attivo: si è presentato così il mercato azionario di Milano nella prima seduta della settimana, dedicata alle scadenze tecniche del mese, con la risposta premi in calendario mercoledì 12 e i riporti venerdì 14. L'effetto Andreotti, anche se l'incarico al ministro degli Esteri era dato per scontato in Borsa, ha avuto un impatto positivo, con le dichiarazioni di fiducia espresse più volte nei giorni scorsi dagli operatori nelle possibilità di successo dell'uomo politico nella formazione del governo. Ma anche motivi tecnici stanno alla base della buona tenuta del mercato; tra gli altri la necessità di ricoperture in vista della risposta premi, e la sistemazione delle posizioni. Continuano a tirare i titoli protagonisti dei più ampi recuperi la scorsa settimana, dei titoli bancari, con un exploit del 5% per le Banco di Roma e per le Bna (+3,98%), anche priv. +10%, agli assicurativi, capitanati dalle Generali (+0,96%) e dalle Ras, ancora più rafforzate (+1,56%).

Tra i valori delle holding industriali, sostenute Montedison (+1,32%), e le Fiat, che nelle ordinarie guadagnano l'1,01%. Bene Pirelli spa (+0,30%), Olivetti (+0,57%). Tra i finanziari, sulle posizioni Ifi priv., balzo del 2,66% per Pirelli e c. Tra i singoli titoli, bene cartiere di Ascoli (+1,23%), Poligrafici (+2,92%), Nuovo Pignone (+2,25%); Buton (+9,87%). In tarda mattinata l'indice mib sul 68% dei titoli trattati, segnava un progresso dell'1% con tendenza positiva dell'1,3%.

Relazioni industriali. L'intesa tra Confindustria e sindacati sul costo lavoro e sulla proroga dell'accordo del 1985 sulla scala mobile ha messo in movimento l'intero fronte del dibattito sulle nuove relazioni industriali. Domani cominciano le riunioni, di natura tecnico-politica, tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil su formazione professionale e diritti delle piccole imprese. Altri incontri il 17 luglio (sulle rappresentanze di base) e il 20 e 21 luglio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/07	07/07
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 II indicizzate	101 70	101
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102
Enel 84/92 I indicizzate	102 80	103 30
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	102 50
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 69/89	93 50	98 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	77	77
C.C. OO. PP. 7%	78	77 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 50	82 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 84/92	[illegible]	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	83	83
Montedison 13,5% 78	178 50	178 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	10/07	07/07
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 50	81 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 70	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	167	167
Gim 86/93 8,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	154	154
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 88/96	91	91
Medio Italgas 6% 88/96	92 90	92 90
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	94	94
Medio Sip 8% 88/91	109	109
Saffa 87/97 6,50%	123	123
Snia 10% 85/93	157	157
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 10	[illegible]
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 40
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 45	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	101	101
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 90	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	10/07	07/07
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 55	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 50
C.C.T. 1-8-91	99 70	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 70	99 80
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	97 90	97 90
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 50
C.C.T. 1-3-95	92 45	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 20
C.C.T. 1-6-95	93 85	94
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 30
C.C.T. 1-8-95	93 85	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-10-95	93 20	93 10
C.C.T. 1-11-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-12-95	93 90	94 05
C.C.T. 1-1-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-2-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-3-96	93	93 10
C.C.T. 1-4-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-9-96	92 10	92 60
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 85	101
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 80	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1357,75	1358,50
Sterlina	2203,50	2204,50
Marco tedesco	726,30	726,50
Franco svizzero	841,00	841,50
Franco francese	214,00	214,10
Franco belga	34,69	34,69
Fiorino olandese	644,10	644,50
Scellino	103,20	103,23
Dracma	8,40	8,41
Peseta	11,56	11,56
Escudo	8,66	8,67
Yen	9,75	9,75
Ecu	1501,20	1501,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/07	07/07
ALIMENTARI		
Alivar	6850	6850
Eridania	6720	6720
Eridania risp	3750	3750
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23100	23100
Milano Ass. r. n.c.	11250	11250
C. Latina	17300	17100
C. Latina r. n.c.	7000	7000
Lloyd Adriatico	18300	18300
Lloyd Adriatico r.	10300	10300
Generali	44300	43840
Ras	28700	29400
Ras r.	13600	13600
Sai	18500	18500
Sai r.	7700	7700
Toro	20400	20200
Toro p.	13000	12800
Toro r.	9060	9050
Un. Subalpina Ass.	25000	25600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5280	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3990
B. Naz. Agr.	[illegible]	11900
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	5400
B. Naz. Agr. r.	2520	2520
Banco di Roma	2080	2010
Credito Italiano	2490	2490
Credito Italiano r.	2010	2010
Interbanca	—	—
Interbanca p.	44000	44000
Mediobanca	24750	24000
N. Banco Ambr.	3800	3800
N. Banco Ambr. r.	1630	1630
CARTARI EDITORIALI		
Burgo	14500	14500
Burgo p.	12400	12400
Burgo r.	14400	14400
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	[illegible]	2420
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5150	5150
Cement. di Barletta	8900	8500
Unicem	22750	22750
Unicem r. n.c.	12200	12200
CHIMICI - [illegible]		
Italgas	2440	2420
Mira Lanza	50100	50100
Montedison	2320	2277
Montedison r. n.c.	1440	1385
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10050	10050
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	6000	6000
Saiag	4930	4830
Saiag r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	3135	3130
Snia Bpd r.	3050	3050
Snia Bpd r. n.c.	1600	1600
Sorin	10250	10250
COMMERCIO		
Rinascente	5950	5950
Rinascente p.	3450	3400
Rinascente r.	3450	3450
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2200	2150
Alitalia p.	1475	1475
Alitalia risp. n.c.	1190	1190
Autostrada To-Mi	21400	21400
Italcable	13100	13100
Italcable r. n.c.	8500	8500
Sip	3130	3104
Sip r. n.c.	2590	2590
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	410	412
Avir Fin.	6700	6700
Cir	6100	6100
Cir r.	6070	6070
Cir r. n.c.	2970	2970
Cofide	6000	6000
Cofide r. n.c.	2050	2050
Comau Finanziaria	3810	[illegible]
Gaic	23300	23300
Fidis	7300	7150
Pozzi-Ginori	1380	1380
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1250
Fiscambi	7000	7000
Fiscambi r.	2350	2350
Fornara	3030	3030
Gim	10100	10100
Gim r. n.c.	3350	3350
Ifi p.	21200	21150
Ifil	6200	6200
Ifil r. n.c.	3320	3320
Isefi	2200	2200
Mittel	4310	4310
Pirelli & C.	6300	6300
Pirelli & C. r.	3600	3600
Pirelli	3700	3690
Pirelli r.	3650	3650
Pirelli r. n.c.	2320	2320
Saes	2950	2950
Saes r.	1300	1300
Serfi	7700	7700
Schiapparelli	1385	1380
Sme	3780	3780
Sme ord. 1/1/89	3690	3690
Smi	1500	1500
Smi r.	1150	1150
Sogefi	4900	4900
Stet	4200	4200
Stet risp.	3390	3390
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4500	4360
I.p.I.	9700	9420
Risanamento	30600	30600
Risanamento r. n.c.	16500	16500
Sifa	2750	2750
Sifa r.	1500	1500
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	6000	5640
Castagnetti	7290	7290
Fiat	11130	[illegible]
Fiat p.	7710	7510
Fiat r.	7790	7585
Gilardini	18700	18700
Gilardini r. n.c.	14450	14450
Magneti Marelli	3100	3100
Magneti Marelli r.	[illegible]	3050
Saes Getters p.	8700	8700
Tecnost	2670	2670
Olivetti	9480	9450
Olivetti p.	6900	6900
Olivetti r. n.c.	6520	[illegible]
Pininfarina	12300	[illegible]
Pininfarina r.	12250	12250
Sasib	5000	5000
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	33000	33000
METALLURGICI		
Dalmine	398	398
Tecknecomp	1535	1535
Tecknecomp r.	1290	1290
Valeo	8550	8550
TESSILI		
Benetton	[illegible]	9600
Cantoni	6650	6650
Cantoni r.	5800	5800
Fisac	7610	7610
Fisac r.	7500	7500
DIVERSI		
Acque Potabili	13100	13100
Ciga	4710	4710
Ciga r. n.c.	[illegible]	2290
Pacchetti	[illegible]	683

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/07	07/07
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8580
Bonifiche Ferr.	32450	32800
Eridania	6900	6740
Eridania r. n.c.	3770	[illegible]
Zignago	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38310	38010
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]
Assitalia	15000	14950
Ausonia	2225	2221
Ausonia 1/7/88	2205	[illegible]
Milano Ass.	23400	22900
Milano Ass. r. n.c.	11890	11750
C. Latina	17350	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fata	14710	[illegible]
Fira	1800	1821
Fira r.	766	766
Generali	44300	43880
Italia Assicurazioni	10895	10880
L'Abeille	106050	108000
La Fondiaria	57900	56800
La Previdente	24000	23400
Lloyd Adriatico	[illegible]	18370
Lloyd Adriatico r.	10300	10300
Ras	28890	28445
Ras r. n.c.	13750	13590
Sai	[illegible]	18485
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	20840	20440
Toro p.	9350	13000
Toro r.	9360	9199
Un. Subalpina Ass.	26100	24850
Unipol p.	17030	17050
Vittoria Ass	23000	[illegible]
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13200	13500
Banca Catt. Veneta	6951	6920
Banca C. V. r. n.c.	3740	3720
Banca Comm. Ital.	5250	5225
Banca C. Ital. r. n.c.	—	3840
B. Manusardi	1465	1452
B. Mercantile	11190	11014
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	6100	5500
Bna r. n.c.	2558	2515
Bnl r. n.c.	13880	[illegible]
Banca Toscana	5375	5300
B. Chiavari	[illegible]	6099
Banco Lariano	5251	5251
Banco Napoli r.	14150	14050
Banco Roma	2100	2000
B. Sardegna r.	11850	11840
Credito Comm.	4400	4380
Cr. Fondiario	—	5850
Credito Italiano	2507	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	1970	1965
Credito Lombardo	3640	3650
Cred. Varesino	4875	4821
Cr. Varesino r. n.c.	2380	2380
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44600	44000
Mediobanca	24760	24340
Nba	3746	3746
Nba r. n.c.	1699	1710
CARTARI EDITORIALI		
Binda	1785	1760
Burgo	14840	14530
Burgo p.	12085	12105
Burgo r.	14600	14500
Cartiera Ascoli	4940	4880
Ed. Espresso	23000	23000
Fabbri p.	3410	3380
Mondadori	29950	30000
Mondadori p.	18720	18795
Mondadori r. n.c.	11490	11430
Poligrafici Ed.	6000	5830
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4300	4000
C. Augusta	5150	5095
C. Barletta	8735	8740
C. Merone	4875	4940
C. Merone r. nc	3210	3210
C. Sardegna	6965	6790
C. Siciliane	8600	8480
Cementir	3530	3482
Italcementi	117100	116300
Italcementi r. n.c.	48000	47350
Unicem	23150	22730
Unicem r. n.c.	12410	12200
CHIMICI - [illegible]		
Auschem	2310	[illegible]
Auschem r. n.c.	2050	2045
Boero	6750	6750
Caffaro	1366	1348
Caffaro r.	1351	1341
Enichem A.	2930	2950
F.M.C.	2801	2831
Fidenza Vet.	8300	8291
Italgas	2445	2420
Manuli Cavi	4120	4190
Manuli Cavi r. n.c.	3050	3045
Marangoni	7900	7899
Mira Lanza	47500	48100
Montedison	2308	2278
Montedison r. n.c.	[illegible]	1390
Montefibre	1460	1443
Montefibre r. n.c.	1000	1020
Perlier	1236	1235
Pierrel	2739	2739
Pierrel r. n.c.	1200	1212
Pirelli Spa	3701	3690
Pirelli Spa r.	3710	3650
Pirelli Spa r. n.c.	2300	2325
Recordati	13960	13760
Recordati r. n.c.	6800	6800
Saffa	10105	10000
Saffa r.	9850	9900
Saffa r. n.c.	5990	6000
Saiag	4900	4940
Saiag r. n.c.	2670	2700
Siossigeno	39000	38400
Siossigeno r.	33890	33810
Snia	3145	3100
Snia r.	3108	3050
Snia r. n.c.	1699	1595
Snia Fibre	1667	1596
Snia Tecnop.	7380	7330
Sorin Biom	10250	10211
Vetrerie Ital.	6175	6155
COMMERCIO		
La Rinascente	6110	5930
La Rinascente p.	3360	3290
La Rinascente r. n.c.	3350	3300
Standa	26780	26600
Standa r. n.c.	10250	10150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2200	2230
Alitalia p.	1529	1495
Alitalia r. n.c.	1160	1185
Ansaldo Tr.	[illegible]	5249
Ausiliare	11200	11190
Autostrada To Mi	[illegible]	21350
Autostrade p.	1232	[illegible]
Gewiss	[illegible]	16800
Italcable	13400	13120
Italcable r. n.c.	[illegible]	8470
Selm	2395	[illegible]
Selm r.	2360	2425
Sip	3136	[illegible]
Sip r. n.c	2530	2518
Sirti	[illegible]	9590
Sondel	1080	1080
Tecnomasio	2600	2593
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	621	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	439
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	391
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	5850
Avir Fin.	8700	8740
Bastogi	409	[illegible]
Bonif. Siele	—	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	—	[illegible]
Brioschi	1381	1381
Buton	4340	3950
Cam. Fin.	3715	3655
Cir	6115	[illegible]
Cir r.	6080	[illegible]
Cir r. n.c.	2960	2970
Cofide	—	5990
Cofide r. n.c.	—	2052
Comau	3610	3550
Editoriale	3700	3640
Euromobiliare	—	6051
Euromobiliare r. n.c.	—	2010
F. C. Nord	19500	19500
Ferruzzi Ag. F.	2493	2463
Ferruzzi Ag. risp.	2828	2560
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1480	1470
Ferruzzi fin.	3206	3179
Ferruzzi fin. w.	1038	1015
Ferruzzi pr.	1705	1680
Fidis	7185	7025
Fimpar	2545	2530
Fimpar r. n.c.	1229	[illegible]
Finarte	5800	5650
Fin Breda	—	4250
Fin Breda warr.	—	265
Finrex	1421	1443
Finrex r. n.c.	799	799
Fiscambi	[illegible]	8490
Fiscambi r. n.c.	2315	2250
Fornara	3030	3000
Gaic	24020	23490
Gemina	1960	1957
Gemina r.	1950	1932
Gerolimich	110	111 25
Gerolimich r. n.c.	101	100
Gim	—	10095
Gim r. n.c.	—	3350
Ifi p.	21170	21125
Ifil	6410	6230
Ifil r. n.c.	3450	3270
Isefi	—	2214
Italmobiliare	—	174950
Italmobiliare r. n.c.	—	[illegible]
Mittel	4290	4320
Kernel	617	617
Kernel r. n.c.	1710	1552
Partec. Finanz.	—	6038
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	[illegible]
Pirelli & C.	8500	[illegible]
Pirelli & C. r.	3405	3490
Pozzi	[illegible]	1405
Pozzi r. n.c.	1238	1230
Raggio Sole	4900	4940
Raggio Sole r. n.c.	3515	3520
Rejna	14950	14800
Rejna r. n.c.	[illegible]	29500
Riva Finanz.	9750	9800
Saes	2951	2970
Saes r.	1321	[illegible]
Saes gett. p.	8781	8681
Schiapparelli	1361	1379
Serfi	—	[illegible]
Setemer	29830	[illegible]
Sifa	2732	2725
Sifa r. n.c.	1485	1500
Sisa	2494	2420
Sme	[illegible]	3770
Sme 1/1/89	3660	3665
Smi	—	1510
Smi r.	—	1140
Sogefi	—	4850
So.pa.f.	[illegible]	4849
So.pa.f. r. n.c.	2420	2440
Stet	4195	4175
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	2980
Terme Acqui r. n.c.	989	980
Trenno	4170	4140
Tripcovich	9200	8980
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3980
Unione Manifatture	3120	3080
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	16905	16830
Aedes r.	8060	8180
Attività Immobiliari	4470	4359
Calcestruzzi	16515	16520
Cogefar	5970	5930
Cogefar r.	3305	3460
Del Favero	5910	5860
Grassetto	14450	14980
Imm. Metanopoli	1476	1481
Risanamento	30780	30780
Risanamento r. n.c.	17190	[illegible]
Vianini	4390	4380
Vianini Ind.	1415	1411
Vianini Lav.	4390	4410
Vianini r. n.c.	3390	3390
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	[illegible]	[illegible]
Aeritalia warrant	770000	745000
Danieli & C.	9060	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4815	4750
Dataconsyst	13720	[illegible]
Faema	[illegible]	3010
Fiar	23000	[illegible]
Fiat	11000	10890
Fiat p.	7620	7510
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	2970
Franco Tosi	29010	29150
Gilardini	18750	18880
Gilardini r. n.c.	[illegible]	14499
Ind. Secco	1550	1585
Magneti M.	3070	3051
Magneti M. r.	[illegible]	3030
Merloni	3333	3333
Merloni r. n.c.	2000	2000
Necchi	3650	3605
Necchi r.	3880	[illegible]
Necchi r. w.	415	415
Nuovo Pignone	5725	5599
Nuovo Pignone w.	315	310
Olivetti	9494	[illegible]
Olivetti p.	5940	5880
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5555
Pininfarina	12399	12370
Pininfarina r.	12250	12220
Rodriquez	[illegible]	10350
Safilo	9310	[illegible]
Safilo r.	[illegible]	[illegible]
Saipem	2795	2820
Saipem r.	2650	[illegible]
Saipem r. w.	612	635
Sasib	5090	[illegible]
Sasib p.	4990	[illegible]
Sasib r. n.c.	3060	3120
Tecnost	2882	2832
Teknecomp	1520	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	1290	[illegible]
Valeo	8320	[illegible]
Westinghouse	33100	32650
Worthington	—	1700
[illegible] METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6075
Dalmine	—	406 5
Eur. Metalli	1373	1370
Falck	9990	9950
Falck r.	9680	9620
Maffei	5251	5202
La Magona	12090	12180
TESSILI		
Benetton	9500	9560
Cantoni	—	6740
Cantoni r.	—	5690
Cucirini	—	2490
Eliolona	4240	4290
Fisac	7580	7650
Fisac r.	7505	7500
Linificio	—	2000
Linificio r. n.c.	—	1639
Marzotto	8100	8100
Marzotto r.	8210	8280
Marzotto r. n.c.	5900	5800
Olcese Veneziano	3810	3610
Rotondi	33900	34650
S. Il. Manufatti	6560	6540
Stefanel	6525	6500
Zucchi	10190	10030
Zucchi r. n.c.	9990	9800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	10000	9900
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3289
Acque Potabili	13500	13650
Ciga	4711	4685
Ciga r. n.c.	[illegible]	2300
Jolly Hotel	[illegible]	14550
Jolly Hotel r.	14390	14390
Pacchetti	[illegible]	695